

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2022 DAL  
SISTEMA CAMERALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER  
PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E LA  
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE**

**Bologna, 28 giugno 2023**

## Sommario

1.	La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale .....	4
1.1	Il sistema camerale regionale e il processo di riforma .....	4
1.2	Le Camere di commercio.....	6
1.2.1	Gli organi camerali.....	6
1.2.2	Le risorse umane .....	7
1.3	Le aziende speciali.....	8
1.4	Le partecipazioni .....	9
1.5	Unioncamere Emilia-Romagna .....	10
2.	Le linee di azione del sistema camerale regionale .....	10
2.1	I rapporti con la Regione Emilia-Romagna .....	10
2.2	Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale.....	13
3.	Gli interventi realizzati dal sistema camerale regionale.....	14
3.1	Studi, ricerche ed informazione economico-statistica .....	14
3.1.1	L'attività delle Camere di commercio.....	15
3.1.2	L'attività dell'Unione regionale .....	26
3.2	Servizi digitali e semplificazione amministrativa .....	28
3.2.1	Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa .....	28
3.2.2	La digitalizzazione delle pratiche.....	31
3.3	Internazionalizzazione.....	34
3.3.1	La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna .....	35
3.3.2	La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna .....	37
3.3.3	Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.....	38
3.4	Progettazione, programmazione e reti di iniziativa comunitaria .....	44
3.4.1	La rete Enterprise Europe Network.....	44
3.4.2	Altri progetti comunitari.....	45
3.5	Regolazione del mercato .....	47
3.5.1	Metrologia legale.....	47
3.5.2	Mediazione ed Arbitrato.....	48
3.5.3	Il Sistema camerale al servizio della legalità .....	50
3.6	Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale .....	52
3.6.1	La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico.....	52
3.6.2	La tutela della proprietà intellettuale.....	60
3.7	Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro.....	61

3.7.1 Il Servizio Nuove imprese - Genesi .....	61
3.7.2 Imprenditoria femminile .....	66
3.7.3 Formazione, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento .....	68
3.8 Valorizzazione e promozione delle filiere produttive.....	81
3.8.1 La filiera agroalimentare.....	81
3.8.2 Le azioni di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità.....	82
3.9 Infrastrutture, turismo e ambiente .....	83
3.9.1 Iniziative per le infrastrutture.....	83
3.9.2 Iniziative per la promozione del turismo.....	85
3.9.3 Iniziative per l’ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d’impresa.....	86

# **1. La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale**

## **1.1 Il sistema camerale regionale e il processo di riforma**

Con l'approvazione del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, il processo legislativo di attuazione del riordino delle Camere di commercio, caratterizzato da un forte dimagrimento del sistema, ha avuto un impulso rilevante: è stata infatti ivi prevista la drastica riduzione delle Camere e delle aziende Speciali, e la volontarietà delle Unioni regionali vincolate, nelle sole regioni con almeno 3 Camere di commercio, e subordinatamente al consenso unanime delle stesse.

Il processo di accorpamento delle Camere di commercio previsto dal suddetto Decreto legislativo ha tuttavia subito vari rallentamenti, a causa delle problematiche giuridiche sollevate nella fase di attuazione della riforma.

Infatti, il 19 settembre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto 8 agosto 2017, recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" il quale, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano complessivo di razionalizzazione del sistema camerale proposto da Unioncamere, ha rideterminato le circoscrizioni territoriali. Tuttavia, nel dicembre 2017 la Corte Costituzionale, con sentenza n. 261/2017, a seguito dei ricorsi proposti dalle Regioni Liguria, Lombardia, Toscana e Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del decreto legislativo 219/2016 perché stabiliva che il decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 era stato adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con la stessa.

Il 5 gennaio 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato i Commissari ad acta a soprassedere sull'avvio di ulteriori attività in attuazione del decreto 8/8/2017, riservandosi di fornire successive indicazioni in merito. Il 16 febbraio 2018 il Ministero ha poi emanato un decreto che, riprendendo i contenuti del provvedimento precedente, ha previsto l'avvio delle procedure per la costituzione dei Consigli delle nuove Camere entro il 1° marzo 2018. L'iter per la costituzione dei nuovi Consigli ha subito una battuta di arresto per effetto della delibera n. 2293 adottata il 27 dicembre 2018 dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, che ha deciso di sospendere le procedure in corso per la costituzione dei consigli delle Camere di commercio di Ferrara-Ravenna e dell'Emilia, in attesa di una maggior definizione del quadro giuridico di riferimento.

Il Tar del Lazio, riunitosi il 30 gennaio 2019, si è pronunciato con proprie ordinanze del 15 e 27 marzo 2019 sul ricorso presentato dalle Camere di commercio di Pavia e Terni rilevando non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'art. 3 del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 per la mancata intesa in sede di Conferenza Stato Regioni con riferimento alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio.

In conseguenza di ciò gli atti erano stati immediatamente trasmessi alla Corte Costituzionale per cui la Regione Emilia-Romagna, presso cui era in corso l'iter di designazione dei componenti i Consigli dei nuovi Enti, aveva sospeso le procedure. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 169/2020, si è pronunciata, non rilevando illegittimità nelle norme citate.

Nel corso del 2020 è stato emanato il decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito dalla legge n. 126/2020, che prevede per il completamento degli accorpamenti delle Camere di commercio specifiche disposizioni all'articolo 61. In particolare, il comma 1 di detto articolo ha previsto che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludessero con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro il 30 novembre 2020; il comma 2, ha disposto che ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che erano scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadessero dal trentesimo giorno successivo alla predetta data e che il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nominasse un commissario straordinario. In forza di tali disposizioni, sono stati nominati presso le Camere di commercio di Ravenna, Ferrara, Parma, Piacenza e Reggio Emilia, che, a differenza delle Camere di commercio di Rimini e Forlì Cesena ancora non avevano concluso i relativi processi di accorpamento nei tempi indicati, i commissari straordinari a cui sono stati conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale.

L'articolo 1, comma 978, della legge n. 234/2021 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 prevede che "Il Ministero dello sviluppo

economico accerti lo stato di realizzazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 219/2016, al 30 giugno 2022, rendendone comunicazione alle Commissioni parlamentari competenti e definisca le modalità di attuazione delle medesime disposizioni”.

Nel corso del 2022 i percorsi di accorpamento delle Camere di Commercio di Reggio-Emilia, Parma e Piacenza, da un lato, di Ferrara e Ravenna dall'altro, avviati nel 2018 e sospesi dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera della Giunta regionale n. 2293 del 27/12/2018 e poi con Delibera n. 759 del 20/05/2019, recentemente revocata, hanno visto proseguire l'iter procedurale relativo alle Camere di commercio di Ferrara e Ravenna, mentre quello delle Camere emiliane ha subito un arresto in pendenza di un nuovo ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il D.Lgs. 219/2016, com'è noto, ha confermato il taglio del 50%, rispetto all'anno 2014, delle risorse provenienti dal diritto annuale, il che comporta che ogni valutazione sui contenuti del riordino e sulle funzioni attribuite alle Camere di commercio non può che essere condizionata da questa scelta del legislatore. Infatti, se da un lato vengono confermati il ruolo delle Camere, nonché le loro funzioni tradizionali, attribuendo addirittura nuove funzioni, come nel caso dell'orientamento al lavoro e alle professioni o in materia di turismo, dall'altro occorre misurarsi con ciò che la legge prevede che le Camere possano fare e ciò che le Camere riusciranno veramente a fare con le risorse – fortemente diminuite rispetto al recente passato - disponibili.

La riforma prevede anche la possibilità di un aumento del 20% del diritto annuale per progetti che abbiano ottenuto la condivisione delle Regioni, subordinatamente all'autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico, il che può limitare l'autonomia del sistema a fare scelte di investimento coerenti con le caratteristiche e le esigenze dei territori di competenza.

Le Camere possono poi svolgere attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti, e in tale accezione rientrano accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il Decreto cita come ambiti principali per questo tipo di attività:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione, oltre che arbitrato e sovra-indebitamento.

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

Il sistema camerale dispone di un Fondo di perequazione, sviluppo e premialità, non più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

In definitiva, a seguito del processo di riforma, il sistema camerale si trova ad operare in un contesto estremamente complesso, dovendo al tempo stesso mantenere la propria operatività ed implementare interventi e servizi nuovi a fronte di una riduzione cospicua delle entrate. A ciò devono aggiungersi, per quanto riguarda il 2022, le difficoltà oggettive determinate dal conflitto tra Ucraina e Russia, che hanno imposto anche per l'anno in questione un notevole sforzo e investimento per la riprogrammazione e riorganizzazione delle attività, dei servizi e della gestione del personale in maniera diversa, nuova e soprattutto tecnologicamente avanzata.

In tutto ciò, le Camere non hanno mai cessato di svolgere il proprio ruolo di istituzioni votate al sostegno dello sviluppo e della competitività delle imprese, soprattutto di quelle più piccole che maggiormente risentono di questa difficile fase economica.

L'Unione regionale, dal proprio canto, ha avviato da tempo processi di contenimento dei costi e di rafforzamento delle logiche di sistema, alla luce del dettato della legge di riforma che attribuisce alle Unioni regionali lo "scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento", nonché di curare e rappresentare gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurarne il coordinamento dei rapporti con le Regioni.

La presente relazione non va intesa come un mero adempimento burocratico. Rappresenta, a ben vedere, un'occasione importante per stimolare una valutazione dei risultati raggiunti. Oltre a fotografare il sistema camerale nel suo insieme, nella relazione viene descritta e aggiornata la mappa degli interventi e dei servizi per le imprese che il sistema camerale ha realizzato in Emilia-Romagna per lo sviluppo dell'economia, con una particolare attenzione ai rapporti di collaborazione con la Regione, articolati in un Accordo quadro 2021-2025 - e in numerosi Protocolli operativi con gli Assessorati di riferimento. Il resoconto delle attività tiene conto delle informazioni fornite da ogni Camera di commercio all'Unione regionale e dei dati dell'Osservatorio camerale dell'Unione nazionale, alimentati da un questionario compilato annualmente.

Il sistema camerale emiliano-romagnolo era composto nel 2022 da 8 Camere di commercio, 2 aziende speciali più due unità locali di Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e Unioncamere regionale.

Le Camere di Commercio, le aziende speciali e l'Unione regionale sono un riferimento istituzionale per le imprese operanti in Emilia-Romagna. Ciò è stato particolarmente vero nel periodo considerato, che ha visto le Camere adoperarsi in modo particolare per aiutare le imprese a fronteggiare la congiuntura negativa determinata dalla pandemia del Covid - 19. A questo proposito, basti ricordare che oltre ai servizi a supporto del sistema imprenditoriale, la Regione Emilia-Romagna anche nel 2022 ha individuato nel Sistema Camerale (Unioncamere Emilia-Romagna e le singole Camere di Commercio) il soggetto idoneo alla gestione dei bandi per la concessione dei contributi destinati al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19, in base all'art. 22 del Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cd. Bando Ristori 4, vd. par. 2.1), in continuità con quanto già era stato fatto in occasione del bando Ristori 3, la cui gestione si è conclusa nel 2022.

Alla promozione delle economie locali e all'innalzamento della competitività delle 397.523 imprese attive iscritte al 31/12/2022 nel Registro delle imprese, sono destinati prioritariamente gli interventi del sistema camerale regionale, che opera con logiche intersettoriali, in coerenza con la composizione dei Consigli camerali, i quali sintetizzano l'articolazione dell'economia provinciale.

## 1.2 Le Camere di commercio

Il D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016 identifica come attività principali delle Camere di commercio le seguenti funzioni:

- tenuta e gestione del registro delle imprese, del Repertorio economico e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe, il rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- supporto alla creazione d'impresa e informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alternanza scuola-lavoro.

Il sistema camerale può inoltre svolgere attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (es. digitalizzazione e risoluzione alternativa delle controversie) e attività in regime di libero mercato (es. attività di assistenza e supporto alle imprese).

### 1.2.1 Gli organi camerali

La capacità delle Camere di assolvere a tali funzioni si fonda sul particolare meccanismo rappresentativo che rende ciascun ente un vero e proprio "luogo di democrazia economica" dove le forze che animano il territorio si incontrano per definire interventi per la promozione dello sviluppo economico. Tali dinamiche trovano espressione nel **Consiglio camerale**, che definisce gli indirizzi generali dell'ente, approvandone il programma pluriennale di attività, la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il

suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta. La composizione dei Consigli camerali, ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93 e ss.mm.ii, è l'espressione dell'articolazione dell'economia provinciale, delle associazioni imprenditoriali e dei consumatori nonché delle forze sociali che animano il contesto territoriale di riferimento. Il numero di consiglieri varia in funzione del numero delle imprese effettivamente operanti iscritte nel Registro camerale.

Il D.lgs. 23/2010 ha apportato modifiche alle modalità per la composizione del Consiglio camerale. Oltre all'introduzione del quarto parametro per la ripartizione dei consiglieri (aggiungendo al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto di ogni settore anche l'ammontare del diritto annuale versato) si stabilisce che sia inserito in seno al Consiglio un rappresentante designato dagli ordini professionali. Il D.lgs. 23/2010 assegna inoltre alla Regioni più puntuali competenze riguardanti lo scioglimento dei Consigli camerali. Nel 2011 sono stati emanati due regolamenti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, il regolamento 155/2011 e il regolamento 156/2011, che definiscono le procedure di designazione e nomina dei componenti dei Consigli e di elezione dei membri della Giunta.

Il **Presidente** è eletto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri. Qualora non si raggiunga tale maggioranza neanche con un secondo scrutinio, si procede, entro i successivi quindici giorni, ad una terza votazione in cui per l'elezione è richiesta la maggioranza dei componenti del consiglio. Qualora nella terza votazione non sia stata raggiunta la maggioranza necessaria, si procede ad una quarta votazione di ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. Qualora nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti in carica, il consiglio decade. Il Presidente detiene la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di commercio; indirizza e promuove l'attività camerale nell'ambito di quanto deliberato dal Consiglio e dalla Giunta che convoca e presiede. Il Presidente eletto dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio, e può essere rieletto per un solo mandato.

La **Giunta** è l'organo esecutivo e predispose la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio; adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività. Delibera sull'istituzione di sedi distaccate, anche al fine di assicurare il mantenimento dei servizi sul territorio nei casi di accorpamenti tra camere di commercio, sulla partecipazione della Camera di commercio, nei limiti introdotti dal D.lgs 219/2016, a consorzi, associazioni, società. La Giunta è composta dal Presidente e da un numero pari a 5 membri, per le Camere che hanno sino a 80.000 imprese iscritte, e pari a 7 membri per le Camere che hanno più di 80.000 imprese iscritte. Dei suddetti membri almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Il **Collegio dei revisori dei conti** esercita funzioni di controllo e di indirizzo, vigilando sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione delle Camere di commercio. Attesta, altresì, la corrispondenza del bilancio di esercizio con le risultanze della gestione e redige una relazione da allegare ad esso, oltre a una relazione sul preventivo. I revisori, nell'esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di accesso agli atti camerali e possono procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo; ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione, sono tenuti a riferire immediatamente al Consiglio. Il Collegio è nominato dal Consiglio ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Il **Segretario Generale** è al vertice apicale della struttura, coordina le fasi di attuazione del programma e la gestione operativa, sovrintende al personale e funge da segretario del Consiglio e della Giunta. La procedura per la sua nomina è prevista ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 20 della legge 580/93 così come modificati dal D.lgs. 219/2016.

## 1.2.2 Le risorse umane

Il contributo professionale delle risorse umane risulta di fondamentale importanza per garantire un elevato livello di qualità dei servizi erogati dagli enti camerali. Nel corso degli ultimi anni il progressivo sforzo messo in campo dalle Camere della regione per migliorare l'efficienza delle strutture e dell'organizzazione ha prodotto una graduale riorganizzazione interna e l'adozione di approcci metodologici finalizzati alla misurazione dei risultati. Tali approcci, oltre a consentire una valutazione complessiva dell'attività dell'ente,

hanno permesso, sul versante interno, la costruzione di un sistema di valutazione della dirigenza e del personale camerale che in prospettiva costituirà un utile strumento per valorizzare le risorse umane all'interno di ogni Camera e potrà contribuire al miglioramento dei servizi erogati all'utenza.

Nel 2011 vi è stata l'introduzione obbligatoria delle procedure di controllo strategico e direzionale previste dal D.Lgs. 150/2009, applicabili alle Camere di commercio anche sulla base di un Protocollo di intesa per l'attuazione appunto del cosiddetto "Decreto Brunetta", siglato nel febbraio 2010 dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione e dall'Unioncamere. L'applicazione della normativa rende indispensabile nelle pubbliche amministrazioni un complesso processo di revisione del sistema dei controlli interni, dei sistemi di valutazione e misurazione delle performance nonché l'introduzione di strumenti di valorizzazione del merito e della produttività. Unioncamere italiana ha fornito alle Camere di commercio il supporto tecnico per la definizione del ciclo di gestione delle performance, degli obiettivi e degli indicatori, dei sistemi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle performance e dei sistemi per la valorizzazione del merito e l'incentivazione delle performance. In modo particolare, è stato curato un sistema informativo attraverso il quale il livello di produttività, di efficienza e di efficacia dell'azione delle Camere viene messo in relazione a indicatori comuni.

Le metodologie utilizzate per il monitoraggio delle strategie o per il supporto ai processi di qualità vanno dall'adesione a sistemi di certificazione, all'utilizzo di questionari di customer satisfaction, il CAF, i sistemi di benchmarking, indagini di benessere organizzativo, project management e balance scorecard.

In base ai dati dell'Osservatorio camerale di Unioncamere italiana, il personale a tempo indeterminato nel 2022 in dotazione organica delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ammontava a 593 unità. Sempre con riferimento al personale a tempo indeterminato, si conferma la categoria C come il livello a maggior densità di risorse umane, seguita dalla categoria D.

**Tabella n. 1 - Distribuzione del personale a tempo indeterminato per categoria - 2022**

Categoria	C.C.I.A.A. Bologna	C.C.I.A.A. Ferrara	C.C.I.A.A. Modena	C.C.I.A.A. Parma	C.C.I.A.A. Piacenza	C.C.I.A.A. Ravenna	C.C.I.A.A. Reggio Emilia	C.C.I.A.A. Romagna	Totale
Dirigenti	4	2	2	2	1	2	2	2	17
Dotazione organica: D	38	6	27	24	4	20	31	28	178
C	84	33	33	32	33	34	33	64	346
B3	2	1	0	1	2	2	2	8	18
B1	7	2	2	5	3	5	6	3	33
A	0	0	1	0	0	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>135</b>	<b>44</b>	<b>65</b>	<b>64</b>	<b>43</b>	<b>63</b>	<b>74</b>	<b>105</b>	<b>593</b>

Fonte: Elaborazione su dati di Unioncamere, Osservatorio camerale 2023

### 1.3 Le aziende speciali

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, le Camere di commercio possono promuovere, realizzare e gestire strutture e infrastrutture di interesse economico generale in maniera diretta o mediante la partecipazione (con altri soggetti pubblici o privati), ad organismi, enti, consorzi e società e hanno facoltà di costituire aziende speciali che operano in base alle norme del diritto privato. Le aziende speciali possono essere costituite anche in forma associata da più Camere di commercio.

Il sistema camerale emiliano – romagnolo, nel 2022, si è avvalso dell'operato di 2 aziende speciali:

- **C.T.C.** - Centro Tecnico del Commercio della Camera di Commercio di Bologna che fornisce servizi in ambito formativo e tecnico-gestionale alle piccole e medie imprese. Il mandato istituzionale del CTC è di favorire le attività formative tradizionalmente realizzate dalle Camere di Commercio (corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, Agenti di Affari in Mediazione, ecc.) con l'attivazione rispettivamente di corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, per Agenti di Affari in Mediazione Immobiliare e per Agenti di Affari in Mediazione Merceologica. L'Azienda Speciale gestisce inoltre immobili ad essa conferiti a qualsiasi titolo dalla camera di commercio;
- l'azienda speciale della Camera di commercio della Romagna (Forlì – Cesena e Rimini) **C.I.S.E.**, Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, che si occupa di innovazione tecnologica, responsabilità sociale, sistemi informatici e progetti di sviluppo per le imprese.

E' da ricordare che l'azienda speciale **Promozione Modena Economica (PROMEC)** della Camera di commercio di Modena, che dalla costituzione nel 1996 ha l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle imprese del sistema produttivo modenese attraverso la partecipazione ad eventi fieristici, l'organizzazione di missioni imprenditoriali, la formazione specifica indirizzata agli imprenditori che intendono internazionalizzare la propria attività e la formazione in materia di certificazione del personale, e l'azienda speciale della Camera di commercio di Ravenna **S.I.D.I. Eurosportello**, costituita nel 1984 e specializzata nell'assistenza alle imprese per l'accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali e locali e per la partecipazione a bandi comunitari, sono state conferite dal 1° febbraio 2019 a **Promos Italia Scarl**, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio. Pertanto le 2 ex aziende speciali oggi costituiscono 2 unità locali di Promos Italia presso le rispettive Camere id commercio.

La **Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari**, diventata azienda speciale della C.C.I.A.A. di Parma in attuazione del decreto legge n. 176 del 31 maggio 2010, convertito dalla legge 122 del 30 luglio 2010, nel 2016 è stata trasformata in **fondazione nazionale per la ricerca internazionale**. La S.S.I.C.A è un istituto di ricerca applicata che ha lo scopo di promuovere il progresso tecnico e scientifico dell'industria conserviera italiana per i settori frutta, ortaggi, carni e pesce. Attraverso attività di ricerca, consulenza, formazione e divulgazione, la struttura fornisce risposte ai problemi generali e specifici dell'industria conserviera.

A Reggio-Emilia ha inoltre la sede principale **IFOA**, Centro di Formazione e Servizi delle Camere di commercio, nato nel 1971 come azienda speciale della Camera di Reggio Emilia e dotato dal 1996 di personalità giuridica di diritto privato, soggetta alle norme contenute nel Libro I del Codice Civile. IFOA svolge da tempo attività di interesse pubblico senza fini di lucro in ambito nazionale, anche se una fetta consistente del proprio operato resta concentrata a livello regionale. Dal 1999 ha ottenuto il riconoscimento di Ente di formazione professionale operante a livello nazionale ai sensi della Legge 40/87, per formare i giovani sui profili professionali più richiesti dal mercato del lavoro e per aggiornare operatori e manager aziendali a fronte delle continue sfide imposte dalla globalizzazione dei mercati, e dal 2018 opera inoltre come Agenzia per il lavoro, per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Oltre alle attività di formazione, IFOA è impegnata in azioni volte a contribuire allo sviluppo dei territori e a supportare i processi di innovazione e gestisce numerosi progetti comunitari di supporto ai processi di internazionalizzazione.

## 1.4 Le partecipazioni

L'impegno del sistema camerale emiliano-romagnolo per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento del supporto alle imprese è cresciuto nel tempo. Questo impegno, che trova attuazione attraverso una molteplicità di interventi, ha nelle partecipazioni dirette ad enti, società e consorzi una forma di investimento a medio termine che consente tra l'altro di sviluppare alleanze strategiche "a geometria variabile". Le Camere di commercio emiliano-romagnole hanno puntato soprattutto sulle strutture di base a supporto all'economia, detenendo significative partecipazioni a sostegno delle infrastrutture, dei centri per la promozione e sviluppo del territorio e dei prodotti locali, del sistema fieristico ed espositivo, della formazione, dei mercati agro-alimentari, dei centri per l'innovazione tecnologica e ricerca e di altre tipologie di strutture.

Per quello che riguarda le partecipazioni camerali è possibile consultare le rappresentazioni grafiche relative alle partecipazioni di ciascuna Camera di commercio dell'Emilia – Romagna collegandosi ai seguenti link:

- CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

<https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

<http://www.fe.camcom.it/trasparenza/enti-controllati>

- CAMERE DI COMMERCIO DI MODENA

<https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-controllati>

- CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA  
<http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-controllati>
- CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA  
<https://www.pc.camcom.it/trasparenza/enti-controllati-1>
- CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA  
<https://www.ra.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>
- CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA  
<https://www.re.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>
- CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA (FORLI'-CESENA E RIMINI):  
[https://www.romagna.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/index.htm?ID\\_D=1612](https://www.romagna.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/index.htm?ID_D=1612)

## 1.5 Unioncamere Emilia-Romagna

Unioncamere Emilia-Romagna è l'associazione delle otto Camere di commercio operanti nel territorio regionale. Oltre a garantire il coordinamento e il supporto dell'attività di rete delle strutture camerali, favorendo la realizzazione di servizi comuni necessari all'espletamento dei compiti istituzionali delle Camere di commercio, svolge funzioni di rappresentanza unitaria nei confronti del contesto esterno

Unioncamere Emilia-Romagna sviluppa la sua attività nell'alveo di cinque direttrici prioritarie:

- attività di rappresentanza istituzionale e rapporti di collaborazione con la Regione, l'UPI, l'ANCI e le associazioni di categoria regionali, per contribuire, curando gli interessi del sistema camerale dell'Emilia-Romagna, allo sviluppo dell'economia regionale;
- servizi a supporto delle Camere di commercio associate e sviluppo delle attività di sistema;
- informazione economica, studi, ricerche, osservatori di settore e monitoraggio dell'economia regionale;
- gestione di progetti ed iniziative per sostenere la competitività e promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e l'accesso alle opportunità connesse alle politiche comunitarie;
- promozione dell'accesso al credito delle PMI soprattutto attraverso il sostegno intersettoriale ai Consorzi di garanzia fidi operanti in ambito regionale.

## 2. Le linee di azione del sistema camerale regionale

### 2.1 I rapporti con la Regione Emilia-Romagna

L'Unione regionale svolge funzioni di rappresentanza per conto delle Camere associate nei confronti degli enti pubblici e del mondo associativo. A fronte del progressivo decentramento di rilevanti competenze per lo sviluppo economico, soprattutto dopo la riforma costituzionale del 2001, i principali rapporti di collaborazione sono sviluppati con la Regione. A questo riguardo, Il potenziamento di logiche di rete nei rapporti con il sistema Regione ha rappresentato l'obiettivo prioritario del rinnovo dell'**Accordo di Programma Quadro**, formalizzato alla fine dell'anno 2020 e relativo al periodo 2021-2025.

Gli effetti della pandemia hanno determinato una considerevole battuta di arresto nello sviluppo economico del territorio, per cui è necessario attuare, accanto a misure per la ripartenza, azioni più innovative e volte al futuro, coerenti con una visione strategica conforme con il Programma di mandato della Regione, per cui la Regione stessa, l'Unione regionale e le Camere di commercio, valutato l'attuale contesto e forti della precedente collaborazione, hanno elaborato il nuovo Accordo di Programma Quadro condividendo strategie che tengano conto di alcuni fattori, quali la trasformazione digitale, il rallentamento della globalizzazione, la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione.

A tal fine sono stati individuati ambiti di lavoro sui quali Regione e sistema camerale condividono competenze e know how e vengono poste le basi per azioni ed interventi comuni coerenti con gli obiettivi

della programmazione della Regione Emilia–Romagna delle risorse del Piano “Next Generation EU” (Recovery Fund) per una ripresa duratura.

L'accordo costituisce pertanto il quadro generale di riferimento per l'attuazione dei programmi, progetti e attività che Regione e Sistema camerale regionale intendono sviluppare congiuntamente nelle seguenti aree:

- trasformazione digitale del sistema produttivo (Articolo 2);
- semplificazione e condivisione digitale tra le Pubbliche Amministrazioni (Articolo 3);
- internazionalizzazione del sistema produttivo (Articolo 4);
- fabbisogni professionali e mercato del lavoro (Articolo 5);
- promozione della cultura d'impresa (Articolo 6);
- laboratorio sull'economia regionale (Articolo 7);
- promozione della legalità (Articolo 8);
- attività già previste nel precedente accordo quadro (Articolo 9);
- misure di contrasto alle conseguenze della pandemia (Articolo 10).

La Segreteria Tecnica che sovrintende l'attuazione del nuovo Accordo è composta dal Direttore Generale delle Attività Produttive e dal Segretario Generale di Unioncamere.

E' istituito un Comitato di Gestione composto, oltre che dal Direttore Generale delle Attività Produttive e dal Segretario Generale di Unioncamere, dal Direttore Generale dell'Assessorato Agricoltura, dal referente della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, dal Referente per la Legalità, dal Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Con scadenza semestrale il Comitato procede a un esame congiunto dello stato di avanzamento del programma di azione assegnato e provvede alla stesura di una relazione annuale sulla attività svolta.

L'Unione regionale partecipa anche alla Conferenza regionale per il sistema formativo e alla Commissione Regionale per il lavoro penitenziario dell'Emilia-Romagna, istituita ex art. 25 della legge 354/75 presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche, nonché alla Rete per l'integrità e la trasparenza promossa sempre dalla Regione con il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni regionali. La Regione invita regolarmente l'Unione regionale a partecipare a vari nuclei di valutazione dei progetti.

Come anticipato al cap. 1.1, è stato dato avvio ad una collaborazione con la Regione in attuazione dell'art. 10 dell'Accordo Quadro, in base alla quale l'Unione regionale ha gestito nel primo semestre del 2022, l'attuazione del terzo intervento relativo a misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19, denominato **Ristori 3**.

I comparti che sono stati interessati dal suddetto intervento sono i seguenti:

A. Imprese turistiche dei Comprensori Sciistici regione Emilia -Romagna (Art. 2 DI 41/2021 convertito con Legge N. 69/2021)

B. Attività Economiche particolarmente colpite dall'emergenza Covid-19 (Art. 26 Del DI 41/2021 convertito con Legge N. 69/2021). In particolare, questa linea di finanziamento ha riguardato imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, imprese che operano nel settore del wedding, attività ricettive alberghiere con sede nei comuni con più di 30.000 abitanti, esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa e attività di commercio su aree pubbliche settore moda, sale bingo e scommesse, discoteche e sale da ballo, agriturismi, imprese culturali, editoria, gestori di autodromi.

Per alcune delle suddette categorie sono stati stabiliti plafond dedicati.

Rispetto ai circa 31 milioni di euro trasferiti dalla Regione Emilia – Romagna per la gestione dell'intervento, sono stati erogati circa 26 milioni di euro di contributi per 5.763 imprese finanziate e poco più di 5 milioni di euro di residui.

Sempre in attuazione dell'art. 10 dell'Accordo Quadro Unioncamere ha gestito nel secondo semestre del 2022 e nei primi mesi del 2023, l'attuazione del quarto intervento relativo a misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19 denominato **Ristori 4**. Sono stati utilizzati i residui dell'intervento Ristori 3 e ulteriori risorse statali e regionali.

I comparti interessati dal suddetto intervento sono stati: piscine; discoteche e sale da ballo; agenti e rappresentanti di commercio del food e della moda; spettacoli viaggianti; parchi tematici e geologici, acquari e giardini zoologici, anche in questo caso con plafond dedicati ad alcune delle suddette categorie.

Rispetto ai circa 6,6 milioni di euro trasferiti dalla Regione Emilia – Romagna per la gestione dell'intervento, sono stati erogati circa 5 milioni di euro di contributi per 404 imprese finanziate e poco più di 1,6 milioni di euro di residui.

Alla fine del 2022 è stato chiuso l'intervento delle Camere di commercio relative al **Fondo Covid per le imprese agricole**, d'intesa con la Regione, per erogare i contributi alle imprese non finanziate dai Programmi Operativi della regione degli anni 2020 e 2021 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli.

Ad aprile 2020, infatti, ogni Camera di commercio dell'Emilia – Romagna aveva deciso di destinare una quota (per alcune Camere poi incrementata per insufficienza di risorse), per complessivi euro 6,5 milioni, ad un fondo regionale camerale, temporaneamente collocato presso Unioncamere regionale, finalizzato ad incrementare le risorse già messe a disposizione dalla Regione per l'erogazione di contributi alle imprese della regione a supporto delle loro immediate esigenze di liquidità. Una parte del suddetto fondo, che ammontava a 650.000, Euro (poi incrementato a euro 690.000 per ulteriori conferimenti delle Camere di commercio dei territori nei quali la richiesta delle imprese si è rivelata superiore alla disponibilità) era stata destinata esclusivamente alle imprese agricole. Gli Agrifidi interessati sono stati Agrifidi UNO (con competenza territoriale per le imprese di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì – Cesena e Rimini), Agrifidi Emilia (con competenza territoriale per le imprese di Parma e Piacenza) e Agrifidi MOREFE (con competenza territoriale per le imprese di Modena, Ferrara e Reggio Emilia. Complessivamente sono state finanziate 404 imprese.

Nel 2022 è proseguito il lavoro dell'**Osservatorio agroalimentare regionale**, in collaborazione con l'Assessorato regionale all'Agricoltura, con la pubblicazione del Rapporto sul sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna che intende annualmente analizzare lo "stato di salute" del comparto e fornire un contributo di conoscenza per le scelte degli operatori ed una guida per le politiche e per gli interventi di promozione e di sostegno del settore. Sempre nell'anno di riferimento, è stata portata avanti la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, Assessorato al turismo, per la realizzazione dell'**Osservatorio regionale sul turismo dell'Emilia-Romagna**.

Un altro importante ambito di collaborazione con la Regione è costituito dagli interventi a supporto dell'**internazionalizzazione** delle imprese. In questi anni di attività sono stati intensificati i momenti di confronto tra Regione e sistema camerale, al fine di implementare forme di integrazione sulle iniziative promozionali promosse sia da singoli enti sia su progetti integrati, per le aree e i Paesi identificati come prioritari per il sistema produttivo regionale.

Nel 2022 è continuata la collaborazione operativa con l'Assessorato regionale all'Agricoltura per la promozione in Europa e nel mondo delle eccellenze eno-gastronomiche attraverso il progetto **Deliziando**.

Sempre in tema di internazionalizzazione, Il "**Bando Digital Export**", rientrante nel progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", finanziato con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale, è stato condiviso con la Regione Emilia-Romagna. Complessivamente le risorse stanziare dal sistema camerale e dalla Regione Emilia-Romagna per il bando "Digital Export 2022" a sostegno delle imprese regionali sono state di oltre 2 milioni di euro .

Oltre alle attività ricollegabili all'attuazione dell'accordo quadro, Unioncamere ha rafforzato la collaborazione con la Regione con una serie di ulteriori accordi.

Va ricordato al riguardo il **Protocollo d'intesa per la realizzazione di progetti integrati di promozione dei prodotti di qualità della Regione Emilia-Romagna**, sottoscritto l'8 marzo 2019 da Unioncamere Emilia-Romagna e la Regione Emilia– Romagna, con validità triennale.

In base a tale accordo Regione e Unioncamere si impegnano a sviluppare sinergie negli interventi di promozione dei prodotti agro-alimentari regionali, attraverso programmi integrati di promozione e iniziative d'interesse comune, anche in collaborazione con ICE-Agenzia, in particolare per le attività da svolgersi sui

mercati esteri, concorrendo insieme al loro finanziamento. Si prevedono inoltre progetti e iniziative per valorizzare, con approcci integrati, il patrimonio culturale, l'offerta turistica e i prodotti tipici di qualità.

Nel 2020 è stato siglato **l'Accordo tra Regione e il sistema delle camere di commercio dell'Emilia-Romagna per la promozione turistica ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale n.4/2016**, a valenza biennale, con cui le Camere di commercio e la Regione si impegnano a finanziare i programmi di promozione turistica dell'APT, valorizzando altresì il ruolo del sistema camerale a sostegno del settore turistico.

L'Unione regionale e la Regione Emilia – Romagna, assieme al Comitato nazionale Albo nazionale Gestori Ambientali, Sezione Emilia-Romagna Albo nazionale Gestori Ambientali, Camera di commercio Bologna, ARPAE ER, Procura di Bologna, Carabinieri ER, Carabinieri Tutela Ambiente- Nucleo Operativo Ecologico Bologna, Carabinieri Forestali ER hanno sottoscritto l'8 marzo 2019 un **Protocollo d'intesa per rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità**, di durata triennale. Fra le varie iniziative indicate, si prevede la collaborazione fra i vari soggetti per analisi e elaborazioni realizzate a partire dai rispettivi patrimoni informativi a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio e vigilanza in materia di rifiuti, il coinvolgimento degli enti di formazione.

Rilevante è inoltre la collaborazione esistente tra Regione e Sistema camerale in materia di **Albo delle imprese artigiane**. La Legge Regionale n. 9/2016 di modifica ed integrazione della Legge Regionale n. 1/2010 ha disposto che, dal 1° gennaio 2017, siano delegate alle Camere di Commercio le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell'iscrizione, modificazione e cancellazione su istanza di parte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1/2010 così come modificato dall' art. 38 della L.R. n. 9/2016, nonché le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell'iscrizione, modificazione e cancellazione nell'Albo Imprese Artigiane - ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. n. 1/2010 introdotto dall'art. 39 della L.R. n. 9/2016 - con gestione dei relativi procedimenti d'ufficio.

In attuazione alla suddetta normativa, Regione ed Unioncamere Emilia–Romagna, per conto delle Camere di commercio della regione, hanno reso operativa la Convenzione valida per il biennio 2022/2023, per definire le modalità di attuazione delle deleghe. L'obiettivo è anche quello di confermare l'operatività del Tavolo regionale consultivo, composto da Unioncamere Emilia – Romagna, Regione e associazioni di categoria, che concorderà le migliori soluzioni operative e procedurali finalizzate alla gestione omogenea degli Albi provinciali delle imprese artigiane, così come potrà anche formalizzare comuni orientamenti interpretativi in materia di requisiti. Unioncamere Emilia – Romagna partecipa anche ai lavori della **Commissione Regionale dell'Artigianato** dove vengono anche condivisi e programmati alcuni contenuti dell'attività dell'Osservatorio Artigianato, gestito anch'esso per conto della Regione Emilia – Romagna.

## 2.2 Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale

Parallelamente allo sviluppo dei rapporti e della collaborazione con l'ente regionale, Unioncamere Emilia-Romagna nel corso del 2022 ha continuato a sviluppare una strategia di alleanze con le strutture camerali degli altri contesti territoriali, le istituzioni e le associazioni di rappresentanza delle imprese e le realtà esponenziali di particolari valori socio-economici, potenziando la capacità di fare sistema e ricercando una convergenza strategica e operativa per impostare interventi a favore della competitività del sistema delle imprese per una nuova fase di sviluppo.

Al riguardo, va ricordato innanzitutto ricordato il **protocollo d'intesa per la promozione della cultura d'impresa** nelle scuole di ogni ordine e grado fra **CIDA Emilia-Romagna**, diramazione regionale della Confederazione che associa Organizzazioni rappresentative dei dirigenti e delle alte professionalità, e **Unioncamere Emilia-Romagna**. In base a tale accordo, vengono individuati esperti aziendali disponibili ad affiancare e mettere a disposizione delle classi degli istituti secondari di secondo grado della regione coinvolti nei PTCO di educazione imprenditoriale "Impresa in Azione" e "idee in Azione" sviluppati da Junior Achievement, le loro competenze e conoscenze per la creazione, organizzazione e gestione delle mini-imprese.

Il del 23 settembre 2022 vi è stata la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra **BI-REX-BIG DATA INNOVATION & RESEARCH EXCELLENCE** (centro di competenza e alta specializzazione), **le Camere di commercio della regione e Unioncamere Emilia-Romagna**, , con l'obiettivo di rafforzare il network tra tutti gli attori coinvolti nei progetti di digitalizzazione, innovazione e formazione, al fine di sostenere la cultura industriale, lo scambio e la messa a disposizione di competenze e la condivisione di nuovi concetti e tecnologie anche con il fine di accelerare la transizione verso modelli produttivi.

In base all'accordo le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di assessment sulla maturità digitale delle imprese, relativo follow up e assistenza personalizzata, mettendo a disposizione, a titolo gratuito e in misura preventivamente concordata, esperti per incontri specifici con quelle imprese della provincia che manifestino interesse all'implementazione di una o più delle tecnologie digitali, iniziative di orientamento alla formazione, affiancamento alla finanza agevolata e approccio all'ecosistema dell'innovazione più sostenibili.

### **3. Gli interventi realizzati dal sistema camerale regionale**

#### **3.1 Studi, ricerche ed informazione economico-statistica**

Il sistema camerale è tradizionalmente un osservatore privilegiato delle dinamiche e degli andamenti economici a livello nazionale e nei vari contesti regionali e provinciali. Gli studi e le analisi che ogni anno le Camere di commercio effettuano costituiscono un importante patrimonio di informazioni per conoscere e approfondire la struttura economica, produttiva e sociale del territorio di riferimento.

Nel 2022 la rete camerale regionale ha consolidato e affinato il proprio ruolo di centro di informazione e documentazione, mettendo a disposizione degli utenti i dati economico - statistici idonei a supportare le scelte strategiche delle imprese, delle istituzioni pubbliche e private e degli operatori economici. Nell'anno considerato gli Uffici studi delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno perseguito il miglioramento della qualità delle informazioni economico-statistiche, ponendo inoltre la necessaria attenzione alla organizzazione e ottimizzazione delle strutture tramite il network camerale degli Uffici stessi. Fondamentale è stato inoltre l'apporto in termini di dati e analisi per supportare le politiche d'intervento per fronteggiare la difficile situazione economica provocata dalla pandemia.

Oltre ai tradizionali prodotti di analisi congiunturale e agli osservatori, le attività di analisi maggiormente presidiate degli Uffici studi delle Camere di commercio emiliano-romagnole riguardano prevalentemente l'indice dei prezzi al consumo, la demografia delle imprese, il commercio estero, la congiuntura provinciale e regionale.

La documentazione statistica elaborata dagli Uffici studi è fruibile solitamente on-line oppure tramite pubblicazioni cartacee. Si tratta per lo più di rapporti sull'andamento economico e di pubblicazioni corredate da statistiche e da un'ampia gamma di indicatori economici.

Tra le altre attività sul versante dell'informazione economico-statistica si segnala l'organizzazione delle indagini condotte per conto del SISTAN, che si concretizzano nell'addestramento dei rilevatori, nel loro reclutamento, nel controllo e inoltro delle informazioni.

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna partecipano, inoltre, all'indagine Excelsior che viene effettuata trimestralmente e annualmente in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Sulla base delle previsioni delle imprese, il sistema informativo Excelsior fornisce dati aggiornati per la conoscenza del mercato del lavoro e mette a disposizione dati relativi ai valori dei flussi di entrata e uscita previsti e alle

caratteristiche delle assunzioni programmate, sia aggregati, sia per distribuzioni riferite ad ambiti territoriali e alla dimensione e all'attività economica delle imprese. È quindi una fonte di informazioni indispensabile per gli attori dell'economia locale e per gli enti di formazione, che possono orientare la loro attività in base alle esigenze espresse dalle imprese. L'indagine Excelsior è inserita nel Programma Statistico Nazionale redatto dall'Istat.

Di particolare interesse per gli operatori che usufruiscono delle informazioni economico-statistiche fornite dalle Camere è l'attività di gestione e aggiornamento delle banche dati che, integrate con quelle dell'Unioncamere, rappresentano un archivio organico di informazioni socio-economiche sull'Emilia-Romagna, costituendo un'esperienza unica nel panorama nazionale.

Vanno poi considerate le attività intraprese dalle singole Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e dalla loro Unione regionale, con particolare attenzione alle azioni di diffusione dei prodotti degli Uffici studi. Per fare in modo che i prodotti dell'attività di studio e ricerca vengano messi a disposizione dell'utenza, le Camere emiliano-romagnole utilizzano, in maniera integrata, gli sportelli camerale, i siti web, il servizio telefonico e le periodiche newsletter, oltre ai convegni, ai seminari e alle pubblicazioni.

La gestione in forma associata a favore delle singole Camere di commercio dal Centro Studi dell'Unione regionale, come si vedrà in prosieguo, ha permesso alle Camere stesse di promuovere sul territorio eventi di grande rilevanza per l'intera platea degli operatori economici.

### 3.1.1 L'attività delle Camere di commercio

Di seguito sono illustrate alcune delle iniziative più significative svolte direttamente dalle Camere di commercio della Regione, che si aggiungono all'attività ordinaria di informazione all'utenza e di rilevazione e analisi statistico-economica.

Nel corso del 2022 la **Camera di commercio di Bologna** ha realizzato 175 studi e pubblicazioni e ha posto in essere numerose iniziative editoriali nel campo economico-statistico, mediante pubblicazioni nell'area Statistica, studi e informazione economica del sito web istituzionale, e mediante comunicazione digitale (social network e newsletter), rendendo disponibili all'utenza indagini e ricerche relative all'economia locale e ai diversi settori attraverso un monitoraggio periodico e sistematico delle principali tendenze del panorama socio-economico delle imprese.

Nello specifico nel corso dell'anno di riferimento sono state diffuse analisi congiunturali, dati sulla demografia delle imprese, sul commercio estero e sull'occupazione. Al riguardo si ricorda innanzitutto la relazione sulla **congiuntura economica dell'anno 2021** e il **Quadro economico provinciale** a cadenza trimestrale **relativo all'anno 2022**. Le indagini campionarie trimestrali tra le imprese dell'industria manifattura, delle costruzioni e del commercio - svolte dal sistema camerale regionale con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna e per le quali è peraltro previsto il sovra-campionamento per Bologna relativo a cooperative ed artigiani, ai comparti dell'alimentare, della metalmeccanica e del packaging, oltre che al settore terziario (suddiviso in commercio al dettaglio e all'ingrosso alimentare e non e grande distribuzione, attività turistiche con agenzie viaggi, alloggio e ristorazione) - insieme agli scenari previsivi Prometeia, forniscono importanti indicazioni per l'analisi congiunturale dell'economia bolognese. Nell'anno 2022 queste analisi sono state peraltro implementate dal confronto con il periodo pre-pandemia, per valutarne gli effetti sulle imprese del territorio bolognese, e dalle valutazioni relative ai problemi di approvvigionamento e aumento dei prezzi delle materie prime.

L'Ufficio studi della Camera ha inoltre elaborato e pubblicato otto **rapporti sul trend del commercio con l'estero** nella provincia di riferimento relativi al 2021, ai primi 3, 6 e 9 mesi del 2022 (con focus sui mercati delle città metropolitane, i principali mercati e i Paesi di destinazione-provenienza, i settori di scambio ed i prodotti high-tech). Un'analisi puntuale del **mercato del lavoro** è stata oggetto di report mensili sul progetto Excelsior, relativi alle previsioni occupazionali 2022, con focus sui diplomi più richiesti dalle imprese bolognesi. I dati sulla **demografia delle imprese** (relativi all'anno 2021 e, con suddivisione trimestrale, ai primi nove mesi del 2022) sono stati suddivisi in più pubblicazioni relative al totale delle

imprese, imprese ed imprenditori individuali, artigiani, cooperative, imprese giovanili, femminili, imprese ed imprenditori stranieri, fallimenti, protesti e start up innovative. Particolare attenzione è stata dedicata, con apposite analisi, al settore delle costruzioni (Costruzioni a settembre 2022), del commercio (con un focus sull'e-Commerce nell'anno 2021) e del credito (con i dati relativi all'accesso al credito delle imprese bolognesi a giugno 2022), oltre ad un focus sulle imprese sociali attive nell'area metropolitana di Bologna per attività economica, anno di iscrizione, forma giuridica, dati comunali e dati di bilancio.

Da segnalare inoltre, l'attenzione dell'Ufficio studi alle peculiarità del territorio imolese, con analisi approfondite e dettagliate delle caratteristiche socio-economiche più aggiornate del **Circondario Imolese**.

Ha avuto inoltre prosecuzione nel corso del 2022 il progetto di analisi delle attività economiche in aree territoriali specifiche, volto ad analizzare, in particolare, le caratteristiche strutturali (attività, forma giuridica, artigianalità, etc.) delle imprese del **centro storico di Bologna**, attraverso la costruzione di una serie storica territoriale.

È stata realizzata un'analisi approfondita della **vita media** e dei tassi di sopravvivenza delle imprese dell'area metropolitana di Bologna, oltre che dell'età media degli imprenditori individuali bolognesi.

L'ufficio Statistica ha infine svolto una serie di incontri, supportati da presentazioni relative al contesto economico locale ed alla capacità di autoimpiego, a sostegno dei progetti di **PCTO** (ex alternanza scuola-lavoro), coinvolgendo oltre 600 studenti delle scuole superiori bolognesi, e ha incontrato quasi 700 fra studenti, famiglie e insegnanti delle scuole medie ai quali sono stati illustrate a cura del Segretario generale e dell'Ufficio Comunicazione e Statistica le caratteristiche economiche del territorio bolognese e le professionalità e competenze richieste dalle imprese. Il Presidente della Camera ha inoltre consolidato, con il supporto dell'ufficio statistica camerale, l'iniziativa "Dialogo con il presidente", incontrando 560 ragazzi delle scuole superiori in un dialogo su progetti per il futuro ed autoimprenditorialità.

L'ufficio ha realizzato oltre 100 tavole ed elaborati statistici richiesti da organi interni, enti pubblici, associazioni, giornalisti, studenti ed utenti qualificati per specifiche necessità.

A completamento delle attività svolte, si aggiungono le rilevazioni condotte per conto del sistema camerale ed il ruolo di supporto ad alcune rilevazioni in ambito Sistan e previste dal Piano statistico nazionale.

Le attività di statistica, studi e osservatori economici della **Camera di commercio di Ferrara** sono svolte *dall'Ufficio Cultura e relazioni d'impresa* che da alcuni anni si occupa anche delle funzioni di orientamento e percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali, nel processo di accompagnamento dei giovani al mondo del lavoro.

Al fine di rendere fruibile all'utenza la grande mole di dati economico-statistici raccolti ed elaborati, anche per l'anno 2022 l'Ufficio ha pubblicato l'annuario **Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara**, nel tempo sempre più arricchito fino a raggiungere, con l'ultima edizione, 11 temi (Popolazione, Lavoro, Agricoltura e Pesca, Demografia Imprese, Imprenditoria Femminile e Straniera, Commercio Interno, Commercio Estero, Credito, Turismo, Autovetture e veicoli, Edilizia), 3 cartine demografiche, 145 tavole e 54 grafici. Il volume raccoglie dati di varie fonti e li integra con una serie d'indicatori provinciali, regionali e nazionali a confronto.

L'informazione economica congiunturale è elaborata e diffusa dall'**Osservatorio dell'economia della provincia**, tavolo istituito nel marzo 2007 per potenziare e condividere con gli stakeholder l'analisi periodica dell'andamento dell'economia provinciale. Ne fanno parte rappresentanti di Istituzioni locali, dell'Università di Ferrara, della Banca d'Italia (in veste di osservatore), il sistema del credito, di Sipro-Agenzia dello sviluppo, e delle Organizzazioni imprenditoriali, attori con i quali, attraverso riunioni trimestrali, sono condivise le principali analisi.

Le indagini campionarie tra le imprese dell'industria manifattura, delle costruzioni e del commercio - svolte con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna e per le quali è peraltro previsto il sovracampionamento per Ferrara - insieme agli scenari previsivi Prometeia, forniscono importanti indicazioni all'Osservatorio. L'attività trimestrale complessiva comporta quindi l'elaborazione di presentazioni e report, presentati in occasione degli incontri e pubblicati sul sito camerale, spesso integrati da focus tematici tratti dagli approfondimenti svolti nell'ambito del sistema camerale nel corso dell'anno come la rilevazione

Excelsior, l'Osservatorio sul credito, Start-up innovative, gli impatti della pandemia sulla struttura imprenditoriale ferrarese e gli andamenti demografici della popolazione. L'Osservatorio ha inoltre fornito report e documentazione ad enti pubblici, privati ed associazioni rispondendo anche a specifiche richieste pervenute nel corso dell'anno.

L'ufficio ha realizzato oltre 100 tavole ed elaborati statistici richiesti da organi interni, enti pubblici, associazioni, giornalisti, studenti ed utenti qualificati per specifiche necessità.

È proseguita la pubblicazione dedicata al commercio internazionale **Ferrara Import-Export** che riporta serie storiche, disaggregazioni merceologiche e per paese, indicatori, grafici e graduatorie.

Un'ulteriore qualificante attività in termini di informazione economico-statistica puntuale è rappresentata dalle banche dati accessibili al pubblico e dai documenti pubblicati in un'area dedicata del sito camerale. Si tratta delle pagine di **"Ferrara in cifre"**, ambiente dove è possibile ritrovare statistiche demografiche ed economiche, anche a livello comunale, analizzate nelle loro dinamiche più recenti, utili per comprendere le modificazioni strutturali in atto nel sistema socio-economico nelle varie aree del territorio provinciale.

Dal 2016 la sezione del sito dedicata all'informazione economica è stata integrata con **infogrammi interattivi** che rendono immediata la comprensione della dinamica di lungo periodo delle variabili economiche, anche con confronti temporali. La stessa area è stata integrata da **infografiche** riassuntive degli indicatori riguardanti i principali fenomeni economici di interesse.

Tutti i report riguardanti caratteristiche e performance delle imprese locali, quotidianamente raccolti ed elaborati per ragioni di carattere amministrativo e di ricerca, sono quindi pubblicati nella sezione del sito camerale dedicata all'informazione economica. La loro conoscenza e diffusione si è rivelata indispensabile al fine di analizzare le dinamiche e le modificazioni strutturali in atto nel sistema imprenditoriale provinciale, fungendo da utile riferimento per eventuali politiche di intervento. Questi temi, quali ad esempio i fallimenti provinciali, le imprese femminili, il Benessere Equo Sostenibile, il Valore Aggiunto, ecc., vengono anche trattati nella stesura dei comunicati stampa diffusi a livello locale.

Per quanto riguarda **l'attività di rilevazione** sono state realizzate indagini proprie come quelle svolte presso i comuni, ed altre sono state condotte per conto di altri soggetti del Sistema Statistico Nazionale, come ad esempio l'indagine sulla Grande Distribuzione e la rilevazione mensile dei Prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori. L'ufficio ha continuato a svolgere un ruolo di supporto all'attività di alcune rilevazioni in ambito Sistan e previste dal Piano statistico nazionale.

Nel 2022 la Camera di commercio, pur non effettuando direttamente la rilevazione del *Progetto Excelsior* promosso da Unioncamere, ha realizzato a livello territoriale tutte le attività per favorire la partecipazione delle imprese all'indagine mensile per il monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali delle aziende e pubblica mensilmente le previsioni di assunzione delle imprese ferraresi, corredate anche dal video-bollettino nazionale. I risultati delle indagini sono stati elaborati e diffusi anche nel mondo della scuola, a sostegno dei progetti di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), in particolare modo predisponendo una serie di strumenti per l'orientamento riguardanti le possibilità offerte dal nostro territorio. Nello specifico sono stati realizzati un **Video Scuola e Lavoro**, rivolto ai giovani e alle loro famiglie che li accompagna nella delicata scelta del percorso di studi; la **Guida** online **#FAILASCELTAGIUSTA 2022: quale scuola per quale lavoro**, per informare e conoscere il territorio, le professioni più richieste, i titoli di studio introvabili, le competenze necessarie individuate dalle analisi Excelsior, la **Mappa all'Orientamento 2022**: contenente le opportunità per i giovani under 30, e le presentazioni *Conoscere il Territorio - Le caratteristiche socio-economiche del territorio provinciale e le previsioni sull'andamento del mercato del lavoro* ed anche *Scuola e Lavoro - Le previsioni sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese ferraresi*.

Completano il quadro delle attività svolte anche importanti funzioni di assistenza ad utenti qualificati di Associazioni di categoria del territorio, Enti pubblici, studenti e ricercatori, oltre alla consueta diffusione dei numeri indici Istat per i quali è offerta consulenza per il loro utilizzo e se necessario anche di formazione per la consultazione delle banche dati dell'Istituto di statistica.

La **Camera di Commercio di Modena** effettua tutte le indagini statistiche iscritte nel programma Statistico Nazionale, come l'indagine sulla Grande Distribuzione. Partecipa altresì, con propri rilevatori, all'indagine mensile Excelsior organizzata da Unioncamere e Anpal e rileva semestralmente l'andamento

congiunturale della produzione, del fatturato, delle esportazioni e dei dipendenti tramite un campione di imprese in collaborazione con Confindustria Emilia, CNA Modena, Lega Coop Estense, Confcommercio Modena e FAM, elabora i relativi dati e li pubblica sul sito.

Nel campo della divulgazione economico-statistica lo sportello dell'informazione statistica è sempre attivo nel dare informazioni sulle imprese, sull'interscambio commerciale con l'estero, sui bilanci, sull'inflazione e sui diversi argomenti statistici che vengono richiesti da associazioni di categoria, imprese, studenti e altri stakeholders.

Tutte le pubblicazioni economiche vengono diffuse sul sito della Camera di Commercio, tramite newsletter, social e comunicati stampa, con l'ausilio di grafici, tabelle e infografiche.

Sono analizzati diversi aspetti economici, come l'andamento trimestrale della demografia imprenditoriale con approfondimento riguardante le imprese femminili, straniere e giovanili e l'andamento trimestrale delle esportazioni. Con cadenze periodiche differenti sono divulgati anche i dati sul turismo in provincia e l'analisi dell'andamento del mercato immobiliare.

Si commentano e si diffondono tutti i dati forniti dalle indagini effettuate da Unioncamere Regionale, come l'andamento trimestrale dei risultati dell'indagine congiunturale per il commercio, le costruzioni e l'artigianato, l'Osservatorio sul Credito, derivante dall'esame dei dati della Banca d'Italia e dei risultati dell'indagine annuale di Unioncamere Regionale, l'approfondimento annuale dei dati Unioncamere Regionale sull'andamento degli investimenti e i rapporti trimestrali sugli Scenari delle Economie Locali di Prometeia.

Per avere un quadro sull'andamento dell'occupazione si pubblicano trimestralmente i risultati dell'indagine sulle Forze di Lavoro dell'Istat.

Vengono inoltre divulgati mensilmente i risultati dell'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione delle imprese, corredati dal riepilogo annuale. E' attivo il progetto "La Camera di Commercio incontra la scuola" tramite il quale vengono divulgati agli studenti sia i dati relativi alla struttura economica della provincia di Modena, sia i risultati dell'indagine Excelsior: nel 2022 sono stati raggiunti 1.033 studenti grazie a questa iniziativa.

Tutte le attività relative ad Excelsior, sia i report che gli incontri con gli studenti, sono infine pubblicati nel Tavolo Digitale.

Oltre ai vari comunicati stampa e report pubblicati sul sito, vengono redatte anche due pubblicazioni annuali e una bimestrale che raccolgono tutti gli aspetti dell'economia provinciale.

Il rapporto economico annuale riassume l'andamento economico della provincia, utilizzando tutti i dati disponibili nei rapporti trimestrali.

La pubblicazione annuale, **'E-ELLE'**, è di carattere prevalentemente strutturale ed è realizzata in collaborazione con la Provincia di Modena. Viene descritta l'economia modenese, con una particolare attenzione alla demografia imprenditoriale, agli scambi internazionali, all'andamento economico e all'aspetto demografico, al mercato del lavoro e al turismo, vengono inoltre approfonditi i settori manifatturieri principali della provincia.

Nella pubblicazione bimestrale **'Modena Economica'** vengono riportati diversi articoli sull'economia modenese. Inoltre, al fine di mantenere un costante aggiornamento, nella pagina del sito relativa al bollettino bimestrale vengono anche pubblicate giornalmente notizie brevi su diversi temi, nonché eventi ed appuntamenti di carattere economico.

In occasione di convegni vengono elaborati specifici studi e report ad hoc sugli argomenti trattati, anche al fine di supportare gli interventi dei rappresentanti della Camera di Commercio.

Tutte le tabelle statistiche aggiornate vengono caricate annualmente sul sito camerale.

La Camera di commercio di Modena è presente anche sui social (Twitter, Telegram, Youtube) dove divulga giornalmente dati e informazioni di carattere economico, nonché aggiornamenti su eventi e su quanto accade nel panorama economico.

La **Camera di commercio di Parma** nel 2022 si è impegnata nell'attività di monitoraggio della congiuntura, ha effettuato indagini, raccolto dati, predisposto successive elaborazioni e studi, producendo rapporti di informazione economica e presentazioni tematiche, ossia strumenti di analisi dell'economia provinciale che resta una delle attività primarie dell'ente camerale.

In particolare, sono stati redatti trimestralmente rapporti relativi a:

- sistema imprenditoriale parmense (demografia delle imprese) con analisi e commento dei dati di Movimprese;
- congiuntura economica parmense con analisi e commento dei dati dell'indagine congiunturale trimestrale forniti da Unioncamere Emilia-Romagna sui principali settori di attività economica: industria, costruzioni, artigianato e commercio;
- commercio estero con analisi e commento dei dati Istat (banca dati Coeweb) su esportazioni e importazioni;
- scenari di previsione dell'economia parmense, su dati Prometeia ed elaborazioni dell'ufficio Studi di Unioncamere Emilia-Romagna.

I rapporti sono stati pubblicati sul sito camerale, e sono stati promossi attraverso la newsletter settimanale camerale, i post sui social media in cui è attiva la Camera di commercio di Parma (@CamComParma su Facebook, Twitter e Instagram; "Camera di commercio di Parma" su LinkedIn) e i comunicati stampa forniti alla stampa locale con uscite stampa in cartaceo e online.

Le uscite dei report (e delle principali notizie camerale) sono riprese "in pillole" sui social media camerale per la loro diffusione (con rilancio/condivisione su canali regionali e nazionali legati al mondo camerale e non solo) e con uscite tematiche della newsletter camerale.

Sono stati realizzati:

- aggiornamenti di approfondimenti sulle pubblicazioni attive con dati sui Comuni del territorio provinciale;
- **rapporto sull'imprenditoria femminile di Parma** (in collaborazione con la Segreteria del "Comitato per l'Imprenditoria Femminile" della Camera di commercio di Parma), presentato su stampa locale e in svariate occasioni anche pubbliche sia al mondo della scuola che nell'ambito locale provinciale e all'interno del network di cooperazione SERN "Sweden Emilia-Romagna Network" tra la Svezia e la regione Emilia-Romagna);
- **scenari delle economie locali**;
- **rapporti mensili e annuale del progetto Excelsior**, realizzati in collaborazione con l'Ufficio camerale "Alternanza e orientamento", che ha messo in luce le dinamiche più significative (movimenti occupazionali per settore di attività, assunzioni femminili, di giovani, immigrati, professioni e titoli di studio, forme contrattuali). Documenti sono utilizzati dall'ufficio competente in materia nelle presentazioni in riunioni con docenti, nel corso di incontri con studenti presso le scuole frequentate o presso la sede camerale; nel corso di webinar con scuole e altre Camere di commercio nell'ambito di progetti di alternanza e orientamento.
- **elaborazioni di dati da Movimprese** in occasione di avvio di progetti o organizzazione/realizzazione di convegni / webinar organizzati dalla Camera di commercio, richieste da parte delle associazioni di categoria, Pubbliche Amministrazioni (in particolare Comuni che utilizzano i dati camerale per i documenti amministrativi di programmazione), imprese, studenti, giornalisti, analisti, docenti universitari e di scuole medie inferiori e superiori, stakeholders.

La **Camera di commercio di Piacenza** ha confermato anche nel corso del 2022 il proprio impegno nell'attività di raccolta e diffusione dell'informazione economico-statistica, rafforzando tutte le attività finalizzate alla conoscenza e all'analisi dei fenomeni socio-economici provinciali. Questa attività costituisce da sempre una delle funzioni prioritarie attribuite al sistema delle Camere di Commercio e risulta ancora più necessaria e strategica nel difficile contesto post-pandemico.

L'Ufficio Studi e statistica è da sempre impegnato nell'elaborazione e predisposizione dei principali dati statistici provenienti dal Registro delle Imprese e da numerose altre importanti fonti (Istat, Banca d'Italia, Inps, Regione Emilia Romagna, Portale dei Fallimenti del Tribunale, Banca dati Protesti), con l'obiettivo di rendere più capillare ed efficace la diffusione dell'informazione economica, rendendola fruibile ad un pubblico sempre più vasto, con particolare attenzione al mondo delle imprese, alle associazioni di categoria, alle università, alle scuole e ai media, nonché a tutti i soggetti pubblici e alle istituzioni locali.

Nel corso del 2022 sono state attentamente monitorate le dinamiche in atto all'interno del Registro delle Imprese, con focus dedicati all'analisi dei principali settori della struttura imprenditoriale e alla loro evoluzione, con l'obiettivo di individuare gli effetti della pandemia sul sistema delle imprese.

Come di consueto sono stati predisposti report di approfondimento sui dati relativi alla consistenza e alla dinamica anagrafica trimestrale del Registro delle Imprese locale e delle sue diverse componenti (Imprese Artigiane, Imprese Straniere, Imprese Femminili, Imprese Giovanili, Imprese Cooperative e Startup). Tutta la reportistica e i dati sono stati pubblicati in una apposita sezione del sito camerale, all'interno dell'area dedicata all'informazione economica, nella quale sono disponibili in ampia serie storica.

Anche per i dati Istat relativi agli scambi commerciali con l'estero si è proceduto allo stesso modo, con l'elaborazione sistematica dei dati di ambito provinciale e la predisposizione di report trimestrali di approfondimento e confronto con i territori limitrofi, poi pubblicati in serie storica nella specifica sezione del sito camerale.

Su richiesta dell'utenza sono state predisposte analisi dettagliate dei flussi di import-export delle più rilevanti produzioni manifatturiere locali, con focus specifici relativi alle esportazioni di particolari gruppi di prodotti e ai principali paesi di destinazione.

Lo **sportello dedicato all'informazione statistica** ha garantito continuità al servizio rivolto al pubblico ed ha evaso le numerose richieste di dati statistici che sono pervenute nel corso dell'anno dall'utenza del territorio. In particolare sono state fornite elaborazioni personalizzate alle imprese e alle associazioni di categoria, alle istituzioni pubbliche locali (Comuni, Provincia, Guardia di finanza), agli organi di stampa e ai ricercatori. L'ufficio statistica ha dato continuità anche alla diffusione dei dati Istat relativi agli indici dei Prezzi al consumo, fornendo informazioni ai richiedenti e pubblicando regolarmente indici e variazioni in una specifica area del sito camerale.

E' continuata la collaborazione con **l'Istituto nazionale di statistica** ai sensi del decreto legislativo n.322/1989 per le rilevazioni avviate sul territorio, garantendo un ruolo di supporto e di collaborazione con i Comuni e con gli altri soggetti che operano all'interno del Sistema Statistico Nazionale per lo svolgimento delle indagini previste dal Piano statistico nazionale. In particolare è continuata l'attività di rilevazione mensile dei Prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori (che da sempre viene svolta in collaborazione con l'Ufficio Prezzi camerale) ed è stata effettuata l'indagine annuale sulla Grande Distribuzione Organizzata (rilevazione che censisce i grandi magazzini, i supermercati, i minimercati, gli ipermercati e le grandi superfici specializzate), secondo le disposizioni dettate dal Ministero per lo sviluppo Economico.

Nell'ambito delle attività destinate all'Orientamento-Alternanza e Placement l'Ufficio studi-statistica ha valorizzato i dati del **Sistema Informativo progetto Excelsior**, realizzato da Unioncamere italiana in collaborazione con le Camere di commercio, per il monitoraggio dei fabbisogni professionali delle imprese e per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Nel sito camerale è stato dato ampio risalto ai dati forniti dal Sistema Informativo Excelsior e sono stati regolarmente pubblicati i Bollettini di sintesi delle rilevazioni mensili elaborati da Unioncamere sui programmi occupazionali espressi dalle imprese, sulla tipologia delle figure professionali più ricercate e su quelle di difficile reperimento.

E' proseguito anche nel corso del 2022 il lavoro dell'**Osservatorio economico provinciale**, frutto della collaborazione ventennale di Camera di Commercio di Piacenza, Provincia di Piacenza e Università Cattolica del Sacro Cuore. Dallo scorso anno l'Osservatorio si è avvalso anche della collaborazione dell'Ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna, con l'obiettivo di ampliare e qualificare ulteriormente il lavoro di analisi dell'economia locale, offrendo una lettura ancora più approfondita dell'andamento dell'indagine congiunturale nei diversi settori economici e attivando una sezione dedicata alle previsioni macroeconomiche provinciali.

La testata storica che assembla e pubblica tutti i lavori dell'Osservatorio è la rivista **"Piacenz@, Economia, Lavoro e Società"**, che dal 2014 è divenuta una "web-review" ed è consultabile dal sito Internet [www.piacenzaeconomia.it](http://www.piacenzaeconomia.it). Il passaggio dal cartaceo al digitale ha determinato una più ampia diffusione della rivista, attivando nel contempo uno spazio virtuale, aperto e interattivo, dove tanti soggetti possono interagire e confrontarsi sui temi dell'economia e del lavoro, ma anche sui temi della demografia,

dell'integrazione e dei cambiamenti in atto nella società. La rivista pubblica con cadenza semestrale un corposo report congiunturale, arricchito da approfondimenti monografici e ricerche sui temi più attuali legati all'economia del territorio.

La **Camera di commercio di Ravenna**, per il rafforzamento del monitoraggio e dell'analisi socio-economica del territorio, ha istituito con determinazione del Commissario straordinario n.90/2021 **l'Osservatorio congiunturale dell'economia della Camera di commercio**, composto da vertici e rappresentanti delle Associazioni di categoria e delle Centrali cooperative locali. Gli obiettivi sono numerosi; oltre a quello di ufficializzare in seno alla Camera un apposito strumento di studio permanente, si affiancano quelli di rafforzare la capacità di interpretare i dati, collegandoli in modo più diretto con gli strumenti di decisione e con la programmazione degli interventi, utilizzare, anche attraverso il supporto dell'Area Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, il ricco patrimonio informativo di fonte camerale, formulare proposte in ordine a pubblicazioni e indagini sugli andamenti e sulle previsioni di mercato dei principali settori economici.

La scelta di approfonditi asset di ricerca da mettere sotto osservazione su base sistematica e permanente fornisce, inoltre, strumenti in grado di assistere ed orientare il sistema delle imprese, chiamato quotidianamente ad assumere decisioni per le quali necessita di conoscenze precise ed aggiornate sul territorio, sui mercati, sulla situazione occupazionale ed altre informazioni sul contesto di riferimento, oltre che le Istituzioni e le parti sociali, che, in momenti importanti nella definizione di policies, quali, ad esempio, la programmazione economica, le politiche per le imprese o le politiche occupazionali, si basano su elaborazioni economico-statistiche in grado di fornire un'esauriente e qualificata lettura dell'andamento del contesto territoriale di riferimento. E' inoltre uno strumento di conoscenza per gli stessi Amministratori dell'Ente, per la definizione degli obiettivi pluriennali e dei conseguenti investimenti ed infine per i cittadini e la collettività in genere, per i quali l'informazione economico-statistica può talvolta costituire un importante punto di riferimento.

Nel 2022 è proseguita l'attività dell'Osservatorio, attraverso analisi ed approfondimenti che sono stati presentati nel corso di 3 incontri; inoltre dal 2022, è stata concordata la convocazione dell'Osservatorio congiunta al Tavolo sulle opportunità economiche e occupazionali, previsto nell'ambito dell'accordo Re.Ri.Ra., al quale partecipano, assieme alle associazioni di categoria ed alla Camera di commercio, anche gli altri Enti territoriali locali e le rappresentanze sindacali, per coniugare conoscenza del territorio con l'attività progettuale e decisionale.

Nel 2022, sono stati ulteriormente rafforzati i rapporti di collaborazione con l'Ufficio Studi-Statistica della Camera di Ferrara, in previsione di realizzare la fusione fra i due Enti, per uniformare le metodologie e le impostazioni, in particolare per quanto riguarda gli Osservatori economici.

In relazione ai servizi relativi agli osservatori economici la diffusione dell'informazione economica-statistica rappresenta una delle principali e storiche attività camerale, che occupa uno spazio di rilievo per la visibilità esterna; la Camera di commercio di Ravenna offre il proprio contributo alla conoscenza dei fenomeni economici provinciali attraverso la diffusione via web, il cui canale fondamentale in rete è il sito istituzionale.

Nel sito camerale ci sono apposite sezioni dedicate alla divulgazione di dati statistici ed economici, dove sono messi gratuitamente a disposizione del pubblico, tra gli altri, gli indici Istat maggiormente richiesti (ad esempio l'indice dei prezzi al consumo FOI), la Borsa merci telematica italiana, i listini dei prezzi, l'Osservatorio economico sulle indagini congiunturali trimestrali, oltre a statistiche sul commercio estero, l'Anagrafe delle imprese e vari approfondimenti sul sistema imprenditoriale locale, come ad esempio l'Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile.

Trovano inoltre spazio online, scenari e previsioni predisposti da Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia ed analizzati dal servizio Studi-Statistica, osservatori e banche dati, quali Excelsior, nonché altre pubblicazioni e/o elaborazioni fornite dal sistema camerale, con particolare rilievo a dati sull'imprenditorialità, quale ad esempio il "**Cruscotto degli indicatori statistici**" di Infocamere, un insieme organico di dati rilevanti per l'analisi e la valutazione della struttura e trend economico-produttivi della provincia di Ravenna, a completamento di quelli elaborati dal servizio Statistica-Studi.

Nel 2022, sono stati inoltre realizzati e divulgati via web, diversi approfondimenti sulla demografia del sistema imprenditoriale del nostro territorio, sull'export, sull'indagine congiunturale del Network camerale regionale dell'Emilia-Romagna, con dati provinciali sull'industria manifatturiera, il settore delle costruzioni ed il commercio al dettaglio, sui dati previsionali e di approfondimenti tematici forniti dal Sistema Informativo Excelsior, sugli scenari di previsione economica, molto importanti in anni così gravemente complicati da fattori esogeni ed incontrollabili come la pandemia prima, e il conflitto geo-politico poi, con gravi impatti sul sistema economico e delle imprese (caro-bolletta, alta inflazione, ecc..). Dal 2022, con il sovra-campionamento dell'indagine congiunturale, cioè l'ampliamento del campione di imprese per aumentare la rappresentatività provinciale dei dati elaborati per i settori manifatturiero, costruzioni e commercio al dettaglio e rafforzare così la capacità di interpretare i dati, le analisi permettono un maggior dettaglio, assicurando una maggior qualità del dato prodotto.

Inoltre, dal servizio Statistica-Studi vengono puntualmente elaborate e pubblicate online, oltre alle analisi, anche le relative News, in cui vengono riassunti i principali aggiornamenti, in particolare su sistema imprenditoriale e natalità e mortalità delle imprese locali, e su alcuni temi economici rilevanti, come ad esempio l'export, il movimento anagrafico delle imprese, l'andamento congiunturale dell'industria e dell'edilizia provinciale, le previsioni macro-economiche, ecc.. Dell'avvenuta pubblicazione via web, dal servizio Promozione viene poi data diffusione agli organi di stampa.

Le tematiche più significative sono state poi approfondite tramite articoli pubblicati nella rivista quadrimestrale camerale **Systema**.

Nel 2022, infine, si è continuato a puntare molto sulla diffusione di comunicati stampa con contenuti economici, per promuovere la visibilità esterna, a cui è seguita la pubblicazione sui più importanti media giornalistici locali, sia on-line che cartacei.

Rilevante è anche l'attività di elaborazione ed analisi che lo sportello di informazione economico-statistica della Camera fornisce: numerose sono le richieste provenienti dagli utenti che vengono evase sotto forma di elaborazioni personalizzate e assistenza nell'interpretazione dei dati. La Camera di commercio di Ravenna rivolge particolare attenzione sia verso la diffusione di dati e pubblicazioni di carattere statistico-economico, che per le richieste provenienti da organi camerali, istituzioni, associazioni, giornalisti, ricercatori, accademici e studenti, che vengono soddisfatte con elaborazioni personalizzate e assistenza nell'interpretazione dei dati; tra queste si segnalano le richieste su l'indagine trimestrale sui temi della congiuntura industriale, sul sistema delle imprese e sugli scenari di previsione economica per l'andamento del valore aggiunto locale, per la loro importanza ed unicità in ambito territoriale, in quanto l'unica fonte locale sono i dati forniti proprio dalla Camera di commercio.

Per il **Sistema Informativo Excelsior**, poiché nel tempo sono state introdotte diverse innovazioni metodologiche, utili a cogliere con maggiore precisione la dimensione dei flussi di entrata dei lavoratori nelle imprese, rendendoli ancor più direttamente fruibili al perseguimento degli obiettivi delle politiche attive del lavoro, in base alle esigenze del Sistema informativo, i dati vengono elaborati suddividendo i risultati ottenuti in modo da garantire degli output articolati per dettaglio territoriale corrispondente anche a quello provinciale. Attraverso il sito istituzionale, la Camera di Ravenna, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, ha divulgato e promosso mensilmente il bollettino e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con una ampia e dettagliata analisi su base provinciale.

Di particolare rilievo è stato il supporto fornito dall'Ufficio studi all'attività in favore dell'orientamento e dell'alternanza scuola lavoro, grazie proprio alla diffusione dei dati del Sistema Informativo Excelsior, per l'attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali delle imprese e per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in tema di politiche attive del lavoro.

Tutti gli anni viene consolidata la collaborazione con ISTAT, Unioncamere ed altri Enti/Istituzioni per le attività connesse al Piano Statistico Nazionale, in quanto l'ufficio di Statistica della Camera di Ravenna è organo del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) ai sensi del decreto legislativo n.322/1989 e successive modificazioni e quindi sottoposto ad obblighi di legge dalla relativa normativa. In particolare l'Ufficio cura per conto dell'Istat e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy la rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori, che riguarda i prezzi medi di un significativo numero di prodotti

rappresentativi della realtà locale, e la rilevazione della Grande Distribuzione Organizzata che censisce, in ambito provinciale, i grandi magazzini, i supermercati, i minimercati, gli ipermercati e le grandi superfici specializzate. Dal 2022, per la seconda indagine, è iniziata la nuova modalità di rilevazione, sotto la guida del Tagliacarne.

Infine, la Camera di Ravenna, con determina del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n.59 del 26.7.2022, ha aderito al Protocollo d'intesa per la realizzazione dell'**Osservatorio statistico per la parità di genere**, con capofila la Provincia di Ravenna. Lo scopo è quello di creare un rapporto di collaborazione per la promozione, la formazione e la conoscenza della cultura di genere e delle pari opportunità che punti ad ottenere un cambiamento dell'intera società per renderla più inclusiva.

Al momento gli Enti e le organizzazioni/associazioni della provincia di Ravenna che vi hanno aderito, compresa la Camera, sono più di 25. L'Osservatorio è finalizzato alla costruzione di un sistema integrato di elaborazione di dati statistici in tema di parità di genere relativi al territorio ravennate aggiornati annualmente. I dati così elaborati saranno disponibili via web in un formato open e tramite la loro consultazione sarà possibile reperire informazioni, visualizzate in formato tabellare e/o grafico, per poter riflettere sul tema della discriminazione di genere e sugli stereotipi che ancora permangono. I dati, disaggregati per sesso (maschi e femmine) aiuteranno a monitorare l'impatto delle politiche e potranno essere d'aiuto nell'individuare dove intervenire per colmare i divari.

Per la **Camera di Commercio di Reggio Emilia** è proseguita anche nel 2022, l'attività dell'**Osservatorio economico, coesione sociale, legalità**, avviato nel 2009 dall'Ente camerale,

L'Osservatorio, costruito per fornire agli amministratori pubblici e privati elementi di valutazione utili ad effettuare scelte circa lo sviluppo futuro della società e del territorio, realizza analisi, studi e ricerche su temi di carattere economico e sociale, prediligendo una lettura condivisa realizzata, quando possibile, con chiavi innovative.

Nel corso del 2022, si è dato corso al periodico aggiornamento di relazioni e dati strutturali, congiunturali, macroeconomici relativi alla provincia di Reggio Emilia, finalizzati a monitorare costantemente l'evoluzione delle principali componenti del tessuto economico ed è stato costantemente implementato il sito <http://osservatorioeconomico.re.it>, sul quale confluiscono, oltre alle ricerche prodotte dall'Osservatorio, notizie, analisi, studi e informazioni realizzati dai diversi soggetti presenti sul territorio. Il sito si propone infatti come strumento di raccolta dell'informazione economica e sociale per il territorio reggiano nel suo insieme.

Il 5 aprile 2022 è stato presentato il **X Rapporto sulla Coesione Sociale in provincia di Reggio Emilia**, curato dalla Camera di Commercio in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Manodori, che ha ampiamente analizzato gli aspetti legati all'Economia, al Lavoro e dai redditi delle famiglie, alla Sanità, alla Scuola.

Gli argomenti trattati dall'Osservatorio hanno focalizzato in particolare l'attenzione, oltre che sull'aggiornamento dell'evoluzione congiunturale, anche su temi economico-sociali o di tipo prevalentemente economico. In particolare, nel 2022 sono stati analizzati i dati relativi ad una molteplicità di fattori che concorrono a determinare lo stato di salute dell'economia e della società locale, con una specifica serie di approfondimenti di tipo qualitativo (e quindi con il diretto coinvolgimento di operatori e fruitori dei servizi) rivolti al mondo delle imprese, del volontariato, della sanità, dei servizi sociali, sia a livello generale che con specifici approfondimenti relativi al commercio, alla sanità ed al comparto immobiliare; previsioni macroeconomiche provinciali, mercato del lavoro, con analisi sia dei dati elaborati, attraverso l'indagine Excelsior sia quelli relativi all'indagine sulle Forze di lavoro dell'Istat; l'interscambio commerciale con l'estero, il credito, l'artigianato, l'agricoltura, la coesione sociale, fallimenti, e protesti.

Diverse sono le pubblicazioni scaturite dall'attività dell'Osservatorio. Oltre a vari report costruiti in forma di slides con brevi commenti e/o brochure predisposte per i vari eventi, vi è anche il Rapporto sulla coesione sociale e altre pubblicazioni complesse ed articolate, quali:

- **"aspetti dell'economia provinciale 2021"**, che fin dalla fine degli anni '30 raccoglie ed analizza attraverso numerosi dati statistici - diversi dei quali tratti da fonti locali - i vari aspetti della vita economica e sociale della provincia: struttura imprenditoriale con focus sull'imprenditoria femminile,

giovanile e straniera; interscambio della provincia di Reggio Emilia con l'estero, credito, contabilità economica, protesti, fallimenti, ecc.. La maggior parte dei dati è riferita all'ambito provinciale, ma non mancano numerose focalizzazioni a livello comunale;

- **"Excelsior: i programmi occupazionali delle imprese rilevati dal sistema delle Camere di Commercio - Bollettini relativi ai principali risultati dell'indagine per la provincia di Reggio Emilia"**. Si tratta di un Bollettino annuale riferito al 2022 e 12 Bollettini mensili relativi alle indagini svolte nel corso del 2022. I Bollettini presentano una sintesi dei principali risultati delle indagini mensili del progetto Excelsior (il sistema informativo per l'occupazione e la formazione), con l'indicazione, fra l'altro, delle principali professioni ricercate e di quelle di difficile reperimento. Tali contenuti hanno rappresentato materia per numerosi comunicati stampa e sono stati tutti trasmessi agli Istituti Scolastici secondari superiori della provincia di Reggio Emilia.

Sono stati, inoltre, realizzati numerosi documenti e relazioni a supporto dell'attività condotta dai vertici e dagli uffici camerale (in particolare quelli che si occupano di promozione) riguardanti le più diverse tematiche: interscambio commerciale specifici per Paese; natalità delle imprese, giovani e lavoro; mercato del lavoro (incluse le previsioni occupazionali); aggiornamenti congiunturali e previsioni macroeconomiche, analisi settoriali (edilizia, manifatturiero, commercio), informazioni territoriali anche a livello comunale. Per diffondere l'informazione economica e più in generale per rendere note le attività e le iniziative promosse dall'Ente ci si è avvalsi, oltre che dei siti camerale, anche della comunicazione e diffusione tramite quotidiani, radio e televisioni, diramando 100 comunicati stampa: 60 i comunicati stampa di carattere economico, 14 inerenti l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Per quanto riguarda l'attività realizzata in rete con il sistema camerale, compresa l'informazione economica, si sottolinea la partecipazione a:

- attività di rilevazione nell'ambito del **Progetto Excelsior 2022**, con attività mensile di rilevazione, recall e controllo dati delle oltre 1.000 imprese del campione (150 per ogni indagine) e divulgazione dei principali risultati;
- 4 indagini congiunturali con il sovracampionamento (curate da Unioncamere Emilia Romagna);
- 4 analisi e diffusione dei dati degli Scenari per le economie locali a cura di Prometeia;
- attività della statistica, il cui ufficio - ai sensi del decreto 322/1989 - fa parte del Sistema statistico nazionale, si è, come di consueto, sviluppata su diversi fronti, tutti previsti in ottemperanza al programma Statistico Nazionale. In particolare l'Ufficio ha curato per conto dell'Istat - Istituto Nazionale di statistica - e del Ministero dello Sviluppo Economico: l'aggiornamento prezzi all'ingrosso dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori; la trasmissione con caricamento diretto sul server Istat, dei prezzi medi di un significativo numero di prodotti (40); la rilevazione sulla la GDO (Grande Distribuzione Organizzata) per la quale è stata effettuata un'indagine con rilevazione diretta sul campo riguardante Grandi magazzini, Supermercati, Minimercati, Ipermercati, Grandi superfici specializzate, per un totale di circa 190 posizioni; la trasmissione dei consuntivi dell'attività svolta dall'ufficio così come annualmente richiesto da Istat e da Unioncamere.

Lo sportello d'informazione economica, organizzato per fornire informazioni prevalentemente attraverso la posta elettronica, le newsletter e il sito camerale, funge anche da sportello del sistema statistico nazionale (SISTAN) e fornisce diverse tipologie di dati, spaziando dal calcolo delle variazioni di indici Istat a ricerche e consulenze complesse in campi quali l'evoluzione congiunturale dei principali settori economici, la demografia delle imprese, l'import-export, il mercato del lavoro e il credito. Nel corso del 2022 l'Ufficio ha prodotto più di **60 ricerche specialistiche** e inviato **51 newsletter** a circa 1.600 iscritti.

Nel corso del 2022, l'attività dell'Ufficio Informazione economica della **Camera di commercio della Romagna** (Forlì-Cesena e Rimini) è stata finalizzata all'aggiornamento e al miglioramento continuo del patrimonio informativo a supporto degli attori della governance territoriale, delle imprese e del processo di pianificazione strategica dell'Ente attraverso, principalmente, la realizzazione di rilevazioni statistiche, analisi, report, pubblicazioni e sistemi informativi.

L'attività prevalente del 2022 è stata rivolta alla valorizzazione e al potenziamento dell'**Osservatorio economico e sociale**, con particolare attenzione al monitoraggio continuo delle variabili economiche fondamentali (territoriali e nazionali).

Il Rapporto sull'economia 2021 e prospettive è stato predisposto perfezionando l'impianto sviluppato negli anni precedenti, valorizzando il dettaglio analitico su base provinciale ed esponendo, al tempo stesso, analisi strutturali e tendenziali per l'aggregato territoriale Romagna (Forlì-Cesena e Rimini). La presentazione del 2022 è tornata in presenza ed è stata diffusa anche in modalità Web, con notevoli innovazioni organizzative nel programma (relatori, testimonianze di imprese e imprenditori), nello svolgimento (con un moderatore/presentatore) e nelle modalità multicanale di fruizione. Come sempre, è stata assicurata la piena diffusione agli stakeholder tramite il sito Web dell'Ente dei materiali completi e delle sintesi del Rapporto, nonché della registrazione video della presentazione.

Sempre nell'ambito dell'Osservatorio economico è stata ampliata la rilevazione congiunturale del settore manifatturiero della provincia di Rimini, gestita direttamente dalla Camera ed è stata perfezionata la sua integrazione con l'indagine in gestione associata svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.

Intensa anche l'attività di comunicazione e condivisione dei dati economici e delle performance del territorio, con l'organizzazione di conferenze stampa (in modalità Web e in presenza) e la redazione e la diffusione di numerosi comunicati stampa monografici e di approfondimento a carattere economico-sociale, su tutto l'arco dell'anno.

Tra le attività incrementali che hanno caratterizzato il 2022 vanno citate quelle finalizzate a promuovere l'innovazione dell'informazione economica e sociale a supporto delle decisioni, considerando i dati e le loro sintesi un fattore competitivo e un asset strategico da valorizzare, per impostare un processo decisionale data driven e, dunque, migliorare efficienza, efficacia e fruibilità dei servizi erogati. Nel corso dell'anno sono state dunque perseguite le attività specifiche impostate e avviate nel 2021: dopo la definizione di un quadro progettuale finalizzato a innovare l'offerta informativa e strumentale dell'informazione economica e dopo aver concluso la mappatura di tutte le basi dati e del patrimonio informativo dell'Ente è stata avviata l'implementazione di dashboard specifiche per l'analisi dei bilanci a livello regionale e locale, alimentate da diverse basi dati condivise (tra cui quella dell'Osservatorio innovazione), con finalità non solo analitico-descrittive ma anche predittive.

Un impegno particolare ha poi richiesto la realizzazione dell'**Osservatorio innovazione** svolta per conto della Regione Emilia-Romagna e con collaborazione fondamentale dell'Azienda speciale CISE che per l'edizione 2022 ha restituito Report di analisi tradizionali e anche valorizzati con analisi predittive.

Tutta la produzione statistica e le presentazioni pubbliche sono state sviluppate valorizzando le specificità delle varie aree territoriali di riferimento (Comuni, aggregazioni intermedie e zone altimetriche, Comprensori Forlì, Cesena e Rimini, province di Forlì-Cesena e Rimini, territorio Romagna Forlì-Cesena e Rimini), in un'ottica di benchmarking e garantendo ai diversi stakeholder strumenti informativi ricchi e articolati.

E' stato inoltre garantito il supporto informativo alla Presidenza e alla funzione Pianificazione e programmazione con un impegno particolare per la realizzazione del Programma pluriennale 2022-2027 relativo al mandato dei nuovi organi dell'Ente.

Di seguito le indicazioni quantitative sintetiche delle attività, dei principali prodotti sviluppati e dei servizi erogati nel corso dell'anno:

- 42 pubblicazioni sul sito Web dell'Ente, tra le quali il Rapporto economia 2021, i report Movimprese, i Quaderni di statistica 2021, i report dell'indagine congiunturale gestita dalla Camera di commercio della Romagna;
- 11 aggiornamenti di Sistemi informativi, tra i quali "I Numeri del Territorio" e "Congiuntura on line";
- 3 report riguardanti l'Osservatorio Economico (marzo, agosto e ottobre 2022), con altrettante conferenze stampa/incontri pubblici in presenza;
- 3 Report relativi all'Osservatorio Innovazione
- 120 richieste di analisi dati (da parte di utenza esterna e interna all'Ente), corredate da note specifiche complesse ;

- redazione di 73 comunicati stampa, anche monografici, a carattere economico-sociale (con relative analisi ed elaborazioni di dati sottostanti).

Nel corso dell'anno in esame è proseguita, inoltre, l'attività di integrazione della rilevazione congiunturale della Camera della Romagna - relativa al settore manifatturiero di Forlì-Cesena e di Rimini - con quella di Unioncamere Emilia-Romagna, per il tramite dello scambio dei relativi database di rilevazione, a fini integrativi e di miglioramento della validità esterna.

Infine, l'attività annuale della funzione di Informazione economica ha riguardato anche le rilevazioni coordinate ed effettuate direttamente dalla Camera della Romagna (una per la congiuntura manifatturiera delle provincia di Forlì-Cesena e una per quella di Rimini, entrambe con cadenza trimestrale), rilevazioni per conto del SISTAN e di ISTAT (Rilevazione annuale EUP2022) e per conto del MISE (2 rilevazioni annuali sulla GDO).

### 3.1.2 L'attività dell'Unione regionale

L'Area studi di Unioncamere Emilia-Romagna nel 2022 ha proseguito l'attività di esplorazione dei cambiamenti in atto nel panorama economico-sociale della regione. Degno di nota è stato lo sviluppo della **gestione associata dell'informazione economica a livello regionale**, a seguito della firma, da parte di tutte la Camere della regione e dell'Unione regionale, della Convenzione per la gestione associata di un programma di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia del 2013, rinnovata poi di anno in anno.

Annualmente vengono fornite alle singole Camere di commercio regionali 4 edizioni del **"Rapporto trimestrale sull'andamento dell'Economia provinciale"**.

Si tratta di elaborazione dati, di elementi grafici (tabelle e tavole grafiche) e di modelli di documento per la realizzazione di analisi congiunturali e comunicati stampa, con una comune immagine di sistema, derivanti anche dai dati del sovra-campionamento provinciale relativi alla congiuntura per i principali settori di attività economica (manifatturiero, artigianato, costruzioni, commercio al dettaglio e, per alcune camere, commercio all'ingrosso e altri settori dei servizi) e per classi dimensionali.

Con l'attività **"Scenari previsionali per le economie provinciali"**, ogni tre mesi sono state fornite alle Camere di commercio

a) stime annuali di fonte Prometeia, con arco di previsione quinquennale, aggregate e disaggregate per quattro settori di attività delle principali variabili economiche per le province dell'Emilia-Romagna, la regione e l'Italia;

b) quattro edizioni degli "Scenari associati" - i report provinciali realizzati da Unioncamere regionale e confluiti nei rapporti economici delle Camere.

Nell'ambito della gestione associata l'Area studi di Unioncamere Emilia-Romagna ha garantito assistenza alle Camere per la realizzazione dei Rapporti annuali sull'economia provinciale e per i documenti di programmazione (che consiste nella realizzazione di 5 edizioni dello scenario internazionale, nazionale e regionale).

L'Area Studi ha, inoltre, gestito, per conto delle Camere di commercio, il coordinamento dei rapporti con l'ISTAT nazionale e regionale.

Rilevante è la collaborazione **con la Regione Emilia-Romagna**, che si è concretizzata nelle seguenti attività:

- **Rapporto di fine anno sull'economia regionale**, redatto con cadenza annuale e presentato a fine dicembre. Fornisce un quadro dettagliato sull'andamento congiunturale dell'anno giunto al termine e previsioni per l'anno successivo. Anche nel 2022 il rapporto è stato presentato in collaborazione operativa con la Regione Emilia-Romagna ed Art-ER. Tutti i settori dell'economia regionale trovano spazio in questo strumento di analisi; analogamente, tutti i soggetti dell'ecosistema regionale dell'informazione economica ed i policy maker partecipano alla presentazione del rapporto;

- **Osservatorio Agroalimentare**, frutto della collaborazione tra Assessorato all'Agricoltura della Regione e Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna. Ad esso si ricollega la realizzazione del Rapporto "Il sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna" che rappresenta un importante contributo alla conoscenza di un settore fondamentale dell'economia regionale, un utile strumento per gli operatori e una guida per le politiche degli enti locali;
- **Osservatorio sulla Cooperazione**, che ha comportato per il 2021 la realizzazione di rapporti trimestrali sulla demografia delle imprese cooperative, e gli approfondimenti richiesti e concordati con la Regione;
- **Osservatorio sull'Artigianato**, nell'ambito del quale sono stati realizzati rapporti trimestrali sulla demografia delle imprese artigiane, sulla demografia dell'imprenditorialità artigiana straniera e sulla congiuntura dell'artigianato regionale e gli approfondimenti richiesti e concordati con la Regione tra i quali si sottolineano quelli sul rapporto tra mondo dell'artigianato e credito ed un innovativo strumento di monitoraggio dell'artigianato per filiere;
- **Osservatorio sul Turismo**, che oltre alla consueta attività di rilevazione cadenzata durante l'anno, ha condotto molteplici attività di monitoraggio ulteriore ed approfondimento. In particolare, si è proceduto alla verifica della reputazione on line del sistema del turismo regionale, all'aggiornamento dello studio sull'ospitalità alternativa tramite portali e alla verifica dell'evoluzione dell'offerta turistica a medio termine. Sempre in ambito turistico, sono state svolte ulteriori indagini con riferimento al tema della sharing hospitality, grazie al rinnovo nel 2022 della convenzione triennale con la Destinazione turistica Romagna per la realizzazione delle analisi sulla sharing hospitality;
- **Osservatorio sull'Internazionalizzazione**, che è parte del quadro di collaborazioni esistenti tra Regione e sistema camerale ed è volto ad approfondire la conoscenza riguardante le dinamiche del commercio con l'estero, quali l'andamento dei mercati internazionali, il posizionamento competitivo, rispetto ai principali mercati di riferimento, delle filiere produttive e delle specializzazioni merceologiche che costituiscono l'articolazione dell'economia regionale. Sempre in riferimento a questo tema, nel corso del 2022 è proseguita la collaborazione, in affiancamento alla Camera di Bologna, con il Comune e la Città metropolitana di Bologna (e il Territorio turistico Bologna-Modena) nell'ambito della sharing economy turistica (o sharing hospitality) con l'inserimento di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di Bologna nel tavolo tecnico attivo localmente sulla materia, che ha portato diversi risultati a livello anche comunitario in termini di avanzamento della regolamentazione di questa complessa materia;
- **Indagine sui bilanci degli enti del Terzo Settore**, che è stata proposta a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale di applicazione della Riforma riguardante, nello specifico, la redazione in forma tipica dei bilanci e l'introduzione dei relativi schemi per gli enti. Tale provvedimento ha offerto la possibilità di un'osservazione più approfondita delle dinamiche interne al Terzo Settore, anche in considerazione dell'avvio del nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A quest'ultimo riguardo vale la pena di ricordare che nel 2022 sono state svolte, in collaborazione con le associazioni del Terzo settore, diverse attività di analisi, con particolare riferimento alla cooperazione sociale.

La collaborazione tra Unioncamere Emilia – Romagna e la Regione in materia di analisi economiche è proseguita nel corso del 2022 con altre attività:

- Collaborazione con l'Assemblea legislativa;
- Assistenza tecnica nella redazione e gestione dei bandi per le imprese;
- Osservatorio sul Sisma;
- Osservatorio sulla Wellness Valley;
- Digitalizzazione delle imprese, in merito alla quale, su richiesta di Art-ER, Unioncamere Emilia-Romagna ha affiancato Regione ed Art-ER per la realizzazione di una indagine sulle imprese del territorio per il supporto alla digitalizzazione delle imprese.

Anche alla luce del Patto per il Lavoro e il Clima, appare sempre più evidente l'opportunità per il sistema regionale di investire sull'analisi socioeconomica. In quest'ottica, durante il 2022, è proseguito la riflessione con Regione ed Art-ER ed altri soggetti sull'opportunità di arrivare alla creazione di un laboratorio comune

regionale per l'analisi delle economie locali. Proprio in quest'ottica, nel corso dell'anno di cui trattasi, si è addivenuti all'acquisto congiunto di alcune banche dati che ha permesso il conseguimento di notevoli economie a livello di sistema. Allo stesso modo, è stato coordinato lo svolgimento di alcuni lavori a vantaggio della Regione e del sistema nel suo complesso (come, ad esempio, le analisi sulle aree interne). Inoltre, Art-ER ha collaborato alla realizzazione delle analisi alla base di alcuni capitoli del Rapporto sull'economia regionale.

## **3.2 Servizi digitali e semplificazione amministrativa**

Il sistema camerale regionale è fortemente impegnato nella promozione di iniziative relative alla semplificazione amministrativa ed ai servizi "di scrivania elettronica" per le imprese, soprattutto attraverso la diffusione delle pratiche telematiche, anche in raccordo con le altre pubbliche amministrazioni. La scelta di investire massicciamente sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione si è basata sulla consapevolezza, maturata in anticipo rispetto al panorama istituzionale italiano, che attraverso l'*e-government* si possa fornire un decisivo contributo per migliorare l'efficienza della Pubblica amministrazione e favorire lo sviluppo economico, abbattendo i costi e la lunghezza dei tempi degli adempimenti amministrativi che risultano indispensabili per l'avvio e lo svolgimento dell'attività di impresa.

Le Camere di commercio attualmente offrono un complesso di strumenti e servizi avanzati a disposizione degli operatori: smart card, Token USB key, Digital Dna Wireless per i servizi di autenticazione in rete e firma digitale, posta elettronica certificata, SPID, cassetto digitale dell'imprenditore, gestione telematica delle interrogazioni del Registro Imprese e delle banche dati camerali. Si tratta di strumenti che hanno fortemente contribuito a promuovere un "dialogo telematico" con le imprese e i professionisti. Attraverso la comunicazione unica, prevista dal D.Lgs. n.7 del 2007 ed entrata in vigore dal 1° aprile 2010, il Registro imprese deve essere utilizzato per semplificare i rapporti delle imprese con l'anagrafe tributaria, l'INPS e l'INAIL. Il legislatore identifica infatti la Camera di commercio come il referente unico delle imprese per l'avvio di una nuova attività. A livello regionale le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con gli enti locali, stanno intensificando gli sforzi per ridurre i tempi dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di competitività ed attrattività del territorio.

Le Camere emiliano-romagnole rendono disponibili, nei rispettivi siti, modulistica ed indicazioni sui principali servizi per consentire agli utenti di acquisire autonomamente le informazioni di cui necessitano e per inoltrare le loro richieste. Costante è inoltre lo sforzo sostenuto per contribuire a informare e formare gli utenti – imprese, consulenti e professionisti in primis – sui temi dell'e-government in generale e sulle modalità di accesso e utilizzo dei servizi e delle strumentazioni messe a disposizione dalle Camere di commercio.

### **3.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa**

Nel corso del 2022 gli enti camerali dell'Emilia-Romagna hanno continuato, in collaborazione con le associazioni di categoria, ad operare per la diffusione dei dispositivi informatici, al fine di consentire alle imprese del territorio di competenza l'accesso ai servizi erogati per via telematica.

Il fulcro di questo processo innovativo è la **firma digitale** che, consentendo di autenticare un documento informatico con la stessa efficacia giuridica della firma autografa su carta, ha impresso una grande spinta al processo di informatizzazione.

L'introduzione della firma digitale ha portato indubbi vantaggi anche sul piano della riduzione dei tempi di evasione delle pratiche, con impatto molto positivo sia sulla soddisfazione dell'utenza che sulla riduzione dei carichi interni di lavoro.

L'utilizzo della firma digitale risulta complementare ad una serie di altri servizi e strumenti innovativi, attivati da ognuna delle nove Camere di commercio operanti nel territorio dell'Emilia-Romagna.

Ci si riferisce alla CNS - nella forma smart card o Token USB -, Telemaco Pay e alle carte tachigrafiche. La **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** è un documento informatico, rilasciato da una Pubblica Amministrazione, con la finalità di identificare in rete il titolare della carta. Materialmente è costituita da un dispositivo fisico al cui interno è registrato un "certificato digitale" di autenticazione personale (associato univocamente ad una persona fisica).

Viene emesso da un'apposita Autorità di certificazione riconosciuta secondo standard internazionali, la quale garantisce la validità delle informazioni riportate nel certificato.

La CNS consente l'accesso telematico ai servizi resi disponibili, attualmente o in futuro, da tutte le amministrazioni, sia centrali che locali. Ad esempio, il titolare di CNS rilasciata dalla Camera di Commercio, può accedere - tramite la propria CNS - alle informazioni contenute nel registro imprese relative alla posizione della propria impresa, o al sito dell'Agenzia delle Entrate, ed ottenere informazioni sullo stato della propria posizione fiscale.

Si presenta, quindi, come uno strumento fondamentale per rendere immediatamente fruibili i servizi già in rete e per accelerarne la diffusione.

Il dispositivo CNS può avere la forma di una Smart card o di un Token USB. La Smart-card è una tessera con microchip tipo carta di credito; oltre al certificato di sottoscrizione, consente di firmare digitalmente, poiché contiene anche un certificato di autenticazione. Per essere utilizzata necessita di un apposito lettore da installare sul personal computer in uso.

**Tabella n. 2 – Numero di CNS – Smart card e Token USB - distribuite dalle Camere di commercio in Emilia-Romagna (2022)**

C.C.I.A.A.	Smart card (2022)	Token (2022)
<b>BOLOGNA</b>	1.553	1.118
<b>FERRARA</b>	2.165	987
<b>MODENA</b>	3.947	851
<b>PARMA</b>	2.385	1.152
<b>PIACENZA</b>	1.488	556
<b>RAVENNA</b>	2.584	503
<b>REGGIO EMILIA</b>	1.897	1.899
<b>ROMAGNA (FORLI'-CESENA E RIM)</b>	2.395	478
<b>TOTALE</b>	<b>18.414</b>	<b>7.544</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati C.C.I.A.A.

Il Token USB integra le funzioni di lettore e non richiede l'installazione di ulteriori dispositivi. Il modello tradizionale è una chiavetta USB portatile, utilizzabile su qualsiasi personal computer, che consente di firmare i documenti informatici, con lo stesso valore legale di una firma autografa su carta. Attualmente è disponibile anche il Token **wireless Digital DNA**, dispositivo di ultima generazione per l'autenticazione con certificato CNS e/o SPID livelli 2 e 3 e la firma digitale, progettato per rendere l'esperienza utente semplice ed intuitiva, in totale sicurezza. Il nuovo Token è accompagnato da un'app correlata, entrambi studiati per garantire le massime prestazioni attraverso un'usabilità semplice e sicura da smartphone e tablet.

Degni di rilievo, sul piano dei servizi telematici, sono anche i dati relativi alla diffusione di Telemaco Pay e delle carte cronotachigrafiche. **Telemaco Pay** è un servizio delle Camere che consente la circolazione delle informazioni mediante l'accesso, tramite internet, al patrimonio informativo del Registro Imprese italiano e di quello Europeo (EBR - European Business Register); quest'ultimo è relativo a 27 giurisdizioni europee : Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Gran Bretagna, Guernsey, Irlanda, Italia, Jersey, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Norvegia, Olanda, Repubblica

Ceca, Repubblica Slovacca, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina. Telemaco Pay non solo consente di focalizzare la ricerca su un'impresa in modo puntuale, ma permette anche di creare un elenco di imprese ritagliato su specifiche esigenze. Consente inoltre di consultare i dati ufficiali relativi ai protesti, a cambiali e assegni a carico di persone fisiche e giuridiche, e di accedere alle domande di deposito di marchi e brevetti. Tale servizio completa il ciclo della gestione delle pratiche amministrative, assolvendo alla funzione di pagamento in via telematica dei servizi richiesti. Nel 2022 sono stati attivati in regione 2.443 contratti Telemaco Pay.

**Tabella n. 3 – Contratti Telemaco Pay attivati dalle Camere di commercio in Emilia-Romagna (2022)**

C.C.I.A.A.	Contratti Telemaco Pay attivati (2022)
<b>BOLOGNA</b>	663
<b>FERRARA</b>	238
<b>ROMAGNA (FORLI'-CESENA-RIMINI)</b>	338
<b>MODENA</b>	414
<b>PARMA</b>	233
<b>PIACENZA</b>	150
<b>RAVENNA</b>	185
<b>REGGIO-EMILIA</b>	222
<b>TOTALE</b>	<b>2.443</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

La **carta cronotachigrafica** corrisponde ad un dispositivo che permette di utilizzare il tachigrafo nelle diverse funzioni. Lo strumento viene rilasciato dalle Camere di commercio a partire dal 2005. Dal 2006 è diventato obbligatorio installare il tachigrafo digitale su tutti gli automezzi che hanno determinati requisiti elencati nel Regolamento CE 561/2006.

La carta cronotachigrafica è una smart card che interagisce con il tachigrafo digitale per la memorizzazione delle informazioni sui tempi di guida e riposo; la sua introduzione nasce dall'esigenza comune di disporre di strumenti più sicuri e più affidabili per i conducenti di automezzi pesanti e per le aziende di trasporto, al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli autotrasportatori e conseguentemente la sicurezza stradale. Nel 2022 sono state rilasciate 14.902 carte tachigrafiche.

**Tabella n. 4 – Numero di Carte tachigrafiche distribuite dalle Camere di commercio in Emilia-Romagna (2022)**

C.C.I.A.A.	n. carte tachigrafiche
<b>BOLOGNA</b>	2.246
<b>FERRARA</b>	1.013
<b>MODENA</b>	2.315
<b>PARMA</b>	1.718
<b>PIACENZA</b>	1.478
<b>RAVENNA</b>	1.409
<b>REGGIO-EMILIA</b>	1.924
<b>ROMAGNA(FORLI' - CESENA E RIMINI)</b>	2.799
<b>TOTALE</b>	<b>14.902</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati C.C.I.A.A.

Le Camere di Commercio mettono a disposizione delle piccole e medie imprese un servizio gratuito di **fatturazione elettronica** che consente in un'unica soluzione online la compilazione, l'invio e la conservazione a norma delle fatture verso la PA, imprese e privati.

Il servizio è facile da usare, non richiede l'installazione di alcun software ed è accessibile in modo sicuro via web con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) dal sito [fatturaelettronica.infocamere.it](http://fatturaelettronica.infocamere.it).

### 3.2.2. La digitalizzazione delle pratiche

L'applicazione della firma digitale ai servizi camerali e le innovazioni tecnologiche apportate su impulso del sistema camerale hanno determinato un significativo cambiamento nella modalità di presentazione delle pratiche, che ha comportato un impatto determinante sulle pratiche presentate al **Registro imprese**.

La telematica introdotta con la **Comunicazione unica** consente di evitare le code agli sportelli e la duplicazione delle informazioni tra quattro amministrazioni diverse. Attraverso la compilazione di un unico modulo, inviato alla Camera di commercio, il richiedente ha la certezza di poter creare, modificare o chiudere un'impresa, assolvendo a tutti gli obblighi riguardanti il Registro delle imprese, l'INPS per gli aspetti previdenziali, l'INAIL per quelli assicurativi, l'Agenzia delle Entrate, per quelli fiscali e per l'ottenimento della partita Iva, e l'Albo delle Imprese artigiane. A quest'ultimo riguardo infatti, la legge regionale 1/2010 ha disposto dal 1° marzo 2011, la cessazione dell'invio cartaceo delle pratiche all'Albo in questione, e l'unica modalità consentita è divenuta, quindi, quella telematica attraverso il sistema "Comunica".

Una "Comunicazione Unica" può essere presentata direttamente dal legale rappresentante dell'impresa oppure da un intermediario che deve essere in possesso di firma digitale, prodotta tramite certificato qualificato ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, credenziali "Telemaco" per spedire pratiche telematiche al Registro delle Imprese, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa, browser e connessione a Internet.

E' inoltre possibile utilizzare l'applicazione di Infocamere "Starweb", che permette di compilare automaticamente i campi del modello con le informazioni del data-base del registro Imprese, di monitorare e verificare in ogni istante la pratica digitale nelle diverse fasi del procedimento e di controllare, prima di compilare la domanda, se esistono delle posizioni di incompatibilità.

Il massiccio utilizzo delle tecnologie consente agli enti camerali di offrire una porta di accesso telematica ai servizi del Registro imprese, in grado di interconnettersi in tempo reale anche con altri enti pubblici. Un ulteriore vantaggio per le imprese è rappresentato dal fatto che attualmente tutti i servizi informativi del Registro Imprese si trovano unificati in un unico sito a livello nazionale - [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) -, rendendo immediato e semplice l'accesso e la navigazione tra l'enorme mole di dati esistenti, riguardanti la vita e le modificazioni delle imprese italiane, quali ad esempio le visure, le procedure in corso, i bilanci, dati su amministratori e soci, eventuali protesti, marchi, brevetti.

Sono inoltre disponibili servizi a valore aggiunto che consentono di stilare elenchi di aziende sulla base di diversi parametri. In più, le visure camerali sono ora accessibili anche su smartphone e tablet, e hanno affiancato alla loro versione italiana anche quella in lingua inglese, arricchendo così l'offerta dei documenti ufficiali che possono essere richiesti all'anagrafe delle imprese delle Camere di Commercio Italiane.

**Tabella n. 5 - pratiche inviate per via telematica al Registro Imprese in Emilia-Romagna (2022)**

<b>C.C.I.A.A.</b>	<b>Pratiche telematiche registro imprese</b>
<b>BOLOGNA</b>	71.312
<b>FERRARA</b>	18.392
<b>ROMAGNA (FORLI'-CESENA E RIMINI)</b>	52.636
<b>MODENA</b>	52.595
<b>PARMA</b>	29.724
<b>PIACENZA</b>	16.773
<b>RAVENNA</b>	24.293
<b>REGGIO-EMILIA</b>	35.003
<b>Totale</b>	<b>300.728</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

L'archivio delle imprese rappresenta un preziosissimo patrimonio informativo a disposizione di ogni operatore economico che desideri conoscere con precisione il contesto in cui muoversi, indispensabile per assumere in modo adeguato decisioni strategiche per la propria impresa.

A riprova di ciò basti ricordare che, secondo i dati di Infocamere, nel 2022 sono state richieste alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna 1.928.010 visure del Registro imprese, mentre le pratiche inviate per via telematica al Registro imprese delle C.C.I.A.A. sono state complessivamente 300.728.

L'accesso on line via Internet alle Banche dati delle Camere di Commercio su base nazionale, attraverso la convenzione gratuita "Telemaco" e i servizi "ri.build", "ri.cerca", "ri.visual" e "ri.map" è sempre disponibile tramite computer o smartphone.

**Ri.build** è il servizio che permette di conoscere tutte le modifiche apportate al Registro delle Imprese per le posizioni selezionate, ricevendo la notizia della modifica nella propria casella di posta elettronica.

Con **Ri.cerca** si identifica il principale servizio di consultazione delle banche dati camerali reso disponibile agli utenti registrati, i merito alle imprese e le persone presenti nel Registro Imprese, i protesti per mancato pagamento iscritti nel Registro dei Protesti, i marchi e i brevetti che risultano dalle domande depositate presso le Camere di Commercio, le imprese e le persone presenti nei Registri Europei dei Paesi aderenti.

Ottenuti i risultati, visualizzati in una lista, il sistema consente di scegliere ed estrarre il documento desiderato tra quelli disponibili e proposti, a seconda dell'archivio interrogato, della forma giuridica dell'impresa, del ruolo della persona.

**Ri.visual** è il servizio che affianca il tradizionale sistema di consultazione in formato testuale del Registro Imprese con la possibilità di rappresentare i medesimi dati attraverso una immagine grafico-visuale.

**Ri.map** è una modalità di estrazione e visualizzazione dei dati contenuti nel Registro Imprese: il servizio consente di selezionare elenchi di imprese attraverso vari criteri di ricerca, di renderne disponibili alcune informazioni anagrafiche e infine di visualizzare le imprese su mappa geografica secondo i più comuni standard utilizzati in internet (per georeferenziazione si intende infatti l'attribuzione a un dato di un'informazione relativa alla sua dislocazione geografica).

Di recente è stato attivato il **Cassetto Digitale dell'Imprenditore**, il nuovo servizio offerto dal sistema camerale, che permette agli imprenditori di accedere gratuitamente alle informazioni ed ai documenti ufficiali dell'impresa. La forte richiesta di attivazione del nuovo servizio è frutto dell'impegno di tutto il Sistema Camerale e di InfoCamere, nell'azione di partnership istituzionale con le imprese, per la messa a disposizione di strumenti digitali di reale semplificazione e innovazione.

Questo traguardo è un segnale di come il Sistema Camerale stia interpretando il concetto di trasformazione digitale, prioritaria per il mondo produttivo e per il sistema Paese, per il tramite di iniziative concrete: ogni cassetto digitale, infatti, rappresenta un imprenditore dotato di identità digitale che, grazie all'utilizzo di smartphone e tablet, acquisisce sempre maggior consapevolezza del valore del patrimonio informativo delle Camere di Commercio aperto alle esigenze della propria impresa.

Nell'ottica di favorire l'innovazione e la semplificazione amministrativa, è stato concepito **"Libri digitali"**, il servizio delle Camere di Commercio pensato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse.

Si tratta di una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo. L'accesso sicuro al servizio è garantito da CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale – anche quest'ultimo rilasciato dalle Camere di Commercio).

L'applicazione telematica **Cert'O** offre agli utenti la possibilità di richiedere per via telematica il rilascio dei **certificati di origine**, ossia i documenti, rilasciati dalle C.C.I.A.A. su modello comunitario, che accompagnano la merce in esportazione e che certificano ufficialmente l'origine dei prodotti.

La compilazione del documento avviene attraverso una procedura informatica al termine della quale i dati del Certificato ed i documenti da allegare vengono trasmessi via internet ad un apposito Sportello Telematico per consentire l'istruttoria da parte della Camera. L'istanza deve essere firmata digitalmente.

Sulla base di quanto ricevuto le Camere effettuano l'istruttoria e producono il documento cartaceo (Certificato) da consegnare al richiedente. L'accesso al servizio avviene attraverso la registrazione sul portale [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).

E' inoltre da sottolineare che a partire dal 19 dicembre 2012 il D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, prevede l'istituzione di una sezione speciale del Registro imprese per le **start up innovative**.

L'iscrizione a tale sezione è necessaria per poter beneficiare delle agevolazioni e dei regimi particolari previsti dalla normativa in questione per le nuove imprese innovative. L'istituzione di un'apposita sezione speciale si giustifica dall'esigenza di garantire maggiore trasparenza alle informazioni inerenti la vita e l'attività delle imprese start up e degli incubatori certificati, a fronte delle facilitazioni riconosciute a questi soggetti.

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 ("Investment Compact"), convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33, ha assegnato larga parte delle misure già previste a beneficio delle start-up innovative a una più ampia platea di imprese, le Piccole e Medie Imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica (**PMI Innovative**), a prescindere dalla data di costituzione e dalla formulazione dell'oggetto sociale.

Le "PMI innovative" in possesso dei requisiti, analogamente a quanto previsto per le Start-Up innovative, per poter beneficiare di speciali agevolazioni devono iscriversi in una apposita sezione speciale del Registro delle imprese.

La legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso le Camere di commercio del **Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro**, composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza, e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc.

A partire dal 2011 si è assistito ad un'ulteriore accelerazione alla semplificazione e alla digitalizzazione delle pratiche per le imprese. In primo luogo, con il DPR n. 160 del 17 settembre 2010, mediante il "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello **Sportello Unico per le Attività Produttive**", è stata reimpostata la disciplina dei SUAP.

Lo Sportello Unico costituisce il punto di accesso unificato per le pratiche amministrative relative allo svolgimento dell'attività imprenditoriale, ed è impostato per assicurare al richiedente una risposta telematica tempestiva, anche per conto delle amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico ed artistico, o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Il suddetto DPR 160/10 conferisce ai Comuni la facoltà di:

- conferire formale delega alla Camera di Commercio territorialmente competente per la gestione del SUAP attraverso il portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it) (cd. Comuni deleganti);
- accreditarsi presso il Mi.SE per la gestione di un proprio SUAP autonomo (cd. Comuni accreditati);
- convenzionarsi con la Camera di Commercio territorialmente competente pur mantenendo l'accreditamento iniziale (Comuni convenzionati). Anche in questo caso, il SUAP del Comune è gestito attraverso il portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it).

In secondo luogo si è stabilito, con l'entrata in vigore dell'art. 16 del Decreto Legge n. 185/2008, la presentazione, da parte delle società già iscritte al Registro delle imprese a tale data dell'istanza di iscrizione al registro stesso del proprio indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** entro il 29 novembre 2011. Inoltre, a decorrere dal 20 ottobre 2012 è in vigore l'art. 5 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 che estende anche alle imprese individuali l'obbligo di comunicare al Registro Imprese il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

In pratica la PEC è una raccomandata che viaggia nella rete, posto che l'art. 48 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) stabilisce che la trasmissione telematica di una comunicazione informatica via PEC equivale, salvo che la legge disponga diversamente, alla notificazione per mezzo posta.

La possibilità di utilizzare con pieno valore legale le comunicazioni via PEC sta dando un nuovo impulso al processo di digitalizzazione delle nostre attività amministrative anche per quanto riguarda le comunicazioni telematiche "in uscita" da parte delle Pubbliche Amministrazioni, con notevole risparmio in termini di costo e di tempo e maggiori garanzie di raggiungere il destinatario.

**Tabella n. 6 – Percentuale di società e imprese individuali che hanno comunicato la PEC alle C.C.I.A.A. al 31/12/2022**

<b>C.C.I.A.A.</b>	<b>% società che hanno comunicato alle C.C.I.A.A. la PEC al 31/12/2022</b>	<b>% imprese individuali che hanno comunicato la PEC alle C.C.I.A.A. al 31/12/2022</b>
<b>BOLOGNA</b>	97,91	99,34
<b>FERRARA</b>	86,06	92,35
<b>MODENA</b>	90,82	87,82
<b>PARMA</b>	80,99	84,99
<b>PIACENZA</b>	84,17	83,44
<b>RAVENNA</b>	86,78	83,57
<b>REGGIO-EMILIA</b>	82,08	80,80
<b>ROMAGNA (FORLI'-CESENA E RIMINI)</b>	87,36	86,41

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati forniti dalle C.C.I.A.A.

### **3.3 Internazionalizzazione**

L'azione a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese è sempre stata un'area d'intervento prioritarie del sistema camerale a livello nazionale e regionale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, riconosce alle Camere di commercio funzioni d'informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, nonché collaborazione con ICE-Agenzia, SACE SIMEST e Cassa depositi e prestiti per la diffusione e la ricaduta a livello aziendale delle loro iniziative, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

In una regione come l'Emilia-Romagna, con una forte propensione all'export, ciò continua a implicare un particolare impegno da parte di tutti i soggetti del sistema camerale, anche in raccordo con gli altri soggetti istituzionali ed economico-sociali del territorio, per offrire alle imprese della regione nuove opportunità e percorsi di crescita sui mercati mondiali.

Al riguardo, negli anni il sistema camerale ha sviluppato, d'intesa con la Regione, una fitta rete di collaborazioni con gli altri soggetti preposti ad attività di internazionalizzazione, in primo luogo ICE, SIMEST, SACE e Camere di commercio italiane all'estero.

Di particolare rilevanza è la collaborazione con la Regione, che ha assunto un ruolo di primo piano in materia di internazionalizzazione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione che ha inserito il commercio estero quale materia di legislazione concorrente.

Le politiche regionali sono diventate, quindi, un dato imprescindibile dal quale partire per la programmazione degli interventi di promozione all'estero del sistema imprenditoriale territoriale.

E' importante sottolineare al riguardo che l'Accordo Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, dichiara l'impegno delle parti "ad avviare un rapporto di più stretta collaborazione che si concretizzerà in un accordo che, partendo dalla condivisione di obiettivi e strategie, sviluppi la massima collaborazione nell'attuazione di programmi e progetti e nella gestione ed erogazione di servizi per l'export e l'internazionalizzazione, in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei comparti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura".

Nel suddetto accordo si concorda fra l'altro che il Sistema delle Camere di commercio venga individuato come partner strategico nella definizione dei contenuti e nell'attuazione del nuovo programma promozionale per l'internazionalizzazione, comprese le attività inerenti la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura, in particolare per le azioni che prevedano l'utilizzo del digitale, anche delegando allo stesso l'attuazione di specifiche azioni, sulla base di un rapporto convenzionale e con il supporto di ICE – Agenzia, Promos Italia e Camere di Commercio italiane all'estero.

Un obiettivo comune degli enti camerali e della loro Unione regionale è rappresentato anche dalla volontà di lavorare d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, le associazioni, il sistema camerale nazionale per coinvolgere le aziende di credito in un percorso finalizzato in particolare a sviluppare e consolidare

l'assistenza alle PMI, integrare i pacchetti di assistenza tecnica alle imprese con finanziamenti specifici per l'export, mirare l'erogazione di garanzie per la micro e piccola impresa anche per le operazioni all'estero.

Oltre alle iniziative per la promozione dell'internazionalizzazione, assistenza, formazione e orientamento per i mercati esteri, che verranno illustrate nei paragrafi successivi, va ricordato infine che le Camere di commercio sono competenti per il rilascio di documenti e certificazioni necessari al concreto esercizio del commercio con l'estero e per l'apposizione di visti su documenti relativi a operazioni di importazione ed esportazione.

Si tratta principalmente del rilascio dei certificati di origine, che attestano in modo esclusivo l'origine della merce e accompagnano i prodotti esportati in via definitiva, dei visti su fatture e su dichiarazioni (soprattutto relativi all'assenza di rappresentanza diplomatiche e/o consolari nella provincia), dei Certificati di libera vendita, dei Carnet A.T.A (documento doganale che consente all'operatore economico di esportare in via temporanea merci o animali verso i paesi aderenti alla convenzione A.T.A. o farle transitare negli stessi, senza pagare alla frontiera dazi o IVA, purché reimportate nel paese di provenienza entro i termini previsti), del codice meccanografico (rilasciato, a richiesta, alle imprese che svolgono abitualmente attività di importazione e di esportazione).

**Tabella n. 7 Documenti e attestazioni per il commercio con l'estero – 2022**

Tipologia di documenti e attestazioni per il commercio estero	C.C.I.A.A. Bologna	C.C.I.A.A. Ferrara	C.C.I.A.A. Modena	C.C.I.A.A. Parma	C.C.I.A.A. Piacenza	C.C.I.A.A. Ravenna	C.C.I.A.A. Reggio Emilia	C.C.I.A.A. Romagna	Totale C.C.I.A.A. Emilia-Romagna
Certificato d'origine - Numero	19.679	2.553	27.959	12.821	7.215	7.301	14.893	12.669	105.090
Copie Certificato d'origine - Numero	7.839	1.229	9.096	1.923	2.794	3.927	9.190	4.865	40.863
Attestati di libera vendita - Numero	75	4	28	40	0	12	45	0	204
Visti poteri di firma su dichiarazioni e fatture per l'export	11.362	1.058	14.717	1.463	3.449	2.041	6.886	7.770	48.746
Legalizzazione firme estero (ex visti UPICA) - Numero	2.209	279	4.271	897	244	96	2.226	926	11.148
Visti deposito su fatture e altri atti	299	26	0	163	0	49	0	0	537

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2023

### 3.3.1 La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

La collaborazione del sistema camerale emiliano-romagnolo con la Regione in materia di internazionalizzazione rientra, come si è detto, nelle linee dell'**Accordo quadro per lo sviluppo economico del territorio regionale** (vd. par. 2.1) stipulato tra Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna nel 2009 e aggiornato nel 2020, che invita le parti ad operare congiuntamente sia a sostegno delle imprese e delle forme associative, sia a favore della promozione del sistema regionale.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro, l'attività di programmazione, coordinamento e supporto alle Camere di commercio dell'Unione regionale è rientrata in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei comparti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura. La realizzazione dei progetti di sistema che si ricollegano all'Accordo quadro è affidata all'Unione regionale, con una partecipazione attiva delle Camere stesse sia nella fase di promozione sui territori per il coinvolgimento delle imprese sia nella fase di monitoraggio dei risultati.

Tra le attività progettuali di questo tipo, rientra la terza annualità del **Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."** al quale hanno aderito tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, sia con risorse proprie sia con risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale 2020-2022 autorizzato dal Mi.S.E..

Il Progetto rientra tra le attività congiunte in tema di internazionalizzazione condivise con la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Protocollo di Collaborazione Operativa approvato con deliberazione n. 647

del 15/06/2020. Complessivamente le risorse stanziare dal sistema camerale e dalla Regione Emilia-Romagna per il bando "Digital Export 2022" a sostegno delle imprese regionali sono state di oltre 2 milioni di euro.

In particolare, due sono state le linee di attività realizzate. Una riguardava l'Osservatorio Internazionalizzazione, che ha comportato un'attività di ricerca ed elaborazione dei dati del commercio internazionalizzazione, il supporto alle imprese beneficiarie dei contributi tramite l'elaborazione di report IER sull'internazionalizzazione elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna, nonché un'analisi degli effetti del conflitto russo-ucraino sul sistema produttivo regionale (presentato il 25 marzo 2022), con approfondimenti sui dati Import ed Export dell'Emilia-Romagna da e verso Russia e Ucraina ed infine un'analisi sulle imprese esportatrici del sistema produttivo regionale (luglio 2022) nell'ambito del Rapporto curato da ARTER. I Report sono stati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna.

La seconda attività era relativa al bando "Digital Export 2022", pubblicato a fine gennaio 2022. Le domande pervenute allo sportello telematico sono state in totale 416. A seguito dell'istruttoria formale e di merito sono risultate beneficiarie di contributo 160 imprese, un numero decisamente più elevato rispetto alle precedenti annualità vista la maggiore dotazione finanziaria del bando.

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna sono stati inoltre organizzati due webinar rivolti alle imprese: il primo, svoltosi il 1° febbraio era finalizzato alla presentazione del bando, mentre il secondo, che ha avuto luogo il 7 giugno, era rivolto alle imprese beneficiarie finalizzato ed era a illustrare i contenuti dei Report IER elaborati da Unioncamere e a fornire istruzioni operative sulle modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti presentati nell'ambito del bandi sopra descritto.

Il **Progetto "Internazionalizzazione"** a valere sul Fondo di Perequazione delle Camere di commercio 2019-2020, giunto alla sua terza annualità e conclusosi il 30 settembre 2022, è anch'esso inserito nel quadro della collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, prevedendo anche il coinvolgimento delle imprese emiliano-romagnole che hanno preso parte al bando "Digital Export" (annualità 2021) e ai progetti di sistema di internazionalizzazione inseriti nel programma integrato di attività di internazionalizzazione 2021 e 2022.

Il progetto prevedeva un coordinamento regionale degli interventi camerale a cura dell'Unione regionale e l'attuazione delle relative azioni delegata alle Camere di commercio aderenti (Bologna, Modena, Romagna, accorpanda Ferrara-Ravenna), con i relativi impegni di spesa. Rispetto alle annualità precedenti, sono state riconfermate le imprese target (PMI manifatturiere e/o terziarie "potenziali esportatrici" ed "occasionalmente esportatrici", oltre alle imprese esportatrici abituali per le attività di "Stay Export II") e le tipologie di attività (una centralizzata realizzata da Unioncamere in collaborazione con Promos Italia ed Assocamerestero e 5 svolte a livello locale dalle singole Camere di commercio).

Riconfermati altresì i tre obiettivi minimi di risultato: coinvolgimento del 5% in più di nuove imprese target nel Programma, alle quali è stato erogato un servizio di check-up personalizzato; elaborazione di piani export personalizzati ad almeno del 30% in più delle imprese già coinvolte in precedenza; erogazione a distanza del servizio di Mentoring nell'ambito dell'iniziativa "Stay Export II", progetto di Unioncamere italiana e delle Camere di commercio italiane, realizzato in collaborazione con Assocamerestero e le Camere di commercio italiane all'estero (CCIE), finalizzato ad assistere le piccole e medie imprese italiane interessate ad operare sui mercati esteri, attraverso la rete delle Camere di commercio italiane all'estero.

Due sono stati gli elementi di novità rispetto alle precedenti edizioni: il sostegno all'internazionalizzazione attraverso il digitale – con il conseguente rafforzamento della presenza delle PMI sui canali commerciali online - e il rafforzamento dei collegamenti fra il sistema camerale italiano e quello italiano all'estero, anche attraverso la continuità del servizio di Mentoring reso dalle Camere di commercio italiane all'estero.

Duplici gli obiettivi del Programma: sostenere le imprese per fronteggiare la crisi pandemica e rispondere ai loro nuovi fabbisogni dettati dall'emergenza economica ed ampliare il sostegno all'internazionalizzazione, anche attraverso attività commerciali all'estero. In tale contesto le Camere hanno sia mantenuto e consolidato il loro presidio sui singoli territori, sia promosso le attività di sistema regionale e nazionale, in primis quelle della Regione Emilia-Romagna e dei principali soggetti di riferimento per la promozione all'estero (ITA-Agenzia e Camere di commercio italiane all'estero).

Le imprese emiliano-romagnole delle Camere aderenti inserite nelle liste della 3<sup>a</sup> annualità del Programma sono state 1.400, 351 quelle profilate sulla piattaforma [www.sostegnoexport.it](http://www.sostegnoexport.it) e 137 quelle "servite" negli obiettivi minimi di risultato.

Il Progetto **"Deliziando e turismo enogastronomico di qualità"** giunto alla sua sedicesima annualità, ha comportato la realizzazione di iniziative ed attività per la promozione e valorizzazione delle produzioni enogastronomiche regionali a qualità regolamentata sui mercati esteri, unitamente all'offerta turistica e al patrimonio culturale del territorio. Nell'ambito dello specifico Protocollo di Intesa, il sistema camerale emiliano-romagnolo, per il tramite della propria Unione regionale, ha corroborato la collaborazione in essere con la Regione Emilia-Romagna, i Consorzi di Tutela, Enoteca Regionale ed APT Servizi, per offrire congiuntamente una serie di servizi ed attività alle imprese del territorio.

L'attività è stata rivolta alle imprese dei comparti agroalimentare - per un paniere complessivo di 127 prodotti - e turismo, coinvolgendo i soggetti privati legati alle destinazioni turistiche che commercializzano le proposte turistiche legate all'Emilia-Romagna.

Nel 2022 i due Paesi esteri obiettivo delle azioni di internazionalizzazione e della promozione sono stati il Canada, per attività di consolidamento delle azioni realizzate continuativamente nel periodo 2018-2021 e gli USA per azioni promozionali rivolte ai canali GDO e Ho.Re.Ca., riprendendo quanto avviato nel 2017 in occasione della "Settimana della Cucina Italiana nel Mondo". I partner in loco sono stati rispettivamente la Camera di commercio italiana di Montréal e l'Italy-America Chamber of commerce e l'Ufficio ICE di New York.

In Canada la promozione ha coinvolto un nuovo canale commerciale, quello della "Food Box Delivery", attività svolta attivando le collaborazioni avviate nel 2021 e sancita da un evento di lancio in occasione di una missione istituzionale della Regione Emilia-Romagna a giugno 2022. La promozione ha altresì visto l'avvio di un percorso di avvicinamento di alcune proposte enogastronomiche regionali alla tendenza di consumo canadese e la valorizzazione del portale "Wine&Travel Italy", il canale di comunicazione digitale targettizzato per i consumer e traveller canadesi (B2C) che promuove l'Italia come destinazione del turismo enogastronomico di qualità.

Per quanto attiene le attività svolte in Italia, è stata organizzata la partecipazione di 4 aziende emiliano-romagnole alla manifestazione internazionale "Cibus" svoltasi a Parma dal 3 al 6 maggio 2022 e alla XVII<sup>a</sup> edizione della kermesse "Tramonto DiVino", rivolta alle cantine della regione e focalizzata sul binomio cibo/vino di qualità attraverso le sette tappe dal mare all'entroterra lungo l'ideale tracciato della Via Emilia. Nel corso degli incontri è stata effettuata la degustazione di oltre 1.000 etichette di vini regionali, coinvolgendo circa 250 cantine regionali. Il programma delle attività è stato svolto nel periodo marzo-novembre 2022. Le aziende emiliano-romagnole coinvolte nel Progetto sono state complessivamente 270.

### **3.3.2 La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna**

Il sistema camerale regionale, coordinato dall'Unione regionale, ha organizzato iniziative in proprio e ha partecipato attivamente a progetti condotti in stretto raccordo con altre realtà camerali. Di seguito si illustrano gli esempi maggiormente significativi.

L'iniziativa **"InBuyer per le imprese del settore della meccanica agricola e food processing"**, realizzata in collaborazione con Promos Italia, è stata rivolta alle aziende del comparto dei macchinari per l'agricoltura, con l'obiettivo di facilitare la creazione di business matching tra le aziende italiane e buyer del centro e sud America, area geografica identificata sulla base di indicazioni pervenute da parte degli operatori afferenti alla filiera di riferimento. L'attività ha previsto la realizzazione di un webinar tecnico di approfondimento del settore target, nel corso del quale sono state presentate agli operatori latino-americani le eccellenze delle tecnologie emiliano-romagnole delle aziende aderenti all'iniziativa e di una sessione di business matching online iniziata il 23 e 24 novembre e proseguita fino al 9 dicembre 2022. Nel corso di tali incontri gli operatori hanno potuto interagire tra loro e realizzare incontri individuali fra imprese. All'iniziativa

hanno preso parte 24 aziende emiliano-romagnole di tutte le province e 18 operatori esteri da 6 Paesi esteri (Argentina, Colombia, Ecuador, Honduras, Messico, Perù). Gli incontri virtuali realizzati sono stati 19 e 33 le interazioni generate tra le imprese e i buyer esteri

L'iniziativa "**Incoming operatori esteri del settore subfornitura meccanica alla fiera Mecspe di Bologna**" si è svolta a Bologna in occasione della manifestazione fieristica il 9 e il 10 giugno 2022 e ha previsto l'organizzazione di incontri b2b tra 9 imprese emiliano-romagnole espositrici e non e 16 operatori esteri provenienti dall'Area del Maghreb (Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia e Turchia). Gli incontri hanno avuto luogo in un'apposita sala all'interno della Fiera, appositamente allestita, nell'ambito di due sessioni giornaliere; ogni impresa ha avuto 20 minuti a propria disposizione per la trattativa. L'attività è stata realizzata in collaborazione con Bologna Fiere e la Società organizzatrice esclusivista della manifestazione, integrandosi con il programma di incoming della Fiera.

### **3.3.3 Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna**

Oltre ai progetti promozionali integrati del sistema camerale, coordinati a livello nazionale e regionale, e in aggiunta alle risorse stanziare con appositi bandi a sostegno delle imprese che investono nella partecipazione a fiere e più in generale nell'internazionalizzazione, ogni ente camerale predispone un programma promozionale per favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese del territorio di riferimento calibrato sulle specificità dell'economia delle rispettive province. Di seguito sono riportate alcune delle iniziative più significative.

La **Camera di Commercio di Bologna**, oltre ai progetti di sistema, nell'ambito del progetto SEI e STAY export, ha realizzato un programma formativo sull'internazionalizzazione articolato su 9 incontri, con l'adesione di 804 imprese. Gli argomenti trattati hanno riguardato gli strumenti per analizzare i mercati e per un loro approccio strategico, la costruzione del sistema dell'offerta, le attività di vendita e distribuzione, la compilazione dei certificati per l'estero, l'origine preferenziale e non delle merci, i carnet ATA, l'IVA nei rapporti con l'estero.

La **Camera di commercio di Ferrara**, nell'ambito del progetto SEI, ha previsto, per 4 imprese, l'affiancamento di un Temporary Export Manager per avviare lo sviluppo commerciale sul mercato prescelto e predisporre idonei strumenti di comunicazione e contrattuali.

Ha inoltre realizzato il webinar "Guida alla vendita di beni tramite internet" con l'intento di esaminare le implicazioni fiscali e doganali del commercio elettronico.

L'Ente ha rafforzato il servizio di monitoraggio, selezione e pubblicazione, con cadenza mensile, sul proprio sito di opportunità d'affari (profili di cooperazione, tender europei e internazionali) di potenziale interesse per il territorio. La Camera ha, infine, mantenuto attivo lo Sportello per l'Internazionalizzazione World Pass, che eroga informazioni di orientamento su avvio di attività all'estero, normativa import-export, fiscalità, etichettatura, ecc. Lo sportello ha gestito oltre 80 richieste di assistenza-

La **Camera di commercio di Modena** si avvale della collaborazione di Promos Italia- unità operativa di Modena per realizzare le proprie attività a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio di riferimento.

Numerose sono state le iniziative realizzate, che si riportano di seguito:

- programmi plurisettoriali "**Match IT Africa Subsahariana: Ghana e Costa d'Avorio**" e "**Match IT: Brasile e Messico**", svolti on line e consistenti nell'offrire ad Per azienda partecipante servizi di esplorazione del/i mercato/i di interesse, identificazione di possibili partner commerciali, riunione introduttiva sul/i Paese/i, realizzazione incontri individuali on-line, follow-up per il consolidamento dei contatti avviati. Hanno partecipato 12 aziende e 29 operatori dei settori coinvolti;

- **progetti digitali a) Drive to Exhibition, b) Ecommerce ADV, c) LinkedIn Fase 3**, focalizzati su a) imprese partecipanti ad eventi fieristici internazionali, con la finalità di sostenere on line le imprese di vari settori nelle fasi di preparazione, contatto e follow up con possibili interlocutori commerciali, b) supporto a imprese dotate di un sito e-commerce proprietario con l'obiettivo di analizzare il posizionamento digitale dello stesso e con attività specifiche per il miglioramento delle performance e della visibilità, c) assistenza alle imprese operanti nel segmento B2B potenziando offerta da LinkedIn e dalle sue funzionalità commerciali. Hanno aderito 15 imprese;
- **-"Match IT" Europa**, che è consistito nell'organizzare un servizio di ricerca e business matching con la possibilità di selezionare controparti secondo i requisiti richiesti dalle aziende partecipanti. 4 le aziende coinvolte e 20 gli operatori dei settori interessati;
- **EUMATCH 2022**, che ha visto la realizzazione di seminari di approfondimento su tematiche utili per esportare prodotti agroalimentari nei paesi europei e l'organizzazione di incontri b2b sulla piattaforma virtuale EUMATCH strutturata per un abbinamento mirato fra imprese e per un'interazione diretta delle imprese partecipanti. Hanno partecipato 19 imprese e 25 operatori del settore;
- **Progetto OUTGOING 2022: PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO IN MERCATI STRATEGICI**, che ha comportato la realizzazione di 3 eventi on line dedicati al settore agroalimentare, preceduti dall'offerta di servizi personalizzati per ogni azienda, sulla base del profilo, settore/prodotto, obiettivo e strategia. L'assistenza prevedeva: la verifica di prefattibilità, l'organizzazione di attività formative di aggiornamento e orientamento attraverso focus sui Paesi target e incontri su specifiche tematiche legate al business internazionale; la realizzazione di colloqui con esperti per la valutazione, l'orientamento e la preparazione dell'azienda, la ricerca mirata di potenziali partner in base al target condiviso. La realizzazione degli incontri tra imprese è avvenuta tramite sistemi di web conference e in base ad agende personalizzate; a ciò ha fatto seguito l'attività di follow up per circa due mesi per supportare la delicata fase di sviluppo dei contatti avviati. 13 le Aziende partecipanti e 24 gli operatori esteri;
- **Progetto Short B2B - primi passi per Export**, iniziativa on line rivolta ad imprese che cercano un primo contatto con operatori esteri, con l'obiettivo di far presentare alle aziende la propria produzione/attività e confrontarsi con potenziali partner commerciali provenienti da Germania, Svizzera, Francia, EAU, Marocco e Svezia. Hanno aderito 4 imprese e 8 operatori dei settori coinvolti;
- **Progetto INCOMING BUYER FIERA MODA MAKERS 2022** (Modena, 10, 12 maggio 2022), che ha visto la realizzazione di una missione in entrata di operatori internazionali in occasione della manifestazione "Moda Makers" presso Modena Fiere. Hanno aderito 4 imprese;
- **Progetto TEMPORARY FOOD CANADA** (Montreal, Canada, 2, 5 ottobre 2022), iniziativa con incontri d'affari ed eventi di business networking per le aziende partecipanti, con la possibilità di esplorare/approfondire la conoscenza della realtà canadese e di aprire nuove opportunità d'affari con operatori qualificati dei comparti vino e agroalimentare. Hanno aderito 2 aziende e 6 operatori del settore;
- **Temporary Expo Marocco** (29 e 30 novembre 2022) - Missione Multisetoriale con l'obiettivo di sviluppare o consolidare la presenza nel mercato marocchino tramite incontri d'affari con selezionati operatori marocchini;
- **Progetto Italian Excellence gala & Awards** (Los Angeles, USA, 12 novembre 2022), iniziativa di Degustazione dedicata alla città di Modena, per portare a conoscenza i prodotti tipici dell'agroalimentare nell'evento Italian Excellence gala & Awards dedicato a Luciano Pavarotti;
- **Progetto e-commerce Singapore**, iniziativa di supporto per le imprese nel commercio B2C e B2B sul mercato singaporiano, per il posizionamento delle imprese modenesi del settore agroalimentare sulla pagina Italian Gallery Singapore presenta su due piattaforme e-commerce, Lazada, Shopee e Ntuc Fair Price, tra i marketplace di riferimento del Sud-Est asiatico, con oltre 3 milioni di visitatori mensili. Hanno aderito 9 imprese e 16 operatori di Singapore;
- **Piattaforma Inbuyer**, di cui si è accennato al par. 3.2.2, consistente in una piattaforma digitale che consente alle imprese la creazione di una propria vetrina virtuale e l'opportunità di realizzare incontri

individuali virtuali con qualificate controparti internazionali nei vari settori provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei. Nell'anno in questione sono stati organizzati tramite la piattaforma i seguenti eventi, con la realizzazione dei relativi incontri fra aziende: InBuyer Agricultural Machinery - Incontri B2B online con buyer dal Centro e Sud America – di cui si è parlato nel paragrafo precedente - InBuyer Food 1 (12-13 aprile 2022), per il settore agroalimentare, InBuyer WINE&SPIRITS, per il settore vino e alcolici, InBuyer FOOD 8-10/11/2022, per l'agroalimentare, Inbuyer Moda (Austria, Irlanda, Spagna, Germania, USA, Corea, EAU), per il settore moda. Le aziende che hanno partecipato agli incontri virtuali suddetti sono state 44 e 53 gli operatori;

- **Formazione specialistica a pagamento per le imprese**, organizzata da NIBI, la Business School per l'internazionalizzazione di Promos Italia Srl. Nel corso del 2022, sono stati affrontati diversi temi per aggiornare e informare le aziende, che si occupano di import-export, sulle principali novità normative. Complessivamente sono stati organizzati 11 incontri con 173 partecipanti;
- **Webinar di prima assistenza e orientamento, Country presentation, ecc:** si tratta di attività formative e informative organizzata anche in questo caso da NIBI. Sono stati organizzati 50 eventi con 214 partecipanti;
- **Incontri di assistenza individuali sulle tematiche Doganali**, servizio che prevede l'organizzazione di incontri individuali di circa 1 ora tra aziende modenesi che già operano sui mercati esteri e necessitano di assistenza in merito a quesiti e casi concreti e consulenti esperti su tematiche specifiche (doganale, pagamenti e fiscalità internazionale). Nell'anno considerato sono stati effettuati 25 incontri.

La **Camera di commercio di Parma**, tramite un apposito **bando**, ha messo a disposizione delle imprese del territorio 180.000,00 Euro a fondo perduto per la promozione dell'internazionalizzazione. E' stata finanziata la partecipazione a fiere internazionali, sia in presenza che da remoto. La procedura di partecipazione era a "sportello" e le domande sono state registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione.

Potevano beneficiare dei contributi le micro, piccole e medie imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, con sede legale e/o operativa nella provincia di Parma. Ammessi a contributo anche i Consorzi e le Reti d'Impresa iscritti al Registro Imprese della Camera di commercio di Parma.

Gli interventi ammessi a contributo riguardavano la partecipazione in qualità di espositori a fiere internazionali, organizzate sia in Italia che all'estero nel corso dell'anno 2022, sia in presenza che virtualmente, in modalità da remoto.

Il contributo è stato corrisposto nella misura del 50% dei costi ammissibili ed effettivamente sostenuti, fino ad un massimo di 2.000,00 di euro per partecipazioni in presenza a fiere in Italia, 4.000,00 euro per partecipazioni in presenza a fiere all'estero (in Unione Europea e extra Unione Europea) e 2.000,00 euro per partecipazioni a fiere virtuali.

Nel corso del 2022 è stato ultimato il corso online gratuito su legislazione e tecnica doganale negli scambi con l'estero, svoltosi nell'arco di cinque incontri online (4 previsti nel 2021 e 1 nel 2022) promossi dalla Camera di commercio di Parma e realizzati in collaborazione con l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Direzione Territoriale Emilia-Romagna e Marche ed Ufficio delle Dogane di Parma rivolto alle imprese parmensi esportatrici o intenzionate a farlo.

E' proseguita in tal modo la collaborazione tra l'Ente camerale e l'Ufficio della Dogana di Parma grazie alla convenzione in atto per collaborare su tematiche di reciproco interesse ed a favore delle imprese parmensi. L'appuntamento nel 2022 ha riguardato la BREXIT e le nuove regole operative da e verso la Gran Bretagna.

Un importante Webinar è stato organizzato in collaborazione con Il Sole24Ore e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Parma dal titolo "**Internazionalizzazione delle realtà produttive italiane: cosa cambia? Strategie di insediamento all'estero, contrattualistica internazionale e dinamiche doganali**" (13 ottobre 2022).

Nel mese di aprile 2022 la Camera di commercio di Parma ha organizzato un ciclo di **incontri pomeridiani per le imprese sulle tematiche dell'export** e per presentare i servizi offerti a supporto

dell'internazionalizzazione dagli Enti che operano da anni al fianco delle imprese esportatrici italiane, quali con ICE, Sace e Assocamerestero.

Il 13 aprile 2022, grazie alla collaborazione avviata con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - la Camera di commercio di Parma ha ospitato l'Export Flying Desk per appuntamenti gratuiti per gli imprenditori parmensi con un funzionario ICE per approfondire l'offerta dei servizi dell'Agenzia mirati ad affrontare nuovi mercati.

La **Camera di commercio di Ravenna** si avvale per le politiche per l'internazionalizzazione del supporto di Promos Italia tramite l'unità locale di Ravenna. Le azioni promosse hanno coinvolto oltre 1000 imprese in servizi di comunicazione, prima informazione e orientamento per l'accesso ai mercati internazionali, corsi di formazione gratuiti e a pagamento, eventi e progetti specifici.

E' proseguita l'attività di risposta a quesiti per le imprese sui temi export, della proprietà industriale e dell'accesso agli strumenti di finanza agevolata per l'internazionalizzazione.

Sono stati organizzati webinar e focus tematici on line e in presenza, finalizzati ad approfondire, per le imprese interessate, le tematiche del marketing internazionale, del web marketing, dell'e-commerce, delle opportunità di affari su mercati target e su settori strategici per l'export.

Vari corsi di formazione sono stati realizzati organizzati in base a diversi format e durata, dalla modalità executive alla formazione specialistica, agli short master per le imprese, sui temi della contrattualistica internazionale, della fiscalità nei rapporti commerciali, dei pagamenti con l'estero, dei trasporti e delle dogane, dell'e-commerce, del marketing internazionale e del passaggio generazionale tra imprese. E' stato avviato un nuovo percorso formativo sul tema della finanza per l'internazionalizzazione.

E' proseguita l'attività di organizzazione di un nutrito calendario, lungo tutto l'arco dell'anno, di incontri fra imprese virtuali tramite la **piattaforma INBUYERS** con buyers e operatori esteri provenienti da Paesi di tutte le aree del mondo su diversi settori di interesse per il territorio ravennate quali il turismo, l'agroalimentare, la meccanica, l'edilizia e costruzioni, l'arredo e sistema casa, la nautica e le forniture navali, l'abbigliamento e moda.

I buyers sono stati selezionati sulla base del prodotto/ servizio proposto dalla singola azienda e le aziende si sono iscritte attraverso una piattaforma web dedicata in grado di profilare le imprese e definire le agende di incontri di affari.

Con l'edizione 2022 di **Eu Match** sono state messe in contatto le imprese del settore agroalimentare, dai prodotti alle tecnologie, con operatori esteri selezionati su mercati esclusivamente europei. Anche in questo caso attraverso una piattaforma di matchmaking, sono stati fissati incontri d'affari on line con controparti di interesse, provenienti dall'Europa. L'attività è stata preceduta da sessioni di formazione sui mercati oggetto dell'intervento e un percorso di accompagnamento all'incontro con i buyers.

Il progetto **OUTGOING**, giunto alla sua 6 edizione, si è concretizzato in un percorso di accompagnamento sui mercati di India, Giappone e Canada per imprese appartenenti a diversi settori, dall'agroalimentare al sistema persona/moda, ai beni strumentali/meccanica, all'edilizia sistema casa, che è culminato nell'organizzazione di un calendario di incontri fra imprese virtuali con buyers selezionati attraverso gli uffici Ice e/o le Camere di commercio italiane all'estero dei Paesi selezionati, precedute da sessioni di training e check up personalizzati.

Sono state organizzate **6 missioni imprenditoriali** multi settoriali negli Emirati Arabi, Arabia Saudita, Canada, Marocco, India e Giappone, con un dato nazionale finale di 164 aziende partecipanti e 990 b2b realizzati.

Tramite il **servizio Macht it**, sono state realizzate attività di supporto alle imprese interessate alla ricerca di partners commerciali in 8 Paesi tra Paesi europei ed extraeuropei, quali le aree dell'Africa Subsahariana (Ghana e Costa D'Avorio), il Centro e Sudamerica, il Sud Est asiatico, con workshop formativi di approfondimento, pre-analisi delle opportunità commerciali, posizionamento dei siti aziendali su mercati esteri specifici, check up digitali, organizzazione di incontri fra imprese.

E' stato consolidato il portale **Digitexport.it**, punto di riferimento on line per le imprese interessate all'export digitale, si sono affiancati webinar sui temi del digitale, attività di consulenza on line per rispondere a richieste delle imprese di approfondimenti specifici (Digitexpert), creazione di tools specifici per l'

autovalutazione on line delle potenzialità di export digitale delle imprese, quali Digitest, Digitcommerce e Digitsocial.

Sono stati realizzati altri progetti digitali, quali:

- **Social Commerce - vendere attraverso i social network:** si tratta di servizio di assistenza per scoprire le opportunità che possono offrire i social network Facebook e Instagram in ambito business e posizionare al meglio i propri prodotti in previsione del rilascio in Italia del servizio Facebook Commerce. A seconda del grado di maturità nell'utilizzo delle reti sociali dell'azienda e del suo posizionamento digitale, il percorso ha previsto il supporto alle imprese aderenti per creare una presenza su Facebook e Instagram e la formazione all'uso della pagina, oppure l'assistenza per integrare il catalogo prodotti già esistente. Il servizio è stato svolto anche per un gruppo di aziende del settore ricettivo, con una versione denominata social commerce servizi " adattata sulle esigenze di ottimizzazione delle pagine social delle strutture ricettive;
- **E-commerce Advisor**, servizio per promuovere l'e commerce proprietario aziendale di un gruppo di imprese sui mercati esteri, attraverso la realizzazione di una campagna di marketing digitale su piattaforme Google o Meta e restituzione di un report sulle interazioni de i potenziali clienti;
- **TechPilot**, servizio per assistere un gruppo di imprese della subfornitura meccanica nella ricerca di opportunità di lavoro all'estero tramite la pubblicazione di profili e offerte e l'acquisizione di una licenza all'interno della piattaforma internazionale specializzata Techpilot.

E' stata organizzata una missione in entrata di operatori del settore ortofrutticolo turco in occasione della Fiera Macfrut che si è svolta a Rimini nel mese di maggio, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Ravenna e su richiesta di un gruppo di imprese espositrici appartenenti al cluster logistico portuale ravennate (terminalisti, spedizionieri).

La **Camera di commercio di Reggio Emilia**, in analogia ad attività analoghe svolte negli anni, anche nel 2022 ha organizzato 2 percorsi volti a **favorire l'internazionalizzazione delle imprese tramite il digitale** - strumento imprescindibile di marketing sui mercati esteri. Il format dei progetti, che prevedeva formazione in aula e incontri di assistenza individuale, è stato caratterizzato da una forte personalizzazione, per rispondere al meglio alle esigenze delle imprese.

Il primo percorso formativo riguardava LinkedIn come strumento di ricerca partner sui mercati esteri e prevedeva le seguenti fasi: analisi posizionamento online delle imprese, con l'analisi del posizionamento on line dell'impresa e della sua strategia di comunicazione digitale e redazione di un report per ciascuna impresa partecipante; formazione specialistica in via telematica (8 ore) più 2 di testimonianza aziendale; attività di formazione specialistica on line con 4 sessioni di 2 ore cadauna. Complessivamente sono state erogate 8 ore di formazione un'ulteriore sessione di formazione "extra" con la testimonianza di un influencer di LinkedIn. A seguito della formazione si sono svolti incontri per le imprese con assistenza personalizzata per la realizzazione di un "progetto digitale" di rivisitazione della strategia di comunicazione via LinkedIn dell'impresa coerente con il posizionamento on line dell'impresa stessa e della sua strategia di comunicazione digitale. Gli incontri si sono svolti dal 25 ottobre al 12 dicembre 2022 e hanno partecipato attivamente 12 imprese.

Il secondo percorso è stato focalizzato sugli strumenti innovativi per la comunicazione digitale per l'estero nel 2022, e prevedeva azioni formative e di assistenza personalizzata, con l'obiettivo di offrire alle imprese la possibilità di aggiornarsi sulle novità della comunicazione digitale in modo da poter utilizzare al meglio i nuovi strumenti e le tecniche più innovative per presentarsi in modo vincente sui mercati internazionali.

Anche in questo caso vi è stata un'analisi preliminare sul posizionamento on line e della strategia di comunicazione digitale delle imprese partecipanti. E' seguita una formazione specialistica in via telematica (8 ore) sulle novità della comunicazione digitale. Infine è stata fornita assistenza personalizzata con 3 incontri tra l'esperto ed il referente aziendale per fornire un supporto personalizzato per la realizzazione di un "progetto digitale" di rivisitazione della strategia di comunicazione digitale dell'impresa.

Hanno partecipato attivamente all'attività 10 imprese.

La Camera ha realizzato 3 webinar tecnici sui come affrontare la crisi da aumento dei costi o dalla carenza di materie prime, gli appalti pubblici in Francia e il mercato agro-alimentare in Brasile, con 46 imprese partecipanti.

A proseguimento delle iniziative promozionali intraprese nel corso degli anni precedenti, anche nel 2022 la Camera di commercio di Reggio Emilia ha svolto attività di **ricerca partner personalizzata e incontri B2B on line** con operatori esteri interessati ad intraprendere rapporti commerciali con imprese reggiane. Si tratta in particolare delle seguenti iniziative:

- **Inbuyer Digital 2022**, che deriva da un rapporto di collaborazione pluriennale con la Camera di Commercio di Modena, che si sostanzia in una convenzione per la realizzazione congiunta di alcune attività a favore dell'internazionalizzazione a beneficio delle rispettive imprese. Nell'ambito di tale convenzione è stato portato avanti il progetto Digital Inbuyer 2022 che ha visto la realizzazione di 12 eventi settoriali di incontri B2B virtuali tra aziende nazionali dei comparti manifatturiero e turistico e controparti estere interessati a valutare potenziali fornitori e intraprendere partnership. Tali sessioni sono state realizzate, seguendo un calendario condiviso, attraverso la piattaforma online Digital InBuyer, appositamente sviluppata da Promos Italia nel 2020 e implementata nel 2021. Le imprese partecipanti si sono registrate direttamente alla piattaforma InBuyer. Hanno creato un profilo personalizzato, inserendo schede prodotto e presentazioni. Una volta registrate e profilate, le aziende - e analogamente gli operatori esteri - hanno avuto l'opportunità di consultare i profili delle controparti estere presenti in piattaforma, identificare quelle d'interesse, interagire richiedendo un incontro e/o scambiando messaggi prima della realizzazione degli incontri, organizzando pertanto in maniera autonoma le proprie agende. Le imprese di Reggio Emilia registrate alla piattaforma sono state 75, mentre i B2B virtuali complessivamente realizzati dalle imprese di Reggio Emilia sono stati 138. I buyer esteri registrati e attivi sono stati 214;
- **Ricerca partner personalizzata e B2B on line**, che corrisponde a una formula sperimentata con successo negli anni precedenti, strutturata interamente in modalità on line, che assicura una completa personalizzazione della ricerca delle controparti sui mercati target;
- l'attività ha previsto un kick off meeting con ogni singola impresa partecipante al fine di conoscere gli obiettivi sul mercato target e relativi fabbisogni, la messa a punto di una presentazione aziendale nella lingua del Paese target, la ricerca e selezione di potenziali partner attivi nel settore di riferimento sul mercato target, l'organizzazione di B2B on line tra l'impresa ed i partner esteri più promettenti selezionati, l'incontro finale di progetto con il consulente che ha svolto la ricerca partner con ogni impresa per la consegna del database di tutti i contatti realizzati durante la ricerca. Le azioni hanno riguardato il Giappone, la Germania, gli Emirati Arabi Uniti, gli USA;
- sempre in riferimento agli Stati Uniti, è stato realizzato il **progetto USA: strategie di marketing, ricerca partner e B2B on line per gli USA**. Obiettivo dell'attività è stato offrire alle imprese della provincia un'attività di assistenza per entrare o consolidare la propria presenza sul mercato statunitense, partendo da un percorso di accompagnamento per far crescere le competenze in materia di strategie di marketing per gli USA, proseguire con una ricerca personalizzata di partner commerciali e concludere con la realizzazione di B2B on line con i contatti commerciali individuati più promettenti. La Camera ha voluto affiancare alla ricerca partner un percorso di marketing in quanto gli USA sono un mercato estremamente appetibile per le imprese reggiane, ma molto complesso e competitivo che va affrontato con consapevolezza e con i giusti strumenti.

Il progetto – plurisettoriale - è stato strutturato in due azioni complementari l'una all'altra: A) Percorso di strategie di marketing (anche digitale) per gli USA, con formazione (8 ore) ed assistenza individuale e B) Ricerca partner personalizzata e incontri B2B on line per gli USA. Le imprese partecipanti sono state 10.

Infine, è da rilevare che al Bando per incentivi alle Pmi per **voucher internazionalizzazione** – anno 2022 hanno inoltrato domanda 107 imprese reggiane e 91 hanno ottenuto gli incentivi, per un importo complessivo di contributi assegnati di 445.358,24 Euro e per un investimento complessivo previsto dai progetti ammessi di 1.569.659,78 Euro.

La **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)**, oltre alle iniziative del sistema camerale regionale ha sviluppato un ricco calendario di 17 incontri di formazione per l'export, su argomenti vari, quali le opportunità offerte dalla Moldavia e la Bosnia, la Brexit, le sanzioni alla Russia, l'e-commerce, l'esportazione dei prodotti agroalimentari, l'IVA intracomunitaria, per un totale di 942 partecipanti.

Il "Bando per la concessione di contributi alle imprese di Forlì-Cesena e Rimini per la partecipazione eventi fieristici" ha comportato l'istruzione di 193 domande, per un totale di contributi richiesti pari a euro 311.232,25. Sono stati liquidati 229.577,5 euro a 102 imprese

Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì, giovani laureandi magistrali, affiancati dai docenti, hanno dedicato la propria tesi di Laurea alla traduzione di materiale promozionale-commerciale – con possibilità di revisione del testo in italiano – brochure illustrative, corrispondenza commerciale, siti web e tecnico - manuali tecnici, libretti di istruzione- delle aziende partecipanti al progetto (12 progetti di Tesi, 4 tirocini mirati, 3 premi).

### **3.4 Progettazione, programmazione e reti di iniziativa comunitaria**

In un percorso di integrazione europea che riserva uno spazio sempre più ampio all'Europa delle regioni e dei territori, le Camere di commercio si sono impegnate a rafforzare le attività in ambito europeo per accrescere la loro capacità di intervento e di progettualità e per contribuire all'integrazione europea delle rispettive aree di competenza. L'Unione regionale ha continuato a intrattenere rapporti istituzionali con la sede di Bruxelles dell'Unioncamere Italiana, con Eurochambres (l'associazione delle Camere di commercio Europee) e con l'ufficio di rappresentanza a Bruxelles della Regione Emilia-Romagna. Lo sviluppo dei rapporti istituzionali, unito al crescente interesse manifestato dalle Camere, ha permesso un monitoraggio più efficace delle iniziative delle Istituzioni dell'Unione Europea e un migliore livello di informazione sulle opportunità derivanti da bandi comunitari.

Nel corso del 2022 la Regione Emilia-Romagna ha confermato nel nuovo programma operativo regionale POR FESR il ruolo cruciale degli Sportelli territoriali delle Camere di commercio per la diffusione delle opportunità connesse alla programmazione europea. In questo contesto l'Unione regionale ha garantito i rapporti con la Regione e l'attività di coordinamento con l'obiettivo che gli Sportelli camerale raggiungano un'elevata qualità del servizio di orientamento e assistenza ai potenziali beneficiari dei bandi.

Nel corso del 2022 Unioncamere Emilia-Romagna è stata, inoltre, attivamente coinvolta nel percorso di progettazione, realizzazione e implementazione del nuovo portale "L'Europa in Emilia-Romagna" promosso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna tramite Europe Direct. L'obiettivo è stato quello di sviluppare una piattaforma in grado di facilitare le interazioni tra le istituzioni, le imprese e i cittadini al fine di fornire informazioni, formazione e assistenza sulle tematiche europee e sulle opportunità derivanti dalle politiche UE.

Infine, l'Unione regionale partecipa al Comitato di sorveglianza del POR FESR e a quello del Piano di Sviluppo rurale.

#### **3.4.1 La rete Enterprise Europe Network**

Nel gennaio 2008 è stata inaugurata dalla Direzione generale Imprese e Industria della Commissione **Europea Enterprise Europe Network (EEN)**, la più ampia rete europea a supporto delle imprese, di cui sono partner Unioncamere Emilia-Romagna e l'ex Azienda speciale SIDI Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna – ora Promos Italia Scrl unità di Ravenna - nell'ambito del consorzio inter-regionale

SIMPLER. Quest'ultimo, a seguito dell'allargamento del partenariato avviato nel 2014, annovera attualmente anche Finlombarda, Fast, l'azienda speciale della Camera di commercio di Milano Innov-hub - Stazioni Sperimentali per l'Industria, la Società Consortile dell'Emilia-Romagna Arter - Attrattività Ricerca Territorio, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia, Confindustria Emilia -Romagna, CNA Emilia-Romagna, CNA Lombardia. Per accrescere l'operatività del progetto e assicurare una maggiore prossimità al mondo imprenditoriale, l'Unione regionale e la Camera di commercio di Ravenna hanno coinvolto nel progetto le altre Camere di commercio della regione in un protocollo operativo di collaborazione.

Scopo del consorzio è di offrire servizi integrati a sostegno delle PMI finalizzati a identificare potenziali partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei all'estero (nell'UE e in alcuni Paesi terzi), supportare le strategie di internazionalizzazione delle PMI, dare informazione e assistenza sui programmi dell'Unione europea e sulla legislazione UE favorendone la corretta implementazione da parte delle imprese.

Nel corso del 2022 lo staff dell'Unione regionale, in collaborazione con le Camere di commercio della regione, ha continuato ad offrire i servizi integrati della rete EEN a sostegno delle PMI, soprattutto per quanto riguarda le strategie di internazionalizzazione delle PMI, le informazione e l'assistenza sui programmi dell'Unione europea e sulla legislazione UE, con particolare attenzione ai regolamenti alla normativa sull'etichettatura e la sicurezza dei prodotti UE e per la gestione delle sostanze chimiche. A quest'ultimo riguardo, al fine di supportare le imprese dell'Emilia-Romagna nelle procedure di adeguamento ai regolamenti europei sulle sostanze chimiche, ha attivamente collaborato con la rete nazionale dei SIT REACH della rete EEN e con il Coordinamento **REACH-CLP** della Regione Emilia-Romagna e ha fornito servizi di assistenza personalizzata per la corretta implementazione della normativa europea sulle sostanze chimiche alle imprese regionali.

Unioncamere ha, inoltre, fornito supporto in tema di etichettatura e sicurezza dei prodotti a 17 imprese emiliano-romagnole ed ha organizzato un evento informativo in tema di etichettatura alimentare e vendita online. Sono stati inoltre organizzati un evento sulla trasformazione digitale nella programmazione europea e un evento con il **competence center BI-REX** e la Camera di commercio di Parma sul tema dell'innovazione digitale e sostenibile. Agli eventi informativi hanno partecipato 203 imprese.

Nel corso dell'anno Unioncamere ha inoltre promosso la partecipazione delle imprese regionali agli incontri d'affari della rete EEN con particolare riguardo agli incontri b2b organizzati dai gruppi settoriali Tessile e Turismo ai quali partecipa.

Unioncamere ha promosso una consultazione lanciata dalla Commissione europea con la finalità di raccogliere l'opinione delle PMI sulle normative europee vigenti e sull'impatto delle politiche dell'Unione europea.

Anche nel 2022 è stato messo a disposizione, in collaborazione con Promos Italia, il Servizio Info Help Desk "Est Europa" per fornire un supporto alle aziende interessate a realizzare percorsi di internazionalizzazione nei paesi dell'Est Europa attraverso l'accesso ai Fondi Strutturali per progetti di investimento nella green economy e più in generale nell'innovazione aziendale.

### 3.4.2 Altri progetti comunitari

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e la loro Unione regionale, oltre al coinvolgimento attivo nelle attività della rete Enterprise Europe Network, hanno offerto servizi per favorire la conoscenza e l'integrazione delle nostre imprese nel Mercato unico e partecipato esse stesse a progetti comunitari.

Unioncamere Emilia-Romagna nel corso dell'anno ha avviato le attività previste da 2 progetti a valere sul Programma ERASMUS +.

Il primo è il progetto **MOSAIC**, che si prefigge di supportare il settore delle Arti e dei Mestieri – con particolare riguardo all'artigianato tradizionale - per superare le sfide legate alle evoluzioni digitali, ambientali e socio-economiche in atto, attraverso il miglioramento della collaborazione tra aziende e centri di formazione professionale e dell'offerta di Istruzione e formazione professionale e la promozione

dell'internazionalizzazione e delle strategie transnazionali in risposta alle evoluzioni dell'IFP e della società. I partner del progetto sono 16, provenienti da paesi europei ed extra-europei, e comprendono centri di formazione, università, camere di commercio, associazioni di categoria e organismi-ombrello. Il ruolo di Unioncamere Emilia-Romagna, sarà di fornire indicazioni sui fabbisogni formativi delle imprese, coinvolgere un numero congruo di imprese nelle attività formative previste dal progetto e contribuire alla diffusione dei risultati.

Nel corso del 2022 ed è stato presentato in occasione della Riunione di insediamento della Commissione regionale per l'artigianato dell'Emilia-Romagna, il 21 settembre 2022, al fine di promuovere la partecipazione attiva delle associazioni di categoria dell'artigianato e delle imprese.

Operativamente, durante il 2022 sono state condotte analisi documentali riguardanti i temi principali che saranno oggetto di studio per progettare moduli formativi innovativi per le imprese dell'artigianato artistico e tradizionale, quali i nuovi modelli di business, la digitalizzazione delle imprese, l'inclusione sociale nelle imprese, la sostenibilità e l'economia circolare. Infine, nel mese di dicembre 2022 c'è stato il lancio del questionario per le imprese previsto dal progetto, con l'obiettivo di raccogliere dati per una ricerca volta a individuare i fabbisogni formativi delle imprese di vari settori artigianali con particolare riguardo alle capacità e alle competenze richieste in ambito professionale in relazione ai temi della sostenibilità, digitalizzazione, imprenditorialità e inclusione sociale.

Il secondo progetto, denominato **GASTRO-GUIDE**, si focalizza sullo sviluppo di nuovo profilo professionale, che supporta le popolazioni di piccoli centri abitati nel migliorare l'accoglienza turistica, valorizzando allo stesso tempo la cultura e le tradizioni locali. Il progetto, attraverso la formazione e la certificazione di questa nuova figura professionale, intende coprire la carenza di formazione/coaching nelle aree rurali. I partner di progetto sono 9, fra i quali anche IFOA. Il ruolo di Unioncamere Emilia-Romagna sarà fornire indicazioni sui fabbisogni formativi delle imprese, coinvolgere un numero congruo di imprese nelle attività formative previste dal progetto e contribuire alla diffusione dei risultati.

Al Progetto partecipano 9 partner (Enti di formazione professionale; Camere di commercio; Organizzazioni settoriale e commerciali) di 6 Paesi dell'Europa settentrionale e meridionale: Bulgaria, Grecia, Italia, Lituania, Polonia e Spagna. Le attività da sviluppare sono 4: identificazione del profilo professionale e dei bisogni formativi della Gastro Guide (PR1); realizzazione di una piattaforma web interattiva R.E.A. Rural Education Space, comprensiva della community, della mappa interattiva e dell'e-learning (PR2); sviluppo di moduli formativi (PR3); sviluppo di percorsi di Gastro Guide (PR4). Il 2022 ha visto l'avvio del Progetto.

È stata effettuata un'ampia ricerca sul campo attraverso mirate interviste a 160 persone, allo scopo di individuare le esigenze di questo nuovo profilo professionale; è stato quindi prodotto un unico documento (PR1) – tradotto nelle diverse lingue - nel quale sono stati riportati i risultati, le conclusioni e gli esiti del processo di identificazione del profilo professionale e dei bisogni formativi della Gastro Guide. Questo primo output conseguito è alla base della creazione del curriculum indispensabile per lo sviluppo della fase formativa e della piattaforma web.

L'**unità locale di Ravenna di Promos Italia** fa anch'esso parte del consorzio SIMPLER (vd. par. 3.4.1) e ha promosso eventi di brokeraggio fisico e virtuale tra imprese europee a carattere tecnologico, servizi di informazione e assistenza alle imprese sulle opportunità dei fondi europei, la gestione di quesiti sulle tematiche comunitarie, attività di consultazione delle imprese sull'impatto delle politiche e della legislazione comunitaria.

In particolare, l'unità locale di Ravenna di Promos Italia ha organizzato con il supporto della rete EEN la seconda edizione dell'evento di brokeraggio ibrido Btoblue sulla filiera della blue economy, a Ferrara nel mese di ottobre in occasione della manifestazione Sealogy.

Nel 2022 l'azienda speciale **C.I.S.E.** della Camera di commercio della Romagna, ha proseguito il progetto **MARIE**, nell'ambito del programma Interreg Europe. Quest'ultima iniziativa ha comportato, oltre alle attività di gestione del progetto e di scambio internazionale sul tema della innovazione responsabile nelle strategie di specializzazione intelligente, l'avvio di una collaborazione con OCSE per la realizzazione di linee guida per il monitoraggio della transizione delle politiche locali per l'innovazione dal modello S3 (priorità e obiettivi) al modello S4+ (priorità, obiettivi, impatto).

## 3.5 Regolazione del mercato

Il sistema camerale regionale è impegnato a garantire la certezza e trasparenza del mercato, quali presupposti per accrescere l'efficienza e la forza delle imprese e del tessuto economico. Le Camere di commercio hanno visto accrescere progressivamente il loro ruolo nella regolazione del mercato, attraverso il potenziamento delle attività e la costante promozione dei servizi offerti.

Lavorare sulla consapevolezza dell'importanza della tutela della proprietà intellettuale, offrire servizi metrici efficienti, accogliere le esigenze delle imprese emiliano-romagnole per risolvere velocemente ed economicamente le controversie insorte con fornitori e utenti, monitorare i prezzi, predisporre i contratti tipo, controllare le clausole inique e abusive, gestire il registro dei protesti, implica, prima di tutto, offrire alle imprese una rete competente ed efficiente che, da una posizione di terzietà rispetto ai soggetti protagonisti del mercato, opera a costi contenuti e con metodologie moderne e omogenee in tutto il territorio nazionale.

L'interesse che in questi anni si è concentrato sulle iniziative camerali per la regolazione del mercato e la tutela della fede pubblica può essere considerato il segno di una crescente domanda degli operatori.

Per consentire un'analisi dettagliata dell'attività degli enti camerali, nei paragrafi che seguono vengono descritte le principali attività che attengono alla regolazione del mercato.

### 3.5.1 Metrologia legale

Presso le Camere di commercio operano, dal gennaio 2000, gli Ufficio Metrici che si occupano, a livello territoriale, della tutela della fede pubblica nelle transazioni commerciali e quindi in primo luogo del consumatore, controllando l'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità di massa e di volume negli scambi di merce e di servizi. Inoltre, sono di loro competenza il controllo della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi.

In generale, il Sistema camerale è chiamato a svolgere funzioni crescenti nelle attività di vigilanza del mercato, che ormai derivano non solo dalla normativa nazionale ma anche dal nuovo approccio alla vigilanza definito dal Regolamento comunitario 765/2008, che dispone – a partire dal 2010 – la strutturazione di piani nazionali di vigilanza, che in Italia fanno capo al Ministero dello Sviluppo Economico e che affidano un ruolo strategico alle Camere di commercio, come confermato anche dal Protocollo di intesa sottoscritto nel 2009 tra Unioncamere e MISE per il rafforzamento delle attività di vigilanza.

**Tabella n. 8 - Attività di verifica degli uffici metrici in Emilia-Romagna nel 2022**

STRUMENTI PER LA MISURAZIONE DI:	C.C.I.A.A. BOLOGNA	C.C.I.A.A. FERRARA	C.C.I.A.A. MODENA	C.C.I.A.A. PARMA	C.C.I.A.A. PIACENZA	C.C.I.A.A. RAVENNA	C.C.I.A.A. REGGIO-EMILIA	C.C.I.A.A. ROMAGNA (FORLICESENA, RIMINI)	TOTALE
<b>VOLUMI (EROGATORI DI CARBURANTI E CONVERTITORI)</b>	55	455	157	66		86	142	570	1.531
<b>MASSE (BILANCE ED ALTRO)</b>	33	586	204	303	17	50	145	201	1.539
<b>TOTALE</b>	<b>88</b>	<b>1.041</b>	<b>361</b>	<b>369</b>	<b>17</b>	<b>136</b>	<b>287</b>	<b>771</b>	<b>3.070</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

Nell'anno considerato, sono stati verificati complessivamente 3.070 strumenti metrici in tutta la regione (Tabella n. 8).

Sempre nel 2000 è stato realizzato il trasferimento delle funzioni e del personale degli UU.PP.I.C.A. alle Camere di Commercio. Tra le funzioni in questione, vi sono i compiti ispettivi per la sicurezza dei prodotti e la loro etichettatura a tutela dei consumatori e delle imprese.

Molte sono anche le iniziative votate a sensibilizzare gli operatori economici e diffondere nella cittadinanza la cosiddetta "cultura della sicurezza", che si concretizzano nell'organizzazione di convegni ed attività seminariali tra gli operatori e gli enti interessati e la diffusione di materiali informativi. Al riguardo si segnala in particolare il servizio denominato "**Sportello Sicurezza Prodotto**", attivato dalla Camera di commercio di Bologna. Lo sportello è un utile punto di riferimento per tutte le aziende che necessitano delle informazioni relative agli adempimenti tecnici e legali richiesti per poter immettere sul mercato prodotti sicuri. Esso svolge inoltre un'importante funzione di prevenzione, in qualità di cassa di risonanza delle normative e funge da organismo sanzionatore nel caso dell'accertamento d'irregolarità.

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna fanno parte della **Rete degli Sportelli Etichettatura** in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di commercio di Torino. Attraverso la Rete sono a disposizione delle imprese i seguenti servizi: servizio di etichettatura nutrizionale, che offre un primo orientamento/consulenza sugli aspetti normativi e giuridici inerenti all'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari, e il supporto in materia di etichettatura generale e sicurezza alimentare; indicazioni di vendita in UE ed esportazioni extra UE, servizio di etichettatura dei prodotti del comparto moda (tessile, abbigliamento, calzature), etichettatura energetica (piccoli e grandi elettrodomestici), etichettatura dei prodotti di pelletteria, marcatura CE (giocattoli, prodotti elettrici, DPI di I categoria), informazioni a corredo dei prodotti ricadenti nell'ambito del Codice del Consumo, indicazioni metrologiche da riportare sui prodotti preimballati, informazioni sulle procedure di notifica dei prodotti cosmetici.

### 3.5.2 Mediazione ed Arbitrato

L'arbitrato e la conciliazione (che a partire dal D.lgs. n. 28 del 2010 viene definita mediazione) sono strumenti importanti non soltanto per alleggerire il lavoro della giustizia civile, ma anche per ridurre i costi delle imprese e dei consumatori. Per questi motivi le Camere di commercio hanno da tempo avvertito la necessità di investire per lo sviluppo di servizi atti a gestire le procedure di risoluzione alternativa delle controversie e per intensificare le attività di carattere informativo e promozionale nei confronti di imprese, consumatori e operatori del diritto.

La legge 580 del 1993, dando la facoltà alle Camere di commercio di promuovere la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti, aveva già riconosciuto gli enti camerali quali sedi privilegiate per la risoluzione di controversie commerciali tra imprese e tra imprese e consumatori.

**Tabella n. 9 – Organismi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna**

NUM. REGISTRO	DENOMINAZIONE ORGANISMO
11	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO BOLOGNA
59	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA
60	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA
62	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA ROMAGNA – FORLÌ-CESENA E RIMINI
65	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA
71	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA C.C.I.A.A. DI REGGIO EMILIA
89	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA
100	CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

I servizi di mediazione della nostra regione, in attuazione della legge 580/1993, sono stati attivati a partire dal 1996. Attualmente, ogni Camera di commercio della regione ha un proprio organismo iscritto al Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia (Tabella n. 9).

Successivamente sono state estese le competenze camerali in materia di forniture di servizi di energia e gas, di subfornitura, di turismo, di telecomunicazioni, di franchising, di tinto-lavanderia e di controversie societarie.

Il DLgs. n. 23 del 2010, di riforma del sistema camerale, ha ribadito fra le funzioni assegnate alle Camere di commercio quella relativa alla costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti, confermando in tal modo il ruolo prioritario esercitato dal sistema camerale nel suo complesso nel nostro Paese per affermare i sistemi di ADR. Il citato Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e i successivi Decreti Ministeriali n. 180 del 18 ottobre 2010 e n. 145 del 6 luglio 2011, hanno riformato in maniera incisiva l'istituto della mediazione, che gode ormai del favore consolidato del legislatore.

Infatti, la normativa attuale, recependo le istanze della sentenza della Corte costituzionale del 24 ottobre 2012 sull'illegittimità costituzionale per eccesso di delega legislativa del d.lgs n. 28/2010, ha riproposto con alcune significative modifiche il carattere obbligatorio della mediazione come condizione di procedibilità per varie materie di diritto civile e commerciale, grazie alle novità introdotte dal DL 69/2013 e della relativa legge di conversione del 9 agosto 2013, n. 98.

Conseguentemente si è ulteriormente sviluppata l'attività degli sportelli delle Camere di commercio, le istituzioni che per esperienza e terzietà garantiscono la maggior affidabilità nella gestione dei sistemi di risoluzione alternativa delle controversie. Con il D.lgs 25 novembre 2016, n. 219, di riforma del sistema camerale, si stabilisce che la risoluzione alternativa delle controversie rientra fra le attività che possono essere svolte dalle Camere di commercio, facendo riferimento a convenzioni con le regioni e altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

**Tabella n. 10- Numero di conciliazioni (2022)**

C.C.I.A.A.	Bologna	Ferrara	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)	Totale conciliazioni
n. conciliazioni	492	556	268	30	172	292	15	121	<b>1.946</b>

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2023 dei dati delle Camere di commercio

Le conciliazioni gestite dai servizi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna nel 2022 sono state 1.946 (Tabella n. 10).

Altro importante strumento sul quale il sistema camerale ha da tempo investito per consentire alle imprese di ottenere soddisfazione per le loro pretese senza ricorrere alla giustizia civile è l'**arbitrato**. Si tratta di un mezzo di risoluzione delle controversie di natura prevalentemente economica e commerciale. Ricorrendo all'arbitrato, le parti si impegnano ad affidare la risoluzione della controversia tra loro insorta al giudizio di uno o più arbitri scelti dalle stesse parti, escludendo il ricorso al giudice ordinario. I vantaggi dell'arbitrato rispetto alla giustizia ordinaria sono la rapidità, la riservatezza, i minori costi e la competenza tecnica degli arbitri.

Nel 2022 a livello regionale gli arbitrati sono stati 10 (Tabella n. 11).

**Tabella n. 11 – Numero di arbitrati iscritti nel 2022**

C.C.I.A.A.	Bologna	Ferrara	Modena	Parma	Piacenza	Reggio - Emilia	Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)	Totale arbitrati
n. arbitrati	0	4	4	0	2	0	0	<b>10</b>

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2023 dei dati delle Camere di commercio

Nel 2016, a seguito di un progetto coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, le C.C.I.A.A. di Ferrara, Piacenza Modena, Ravenna hanno costituito e registrato nell'apposito Registro del Ministero della Giustizia i rispettivi **Organismi di Composizione delle crisi da sovraindebitamento**, previsti dal decreto ministeriale n. 202 del 2014. Gli Organismi di composizione della crisi da sovra-indebitamento (OCC) hanno lo scopo di facilitare il debitore - persona fisica o piccola impresa (in ogni caso non fallibile) – nel compito di formulare ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti (la proposta o il piano di ristrutturazione dei debiti), nonché a sovrintendere la fase di esecuzione dell'accordo raggiunto con i creditori ed omologato dal Tribunale.

In pratica, con la procedura gestita dagli OCC, che si avvalgono di gestori delle crisi da essi stessi designati, si offre ai soggetti che in precedenza non avevano accesso alle procedure previste dalla legge fallimentare, la possibilità di chiudere situazioni non più gestibili di debito accumulato con la liberazione dei debiti pregressi, per poter rientrare nuovamente nel circuito economico senza ulteriori ripercussioni sulla vita futura. La funzione degli OCC è pertanto di particolare rilevanza nel contesto economico attuale, caratterizzato da sempre più frequenti situazioni di criticità nel far fronte a obbligazioni assunte da parte di piccoli imprenditori, commercianti e consumatori/famiglie per sovra-indebitamento attivo, cioè conseguente a un eccessivo ricorso al credito, o passivo, dovuto al venir meno dei redditi.

Inoltre, la disciplina introdotta può contribuire significativamente a diminuire il carico di lavoro dei tribunali, con indubbi effetti positivi per il funzionamento della giustizia. Le Camere di commercio sono fra gli enti abilitati a costituire gli OCC, potendo chiedere l'iscrizione di diritto nel Registro degli OCC, ovvero a semplice domanda, dei propri organismi di conciliazione. In Emilia-Romagna le Camere di commercio di Ferrara, Modena, Piacenza e Ravenna hanno costituito e registrato 4 OCC. Nel 2022 le istanze aperte presso questi organismi sono state 45, secondo i dati dell'Osservatorio camerale.

Con il D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità), è stato introdotto, a partire dal 15 novembre 2021, l'istituto della **composizione negoziata della crisi d'impresa**, un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento, in cui il sistema camerale gioca un ruolo chiave.

Il D.L. 118 del 24 agosto 2021 (convertito con modifiche dalla Legge 147/21) prevede che, dal 15 novembre 2021, l'imprenditore commerciale o agricolo che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, può chiedere l'avvio di una procedura volontaria di composizione negoziata per la soluzione della crisi quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa.

Tale procedura, tramite la nomina di un esperto indipendente da parte delle Camere di commercio, che agevola le trattative tra l'imprenditore, i creditori ed eventuali altri soggetti interessati, mira ad individuare una soluzione per il superamento delle condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, anche mediante il trasferimento dell'azienda o di rami di essa.

La richiesta deve essere presentata tramite una piattaforma telematica nazionale raggiungibile all'indirizzo [www.composizionenegoziata.camcom.it](http://www.composizionenegoziata.camcom.it).

### **3.5.3 Il Sistema camerale al servizio della legalità**

Al sistema camerale è affidato un importante ruolo di partnership con la Regione ai sensi del Testo Unico sulla Legalità approvato con legge regionale 18/2016.

E' previsto infatti all'articolo 7 che la Regione promuove, anche nell'ambito di accordi di programma quadro con Unioncamere regionale, specifici accordi relativi all'utilizzo e l'elaborazione dei dati del Registro delle imprese per la costruzione e la gestione:

- dell'elenco delle imprese edili che si avvalgono di sistemi informatici di controllo e registrazione e di quelli adottati e applicati volontariamente durante l'esecuzione dei lavori (art. 30);

- dell'elenco regionale dei prezzi dei lavori pubblici che è redatto anche tenendo conto di specifiche condizioni territoriali, con particolare riferimento alle voci più significative dei prezzi per l'esecuzione delle prestazioni (art. 33);
- dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile e delle costruzioni (art.34).
- La Regione promuove la tutela della legalità nel settore del commercio, dei pubblici esercizi e del turismo, al fine di favorire la leale concorrenza fra operatori.

Nell'ambito delle funzioni di osservatorio (art. 39), la Regione può stipulare accordi e protocolli con le Camere di commercio finalizzati all'utilizzo e all'elaborazione dei dati del Registro delle imprese al fine:

- della realizzazione di una banca dati informatica delle imprese esercenti il commercio, in sede fissa e su aree pubbliche, la somministrazione di alimenti e bevande e le attività ricettive al fine di verificare, sulla base dei dati disponibili, la frequenza dei cambi di gestione, le attività i cui titolari sono stati interessati da provvedimenti di condanna definitiva di natura penale o da gravi provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa nonché la regolarità contributiva;
- dell'organizzazione dei controlli sulle segnalazioni certificate di inizio di attività e sulle comunicazioni;
- della realizzazione di osservatori locali e di indagini economiche sulle attività.

La Regione, infine, ha istituito la Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile quale organo di consulenza e proposta alla Giunta regionale, nei cui confronti svolge attività conoscitive, propositive e consultive nelle politiche regionali finalizzate alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e della corruzione, nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, favorendone il coordinamento complessivo.

Un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna è invitato permanente alla Consulta.

La collaborazione tra Regione e sistema camerale per la promozione della legalità è indicata anche nel più volte ricordato **Accordo di programma quadro** (vd. par. 2.1) all'art. 8, che indica la necessità di monitorare la governance societaria per prevenire le infiltrazioni mafiose nelle imprese in modo sinergico, a partire dalle Camere di commercio e in collaborazione con Comuni, Anci, prefetture e questure e prevede l'istituzione di un Tavolo di lavoro per la condivisione delle informazioni in possesso dei vari enti.

Allo stesso tempo, uno dei processi trasversali previsti dal Patto per il lavoro e per il clima sottoscritto anche da Unioncamere Emilia-Romagna, riguarda la promozione della legalità quale valore identitario della società regionale e garanzia di qualità sociale e ambientale. Il Patto prevede che per il raggiungimento del suddetto obiettivo la Regione intende favorire l'utilizzo di certificazioni e asseverazioni che attestino la regolarità dei contratti di lavoro e degli adempimenti delle imprese virtuose, che ne semplifichino e velocizzino i rapporti con la Pubblica amministrazione, garantendo trasparenza e leale concorrenza nel sistema economico e produttivo regionale.

Nel corso del 2022, quindi, grazie ad un'intesa operativa con la Regione, si è dato vita ad un intervento per il cofinanziamento dei costi sostenuti dalle imprese per l'ottenimento delle **asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO)**. Unioncamere Emilia – Romagna ha definito, pubblicato e gestito il "Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all'ottenimento delle asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO)" che si è chiuso nel febbraio 2023.

Il Sistema camerale è impegnato in azioni di prevenzione, supporto al contrasto dell'illegalità e ripristino della legalità nell'economia. Al riguardo, l'8 marzo 2019 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità, da Unioncamere Emilia – Romagna e dalla Regione Emilia – Romagna, assieme al Comitato nazionale Albo nazionale Gestori Ambientali, Sezione Emilia-Romagna Albo nazionale Gestori Ambientali, Camera di commercio Bologna, ARPAE ER, Procura di Bologna, Carabinieri ER, Carabinieri Tutela Ambiente- Nucleo Operativo Ecologico Bologna, Carabinieri Forestali.

Tra le iniziative delle Camere di commercio si segnala il protocollo tra C.C.I.A.A. di Bologna e Prefettura a tutela del sistema economico e imprenditoriale e per un più incisivo contrasto delle infiltrazioni della criminalità. La Camera mette a disposizione della Questura, del Comando provinciale dei Carabinieri,

Comando provinciale della Guardia di Finanza, della Sezione di Bologna della D.I.A. e del GIRER – Gruppo Interforze Ricostruzione Emilia Romagna, tramite strumenti informatici avanzati, quanto iscritto nel Registro delle Imprese. Con Delibera di Giunta n. 168/2019 il protocollo è stato prorogato per ulteriori due anni, fino al 31/12/2023.

La C.C.I.A.A. di Bologna ha anche sottoscritto: il Patto per la Giustizia dell'area metropolitana di Bologna sottoscritto da uffici giudiziari, pubbliche amministrazioni (Ente Camerale compreso), dall'università, dagli ordini professionali, dalle associazioni imprenditoriali e del terzo settore per collaborare attivare e realizzare iniziative e progetti volti a migliorare l'efficienza e la qualificazione della giustizia civile e penale per la città di Bologna; il protocollo tra Camera, Guardia di Finanza di Bologna, Corpo di Polizia Municipale di Bologna, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bologna, Consiglio Notarile di Bologna ed associazioni di agenti immobiliari e consumatori per contrastare l'abusivismo e l'irregolare svolgimento dell'attività di intermediazione immobiliare; la convenzione per l'accesso ai dati delle banche dati Ecocerved (FDA - Fruibilità Dati Albo) da parte degli organi di polizia e vigilanza sul settore ambientale; il protocollo di intesa in materia di appalti legalità e sviluppo in Interporto.

L'ente camerale bolognese partecipa inoltre alla Commissione per l'albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili promosso dal comune di Bologna e al Comitato Metropolitano per la logistica etica, promosso dal comune di Bologna.

La Camera di commercio di Reggio-Emilia ha sottoscritto il Protocollo con la Prefettura "VI.G.I.L.A.RE" siglato il 21/02/2022 e partecipa alla Consulta per la legalità il 9 febbraio 2022-

Le Camere di commercio in vari casi mettono a disposizione gratuitamente alle forze dell'ordine e alle prefetture strumenti moderni sviluppati a partire dal patrimonio di dati del Registro imprese dalla società di sistema Infocamere per favorire la trasparenza e prevenire fenomeni illegali. Segnatamente si tratta di :

- Ri.Visual (vd. par.3.2.2), messo a disposizione dalle C.C.I.A.A. di Bologna, Modena Parma, Piacenza Reggio-Emilia,
- RI.Build, servizio integrato in Telemaco (vd. par.3.2.2), offerto dalle C.C.I.A.A. di Bologna, Parma Reggio- Emilia,
- IN.Banance, servizio online con il quale è possibile eseguire l'analisi dei bilanci depositati nel Registro Imprese, proposto dalle C.C.I.A.A. di Bologna e Modena,
- REX, la piattaforma informatica Regional Explorer che contiene informazioni economiche, societarie ed anagrafiche opportunamente elaborate e riferite agli operatori economici del territorio, in grado di coadiuvare le attività di analisi per verificare la sussistenza dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, promosso dalle C.C.I.A.A di Modena , Piacenza Reggio Emilia-Romagna.

## **3.6 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale**

### **3.6.1 La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico**

Il sistema delle Camere di commercio si è tradizionalmente impegnato per favorire l'innovazione del sistema economico regionale. Basti pensare in primo luogo alle attività degli uffici brevetti e marchi che oltre a ricevere le domande di brevetto nazionale per le invenzioni, i modelli di utilità, i disegni e modelli e le domande di registrazione per i marchi nazionali ed internazionali, offrono informazioni e assistenza in materia di invenzioni e marchi d'impresa, ricerche di anteriorità e sullo stato dell'arte in un determinato campo, monitoraggio dei depositi, oltre a dare impulso alla cultura brevettale e alla diffusione dei brevetti come strumento di protezione e diffusione del know-how tecnologico a tutela degli investimenti di ricerca. Altri ambiti collegati all'innovazione in cui le Camere, a seconda delle esperienze maturate localmente, sono attive, riguardano l'assistenza in materia di Qualità e Certificazione, l'affiancamento alle imprese nei loro processi di R&S e nel loro finanziamento, offerti da varie aziende speciali camerale (in Emilia-Romagna va

ricordato al riguardo in particolare l'operato dell'azienda speciale C.I.S.E. che focalizza la propria missione sull'innovazione e il trasferimento tecnologico).

Unioncamere Emilia-Romagna nell'anno considerato ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento al fine di favorire una forte interconnessione tra i **PID** (Punti Impresa Digitale) regionali anche attraverso la promozione di iniziative comuni come la eventuale partecipazione congiunta a fiere e manifestazioni in ambito di digitalizzazione e Impresa 4.0 finalizzata alla promozione dei servizi e delle opportunità per le imprese. Unioncamere ha proseguito il lavoro di facilitazione di messa in rete dei PID con i laboratori e i centri di competenza esistenti, a partire dalla rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER proseguendo con l'attuazione del protocollo di collaborazione sottoscritto con quest'ultima nel 2017.

Nel corso del 2022 è stato firmato un **protocollo di collaborazione** con il **Competence Center BI-REX** con sede a Bologna che è uno degli otto Competence Center nazionali istituiti dall'ex Ministero dello Sviluppo Economico. BI-REX ha una competenza specifica sul tema dei Big Data e supporta le aziende nei processi di innovazione tecnologica e nell'adozione delle tecnologie abilitanti Industria 4.0. L'attività di BI-REX è fortemente correlata a quella dei PID camerale e si è ritenuto quindi opportuno ricercare modalità di collaborazione più strutturate al fine di facilitare la messa a disposizione di competenze e migliorare il supporto fornito alle imprese anche in un'ottica di reindirizzamento delle imprese da parte dei PID verso centri di competenza specifici che è uno degli output di progetto previsti da Unioncamere nazionale con il MISE. Sulla base del protocollo di collaborazione sottoscritto, nel corso dell'anno sono stati realizzati alcuni eventi informativi per le imprese in ambito di transizione digitale e transizione green.

Per quanto riguarda le singole realtà camerale, si segnalano di seguito sinteticamente alcune delle iniziative più significative:

- la **C.C.I.A.A. di Bologna** alla fine del 2021 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Sis.Ter, società accreditata alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, tramite il suo laboratorio GeoSmart Lab, socio fondatore di tre Clust-ER (Innovate, Agrifood e Build), certificata come Centro di Trasferimento Tecnologico 4.0 da Unioncamere (unico CTT nella provincia di Bologna) e accreditata dal MISE come Innovation Manager.

In seguito al protocollo di collaborazione sono stati programmati e realizzati nel 4 incontri formativi per le imprese sulla digitalizzazione utile.

Per il 2022, nell'ambito del progetto Eccellenze in digitale, la Camera di commercio ha realizzato nell'arco di 5 giornate una sessione formativa a supporto della digitalizzazione delle imprese in collaborazione con Unioncamere.

Grazie alla collaborazione fra PID della CCIAA di Bologna, Unioncamere e MISE, è stato organizzato l'incontro finalizzato alla presentazione delle misure di Transizione 4.0 che si è tenuto online il 17 maggio 2022.

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, sono stati realizzati 6 assessment nell'ambito delle rendicontazioni sul bando regionale transizione artigianato 4.0. Il bando aveva l'intento di favorire la realizzazione, da parte delle imprese artigiane, di progetti innovativi finalizzati ad introdurre le più moderne tecnologie digitali necessarie per accrescere l'efficienza dei processi produttivi e aziendali interni, anche nell'ottica della riduzione degli impatti ambientali delle produzioni, e a rafforzare il loro posizionamento all'interno della catena del valore delle filiere di appartenenza.

Sono stati compilati da parte delle imprese 296 assessment della maturità digitale utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELFI4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager).

Nel 2022 è stato approvato il bando voucher 2022 proposto da Unioncamere per la realizzazione di progetti di innovazione I4.0, aperto dal 12.09.2022 al 22.09.2022 con una dotazione di € 600.000,00. Al riguardo sono stati assegnati contributi per € 570.649,14 a favore di 65 imprese ammissibili.

- la **Camera di commercio di Ferrara** ha emanato il **bando per la concessione di voucher** alle imprese per la realizzazione di progetti di innovazione I4.0 con un plafond di 150.000 Euro, che ormai è diventato un appuntamento annuale su cui le imprese del territorio contano molto per aggiornare i sistemi digitali aziendali e che hanno continuato a innovare soprattutto nel settore del commercio online, continuando un trend spinto, dalla precedente epidemia del Covid-19. Molte imprese, inoltre,

hanno effettuato un Assessment SELFI4.0; a volte guidato, altre svolto in autonomia, per poter meglio conoscere ed eventualmente migliorare il proprio livello di digitalizzazione, andando anche a confrontarsi con il livello medio delle aziende della stessa tipologia e dimensione, per poter iniziare un percorso di aggiornamento ed evoluzione anche tramite i DIH delle associazioni di categoria.

Per quanto concerne gli eventi, sono stati tenuti 4 appuntamenti su tematiche relative alla digitalizzazione, con una media di 25 partecipanti attivi per ciascun seminario.

I Digital Promoter interni ed esterni (supporto all'ufficio PID tramite I.C. Outsourcing s.c.r.l.) sono stati attivi per consulenze su tutti i servizi digitali offerti dalla Camera di commercio, tra cui il rilascio di Firme Digitali, sia Smartcard che Token, apertura guidata e informata del cassetto digitale dell'imprenditore (impresa.italia.it), rilascio SPID, e informativa sulla fatturazione elettronica tramite la piattaforma di infocamere e il deposito digitale dei libri societari.

Nel 2022, è stato riproposto il bando gestito dall'**Università di Ferrara per** progetti di ricerca con il cofinanziamento della Camera di commercio: sono stati finanziati 5 progetti a fronte di 39 progetti presentati. Le ricerche spaziano tra le aree di ingegneria industriale, scienze biologiche, scienze economiche, scienze chimiche e la loro selezione, curata da apposita Commissione, viene fatta tenendo anche conto del beneficio che ne possono trarre i settori di attività maggiormente diffusi nel territorio ferrarese. Inoltre i progetti possono essere svolti in partenariato anche con le associazioni territoriali di categoria.

La selezione dei progetti meritevoli di finanziamento viene determinata sulla base di criteri di valutazione: trasferibilità e risultati innovati, coinvolgimento attivo, impatto sul territorio, innovatività, riproducibilità dei risultati, congruità costi/ricavi e sostenibilità economica.

- la **Camera di commercio di Modena** in continuità con gli anni precedenti, ha affidato il servizio di supporto all'ufficio PID alla società in house I.C. Outsourcing s.c.r.l. per garantire la presenza di due Digital Promoter, esperti del mondo digitale, impegnati nelle attività di promozione e assistenza alle PMPI e di diffusione della cultura e della pratica digitale.

In particolare i D.P. si sono occupati di fornire informazioni sugli strumenti di assessment messi a disposizione dal sistema camerale, sulle agevolazioni e sui finanziamenti previsti per le imprese in ottica di Transizione 4.0, anche attraverso un servizio di orientamento verso Centri con maggiore specializzazione sul tema del 4.0 (es. Competence Center, DIH, Centri di Trasferimento Tecnologico, Centri di Specializzazione quali incubatori, start-up innovative, PMI innovative, FAB-LAB ecc.).

Anche nel 2022 sono stati utilizzati e promossi gli strumenti per la valutazione del livello di maturità digitale delle imprese elaborati da Unioncamere e Dintec, il SELFI 4.0, lo ZOOM 4.0, il Digital Skill Voyager ed è stata seguita la formazione sul nuovo servizio di Checkup Sicurezza IT di Dintec e Infocamere, in collaborazione con il CNR.

Il **SELFI 4.0** è un questionario di autovalutazione che l'impresa compila in autonomia per ricevere automaticamente un report con i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di valutazione.

Lo **ZOOM 4.0** è un questionario di valutazione da compilare con il supporto di un Digital Promoter, in presenza presso la sede dell'impresa oppure tramite collegamento video, per effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi. Al termine l'impresa riceve un report con l'indicazione del livello di digitalizzazione ottenuto in ciascun processo oggetto di analisi e con suggerimenti in merito alle tecnologie e/o alle strutture tecnologiche specializzate alle quali rivolgersi per implementare le soluzioni consigliate.

Il Digital Skill Voyager è un assessment specifico per testare le competenze digitali rivolto a lavoratori e studenti, impostato con le tecniche della gamification, attraverso cioè l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design, per indagare soprattutto il possesso di soft skill utili alla trasformazione digitale.

Nel corso dell'anno sono stati compilati 196 SELFI4.0, 2 ZOOM4.0, 12 Digital Skill Voyager (per un totale di 210 questionari di maturità digitale) e sono state coinvolte 16 imprese per il servizio di orientamento.

Il **Checkup Sicurezza IT** è il nuovo strumento per la valutazione della Cyber security che si inserisce in un potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione. Lo strumento è stato implementato nel corso della seconda metà del 2022 da Dintec e Infocamere, in collaborazione con il CNR. Il servizio, attivato nel mese di novembre, prevede due livelli di assessment: PID Cyber Check primo livello, che consiste in un servizio di self assessment gratuito (cyber check assessment) per aiutare l'impresa a ottenere una valutazione del livello di rischio; Cyber Exposure Index (CEI), secondo livello realizzato con il contributo di esperti in materia di sicurezza, che mostra all'impresa la propria esposizione al rischio di vulnerabilità dei sistemi informatici e di fuga dei dati.

Nei primi mesi del 2022 si è concluso il ciclo di eventi formativi rivolto alle imprese, nell'ambito di Eccellenze in digitale. Il progetto, nato dalla collaborazione tra Unioncamere nazionale e Google con lo scopo di favorire l'accrescimento delle competenze digitali dei lavoratori, ha consentito di affrontare tematiche digitali di livello base ed approfondimenti sull'utilizzo di social network e strategie di comunicazione. L'adesione delle imprese è stata costante ed ha coinvolto in media una ventina di partecipanti per ogni webinar.

Anche nel 2022 la C.C.I.A.A. di Modena ha supportato Unioncamere nazionale nell'organizzazione del premio **TOP OF THE PID**, all'interno del quale sono stati presentati casi di successo legati a progetti di imprese, singole o associate, che hanno saputo innovare i prodotti o i modelli di business grazie all'utilizzo di tecnologie digitali. Come novità dell'edizione di quest'anno, la votazione ha previsto il coinvolgimento di tutti i cittadini e imprese a livello nazionale collegandosi alla piattaforma nazionale del PID. Nella rosa delle imprese finaliste è risultata un'azienda della provincia di Modena.

La Camera di commercio ha proseguito la collaborazione con InfoCamere S.C.p.A. per l'attività volta ad incentivare la diffusione dello **SPID**, identità digitale che consente di accreditarsi ed utilizzare tutti i servizi online delle Pubbliche Amministrazioni, attraverso il quale è possibile accedere anche al Cassetto Digitale dell'imprenditore, nuovo "domicilio digitale" dell'impresa.

E' continuata anche la collaborazione con Promos Italia s.c.r.l., società in house del sistema camerale, per la realizzazione del progetto **Digit Export 2022** per la promozione delle imprese sui mercati internazionali. Il progetto ha previsto webinar ed assistenza online alle imprese per promuovere l'utilizzo del digitale a supporto dell'export, mediante la piattaforma [www.digitexport.it](http://www.digitexport.it).

E' proseguita la collaborazione con il Digital Innovation Hub dell'Associazione **Compagnia delle Opere dell'Emilia**, DIH riconosciuto dal MISE e connesso agli altri 30 HUB della compagnia presenti su tutto il territorio nazionale, con la finalità di supportare gli imprenditori nell'analisi della propria realtà aziendale e nell'individuazione di opportunità della digital transformation.

CDO ha realizzato un progetto denominato RE\_INVENTARSI rivolto alle piccole e medie imprese coinvolte in un percorso di accompagnamento alla consapevolezza della sostenibilità aziendale, attraverso l'integrazione con percorsi di digitalizzazione. Il progetto ha previsto una prima fase di formazione e riflessione sui temi proposti, consistente in n. 4 incontri on line rivolti a 12 imprese. Nella seconda fase le imprese hanno avuto la possibilità di intraprendere un percorso individuale per approfondire le tematiche della sostenibilità. Nella terza fase le aziende hanno fatto un esame della loro azienda e assieme ai consulenti di ALTIS si sono confrontati sulle motivazioni e le ragioni di un percorso di sostenibilità. Hanno individuato su quali aspetti lavorare e hanno iniziato un percorso di avvicinamento, basato su incontri in sede Cdo tra le imprese che hanno iniziato le attività per confrontarsi su successi e difficoltà rilevate.

Nell'anno 2022 è stato riproposto il **Bando Voucher digitali 4.0** per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo. Il bando ha previsto l'erogazione di contributi in regime de minimis per finanziare il 70% delle spese sostenute per consulenza e/o formazione e per acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie di innovazione digitale, fino all'importo massimo di euro 7.500,00 a cui si aggiunge una

premieria di euro 250,00 per le imprese in possesso del Rating di legalità. Le risorse previste, pari a euro 266.500,00 hanno permesso di finanziare 37 imprese.

Al fine di favorire l'adozione e lo sviluppo di tecnologie digitali in ambito cooperativo, che fortemente caratterizza l'economia locale, anche per il 2022 è stato riproposto il **Bando Coop 4.0** rivolto al mondo cooperativo. Il Bando ha previsto l'erogazione di contributi in regime de minimis, fino ad un importo massimo di 3.500,00 per singola cooperativa. Le risorse previste, pari a euro 100.000,00 hanno permesso di finanziare 35 imprese.

Nel corso del 2022, con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna, il PID di Modena ha dato supporto gratuito a 13 imprese artigiane per la partecipazione al "Bando Transizione digitale delle imprese artigiane" finanziato dalla Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di favorire la realizzazione di progetti per l'introduzione di tecnologie digitali necessarie per accrescere l'efficienza dei processi produttivi e aziendali interni, anche nell'ottica della riduzione degli impatti ambientali delle produzioni e per rafforzare il posizionamento all'interno della catena del valore delle filiere di appartenenza.

Attraverso la compilazione di una check list per la valutazione del livello tecnologico di partenza e miglioramento atteso al termine del progetto, l'ufficio PID, partendo dall'assessment SELFI 4.0, in collaborazione con le stesse imprese, ha valutato l'utilità endogena ed esogena dei progetti presentati relativi ad almeno una delle 9 tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Transizione 4.0 (Internet delle cose, Big data analytics, Integrazione orizzontale e verticale dei sistemi, Simulazioni virtuali, Robotica, Cloud computing, Realtà aumentata, Stampanti 3d, Cybersecurity).

Per dare continuità al supporto da parte del PID ad Unioncamere Emilia-Romagna, nell'anno 2022 sono state redatte 12 nuove checklist dai Digital Promoter, i quali hanno valutato il raggiungimento di digitalizzazione atteso a seguito dell'intervento tecnologico attuato dalle imprese stesse.

- La **Camera di commercio di Parma** ha proseguito nel corso del 2022 con la realizzazione del progetto Punto Impresa Digitale. Il servizio di supporto all'ufficio PID è stato affidato alla società in house I.C. Outsourcing s.c.r.l. che ha garantito la presenza di due Digital Promoter, con compiti di promozione, comunicazione ed assistenza alle imprese. Il servizio è poi proseguito nel secondo semestre 2022 con l'ausilio di un solo Digital Promoter a causa delle dimissioni di una delle figure assunte.

Il progetto ha previsto attività di supporto alle imprese di tutti i settori economici per la diffusione della cultura e della pratica del digitale, attraverso assistenza, informazioni, assessment e finanziamenti.

Attraverso il PID la Camera di commercio di Parma ha realizzato 12 incontri di informazione e orientamento per le imprese nel corso del 2022, che hanno complessivamente coinvolto circa 500 fra imprese, liberi professionisti e studenti (in buona parte fidelizzati).

I seminari informativi e di orientamento proposti nel 2022 si sono arricchiti anche grazie alla convenzione con Il Sole 24 Ore. In settembre con il contributo di questo prestigioso partner è stato organizzato l'incontro "La tecnologia blockchain al servizio della proprietà industriale". Gestire in sicurezza il processo inventivo nell'era digitale" rivolto alle PMI con lo scopo di sensibilizzare e offrire strumenti concreti relativamente alla proprietà intellettuale ed industriale (IP), cosa significa gestire marchi, brevetti, design, copyrights, segreti industriali, defensive publishing, al loro inquadramento giuridico alla luce della legge 11 febbraio 2019 n. 12 e dei provvedimenti europei in materia ed un esempio pratico per la gestione flessibile dell'IP.

Nell'ambito dell'orientamento delle imprese del territorio e promozione della conoscenza degli operatori di Industria 4.0, nel mese di maggio Unioncamere Emilia-Romagna e il PID della Camera di commercio di Parma in collaborazione con il Competence Center BI-REX hanno dato vita ad un evento di approfondimento con focus sui servizi e sui contributi per le imprese dal titolo "Innovazione digitale e sostenibile. Servizi di supporto e orientamento alle imprese". L'evento è stato occasione per presentate attraverso la testimonianza diretta delle imprese, esperienze di adozione di soluzioni digitali per migliorare la propria competitività e rendere i propri modelli produttivi più sostenibili sotto l'aspetto dell'impatto ambientale ed ecologico.

Sempre con riferimento all'orientamento delle imprese verso centri di specializzazione, in collaborazione con il Competence Center MADE di Milano, nel mese di ottobre è stato organizzato l'incontro **"MADE Competence Center Industria 4.0: un approccio strutturato alla digitalizzazione. La testimonianza di Valmex"** rivolto sia alle PMI e ai professionisti del territorio di Parma che agli studenti. Attraverso il seminario in presenza si è fatto il focus su come definire una road map digitale e affrontare le tematiche dell'innovazione tecnologica in maniera strutturata e quali sono i passi per anticipare le esigenze della digitalizzazione senza doverle rincorrere. Al termine della presentazione sono stati previsti degli incontri individuali con il Competence Center per trovare risposta a esigenze specifiche delle imprese interessate consentendo di indirizzare 5 PMI del territorio verso i servizi offerti da MADE

Con il contributo scientifico dell'Osservatorio Innovazione Digitale nel Retail degli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano (POLIMI) ed in collaborazione con Ascom e Confesercenti, nel mese di novembre è stato organizzando un ciclo di due webinar dal titolo **"Innovazione digitale nel Retail: le opportunità da non mancare"** rivolti al mondo del retail locale. Il primo incontro "Oltre il negozio fisico: l'innovazione tecnologica fra i top retailer italiani", ha fornito conoscenze concrete sulle innovazioni digitali in negozio e a supporto dei processi di back-end adottate dai top retailer italiani. Il secondo webinar "Medio-piccoli retailer e innovazione digitale: a che punto siamo?" ha aiutato i partecipanti a capire le soluzioni praticabili per chi non è "grande", con casi pratici di adozione di innovazioni digitali per supportare le operatività di negozio e le attività di interazione con i consumatori finali attraverso i canali fisici e digitali.

Nell'ambito dell'edizione 2022 del progetto "Eccellenze in digitale" sono stati realizzati nel periodo novembre – dicembre, due webinar con l'obiettivo di fornire a PMI, imprenditori e professionisti una panoramica di strumenti utili per acquisire le competenze necessarie a reagire rapidamente al repentino cambio di contesto che ha caratterizzato questi anni. I webinar hanno riguardato i seguenti argomenti specifici: tool di messaggistica e chatbot, l'approccio data driven alle decisioni strategiche, metodologie di project management (Lean management e Agile).

Per il tramite del PID anche nel 2022, la Camera di commercio di Parma ha messo a disposizione delle imprese del territorio parmense risorse economiche a fondo perduto nell'ambito del **Bando Innovazione 2022** per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese, di tutti i settori economici. L'obiettivo era di promuovere la realizzazione di progetti di sviluppo di nuovi modelli di business 4.0, attraverso l'utilizzo di competenze e tecnologie rientranti nel Piano Transizione 4.0. Sono stati finanziati investimenti per acquisto di servizi di consulenza e formazione qualificati e di beni strumentali materiali e immateriali. Sono stati concessi contributi a 119 imprese.

Relativamente ai servizi di assessment offerti dal PID, l'ente camerale ha promosso la mappatura della maturità digitale e ha raccolto i SELFI 4.0 di 156 imprese, che hanno dunque ricevuto un report sul proprio livello di digitalizzazione nelle varie aree aziendali. Di questi assessment 9 sono riconducibili al Bando "Transizione digitale delle imprese artigiane" della Regione Emilia Romagna per il quale il PID ha supportato le imprese nella fase di rendicontazione. Durante gli incontri formativi è stata promossa la compilazione con registrazione del Digital Skill Voyager, ottenendo la compilazione con attestato da parte di 7 persone e 136 compilazioni di test anonimo.

Nel corso del 2022 il PID ha inoltre attivamente promosso il Premio **TOP of the PID**, supportando alcune imprese nella presentazione della documentazione. Sono state cinque le candidature complessivamente presentate dalle aziende del territorio contattate.

- La **Camera di Commercio di Piacenza**, in continuità con le annualità precedenti, anche per il 2022 si è avvalsa del servizio di supporto all'Ufficio PID fornito dalla società in house I.C. OUTSOURCING s.c.r.l. che ha garantito la presenza di un Digital Promoter, il quale, con la supervisione del digital coordinator camerale, ha assicurato lo svolgimento di attività di assistenza alle imprese per la diffusione della cultura e della pratica del mondo digitale.

L'Ufficio PID ha organizzato e/o supportato la realizzazione **di 30 eventi online e/o in presenza** che hanno registrato 579 iscritti e 399 partecipanti effettivi. Le tematiche trattate hanno riguardato la sostenibilità ambientale e gli adempimenti connessi (Focus sulle emissioni in atmosfera, il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), la Banca Dati F-GAS e modalità operative, la validazione dei formulari rifiuti, la gestione dei RAEE, ecc) la CyberSecurity e Data protection (per sensibilizzare le PMI sui pericoli e le insidie del mondo digitale) la Trasformazione Digitale (al fine di accompagnare le PMI verso la transizione 4.0), la gestione documentale e Fatturazione Elettronica e le opportunità di finanziamento e le agevolazioni fiscali per gli investimenti in innovazione.

Anche nel 2022 l'Ente camerale piacentino ha emanato il **Bando Voucher Digitali** per la concessione di contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0. A fronte di 32 domande pervenute, 25 sono state ammesse a finanziamento, concedendo così contributi per 113.147,96 Euro ed erogando effettivamente voucher per un totale di 93.481,34 Euro.

Ad integrazione del supporto ai progetti finanziati, tramite il digital promoter è stato erogato un servizio di orientamento personalizzato ad alcune imprese piacentine che hanno partecipato attivamente al Bando Voucher Digitali, selezionate sulla base delle potenzialità di implementazione di altri strumenti di digitalizzazione che i progetti finanziati con i voucher possedevano. Nello specifico, si è fornito un servizio di indirizzamento verso centri specializzati, quali Innovation Hub, Competence Center e altre strutture qualificate in termini di innovazione e 4.0., sia centri in ambito locale, come il Consorzio MUSP, sia regionali come BI-REX, ARTES4.0 e CYBER4.0. In dettaglio, gli indirizzamenti hanno riguardato i seguenti ambiti tecnologici: Modellazione e ottimizzazione dei processi di asportazione di truciolo, Additive e Advanced Manufacturing, Robotica e intelligenza artificiale, Realtà aumentata e virtuale, Ricostruzione 3D di ambienti reali navigabili attraverso "way points", Internet of Things, Cyber-Security Industriale e Integrazione verticale e orizzontale, ognuno con un collegamento tecnologico ben definito al progetto finanziato.

Sempre nell'ottica di supportare il processo di digitalizzazione, 58 imprese sono state accompagnate nel processo di valutazione del grado di maturità digitale attraverso strumenti di assessment autonomi quali **Selfi4.0** e **Zoom4.0**, che consistono nella somministrazione di questionari di valutazione, al termine dei quali viene rilasciato un report che riassume i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun elemento valutato.

Inoltre, sono stati effettuati oltre 40 interventi di assistenza tecnica alle imprese in tema di digitalizzazione focalizzati prevalentemente sull'utilizzo dei dispositivi di firma digitale, sulle problematiche inerenti malfunzionamenti dei dispositivi di firma, quesiti e soluzioni tecniche riguardo la configurazione dei dispositivi, problemi di accesso ed autenticazione tramite CNS o SPID e sostituzione dei dispositivi di firma malfunzionanti.

Inoltre, sempre attraverso la figura del Digital Promoter, è proseguita l'attività di promozione di servizi digitali volti ad agevolare l'attività di impresa come il cassetto digitale dell'imprenditore, che permette a tutte le aziende di consultare i propri documenti, scaricare le visure gratuitamente e conservare direttamente sul portale libri e registri d'impresa; durante quest'anno si sono registrate 2105 nuove adesioni per un totale di 6511 imprese aderenti nella provincia di Piacenza.

Infine, nell'ambito del progetto ID On Site 2.0 di InfoCamere sviluppatosi nel periodo luglio-dicembre 2022, 257 imprese sono state introdotte ai nuovi servizi digitali offerti dalla CCIAA, anche mediante il rilascio di dispositivi di firma digitale.

- Il Punto Impresa Digitale della **Camera di Commercio di Reggio Emilia** ha messo in campo nel corso del 2022 le seguenti linee di azione: Webinar al fine di diffondere le conoscenze di base sulle tecnologie Impresa 4.0 e Digital Marketing (12 eventi con 833 partecipanti); Mappatura della maturità digitale delle imprese attraverso il self-assessment SELF4.0 e l'assessment guidato ZOOM4.0; bando voucher digitali I4.0 anno 2022; assistenza specialistica ed incontri one-to-one con le imprese per un

supporto personalizzato sui temi della digitalizzazione (Impresa 4.0 e/o Digital Marketing); supporto ad altre iniziative della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Il PID assiste le imprese del territorio attraverso il servizio di assessment, una valutazione del livello di maturità digitale delle imprese, in seguito alla quale è possibile individuare eventuali punti di forza e aree di criticità con le relative azioni di follow up.

L'ente camerale, con il proprio PID, ha promosso attivamente sul territorio gli strumenti di valutazione SELF4.0 e ZOOM4.0 ed ha sensibilizzato le imprese della provincia verso la loro utilità supportandole nella fase di compilazione.

In totale sono stati realizzati nel 2022 n. 307 tra **SELF4.0** e **ZOOM4.0** per aziende con sede nella provincia di Reggio Emilia.

La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha indetto nell'anno 2022 una nuova edizione del **Bando Voucher Digitali I4.0** nell'ambito del progetto PID, al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI di attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo. Il bando intendeva supportare le imprese reggiane nel loro percorso di transizione digitale finanziando con contributi a fondo perduto progetti di innovazione tecnologica. Il Bando Voucher Digitali I4.0 prevedeva l'erogazione di contributi a fondo perduto pari al 50% dei costi sostenuti per l'acquisto di consulenza, formazione, hardware e software nell'ambito di progetti inerenti l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali. I contributi complessivamente concessi nell'anno 2022 ammontano a 1.053439.91 euro per un totale di 130 domande di contributo ammesse e finanziate.

I Digital Promoter hanno offerto un costante supporto alle aziende reggiane interessate ad approfondire le innovazioni e le opportunità delle tecnologie Impresa 4.0, del Digital Marketing e/o interessate a conoscere i servizi digitali offerti dalla CCIAA. Il supporto alle aziende si è concretizzato con numerosi incontri individuali durante i quali i Digital Promoter hanno fornito informazioni e proposto soluzioni partendo da un'analisi puntuale delle specificità e delle singole esigenze aziendali. Nel 2022 sono stati realizzati in totale 21 incontri individuali a cui si sono aggiunte numerose attività di supporto alle aziende fornite via mail e telefono.

L'ente camerale reggiano ha sottoscritto nel corso del 2021 una convenzione con il Sole 24 ORE finalizzata alla realizzazione di eventi formativi ed informativi sulle tematiche di maggiore interesse per le imprese del territorio. La partnership è proseguita anche nel 2022 con l'organizzazione di webinar che hanno ricevuto l'accreditamento presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia.

- La **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)**, in collaborazione con il proprio PID, ha realizzato varie attività, seguendo le direttive nazionali e supportando le imprese a sviluppare processi di digitalizzazione. I principali ambiti riguardano informazione e orientamento, valutazione del grado di maturità digitale, organizzazione di eventi info/formativi, erogazione di contributi (voucher digitali) per l'acquisizione di consulenza, formazione e tecnologie in ambito I4.0.

In particolare, nel 2022 sono stati realizzati **18 eventi info-formativi** a cui hanno partecipato complessivamente n. 1.090 persone, per sensibilizzare sia imprese sia altri soggetti interessati sulle tematiche relative alla strategia nazionale sul digitale e sull'innovazione, anche in collaborazione con vari soggetti. Sono state affrontate tematiche inerenti l'utilizzo dei social per il business, le opportunità di incentivazione per le imprese che investono nei processi di digitalizzazione e innovazione, l'e-commerce, la finanza innovativa.

I **servizi di assessment** sono stati utilizzati da 360 imprese, di cui 356 attraverso il modello "Self4.0" e n. 4 con lo strumento "Zoom4.0" e l'assistenza di un digital promoter. A questi si aggiungono 38 questionari Digital Skill Voyager, per un totale complessivo di 398 valutazioni della maturità digitale.

L'attività di orientamento di imprese venute a contatto con il PID, a seguito di partecipazione agli eventi organizzati, al Bando Voucher Digitali, al termine di un assessment o tramite contatto diretto (mail o telefonico) ha riguardato complessivamente 52 imprese, che hanno portato a 24 indirizzamenti

a strutture di secondo livello, soprattutto locali o regionali (Competence Center, DIH, CTT,...) e a 28 attività di assistenza (concernenti per lo più nella risoluzione di specifici quesiti).

Per il "**Bando Voucher Digitali I4.0**" attivato nel 2022 sono stati destinati complessivamente 680.000,00 euro che hanno consentito la concessione di contributi a 77 imprese.

L'Azienda speciale **C.I.S.E.** della Camera di commercio della Romagna, oltre a collaborare al coordinamento e alla realizzazione delle attività del locale PID, è molto attiva sulle tematiche dell'innovazione aperta e responsabile. In proposito, ha partecipato con propri interventi alla realizzazione dei seguenti eventi: "Diversity&Inclusion: valorizzare le persone, le competenze e i talenti per far crescere l'azienda"- Camera di commercio di Arezzo-Siena, 01/02/22; "OECD/CFE Expert Group on Multi-level Governance", 30/11/22; "Final Conference progetto H2020 TRANSFORM", Milano 01/12/22; conferenza "ESPON Entrepreneurial Regional Governance", Praga 07-08/12/22; "From Space to Place", l'hackathon per rigenerare la Sala Borsa della Camera di commercio della Romagna (4 gruppi di sfidanti; 3 sedi: Forlì, Cesena e Rimini, in collaborazione con ART-ER ed i laboratori aperti Ex Asilo Santarelli, Casa Bufalini e Tiberio 19-20/05/22); "Il modello MASPI per la generazione di idee", assieme alla rete Percorsi Erratici, 07/06/22.

C.I.S.E. ha inoltre progettato, coordinato e messo in onda 12 puntate della serie TV Innov-Azione, trasmesse su Teleromagna.

Dal 2012 C.I.S.E. sviluppa e gestisce le analisi di Osservatorio Innovazione dell'Emilia-Romagna. Dall'edizione 2018, l'Osservatorio Innovazione è co-finanziato dalla Regione. L'Osservatorio Innovazione è alimentato da una rilevazione e dall'incrocio con altre banche dati del sistema camerale. Infine, come indicato al par..., C.I.S.E. ha presentato due progetti a valere sul programma europeo Interreg, approvati, in tema di innovazione, mentre un terzo è in fase di valutazione. Nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale europea Interreg Europe **MARIE** (10 partner, 8 regioni europee), l'azienda speciale ha prodotto in collaborazione con OCSE delle linee guida per il monitoraggio della transizione delle politiche locali per l'innovazione dal modello S3 (priorità e obiettivi) al modello S4+ (priorità, obiettivi, impatto).

### 3.6.2 La tutela della proprietà intellettuale

Le Camere di commercio hanno competenza in materia di tutela della proprietà industriale e della promozione della ricerca e della cultura brevettuale.

Agli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di commercio, sono assegnati i seguenti compiti:

- ricezione di domande di brevetto nazionale per invenzione industriale, modello di utilità, disegni e modelli;
- ricezione di domande di registrazione per marchio nazionale ed internazionale e loro rinnovazione;
- ricezione della traduzione di brevetto Europeo;
- ricezione di ogni atto concernente modificazioni alla domanda originaria di marchio o brevetto: trascrizioni dell'atto di modifica della titolarità del brevetto, ricorsi contro i provvedimenti di rigetto delle domande, istanze varie (correzione, integrazione, ritiro, ecc.), ricezione delle attestazioni di pagamento delle tasse annuali di brevetto, rilascio degli attestati dei brevetti concessi dall'U.I.B.M.;
- consultazione delle banche dati nazionali brevetti, marchi e modelli per le ricerche di anteriorità.

A partire dal 18 maggio 2015, il deposito telematico delle domande di brevetto industriale per invenzioni e modelli di utilità, delle domande di registrazione di disegni e modelli e di marchi di impresa, delle istanze connesse a dette domande e dei rinnovi dei marchi può essere effettuato esclusivamente attraverso il portale di servizi on line <https://servizionline.uibm.gov.it>, a seguito di quanto disciplinato dai Decreti del Direttore Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, del 26 gennaio e del 24 febbraio 2015.; le Camere di commercio continuano a ricevere il deposito in formato cartaceo e devono provvedere alla successiva telematizzazione delle pratiche, utilizzando anch'esse esclusivamente la modulistica e la piattaforma ministeriale.

## 3.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro

### 3.7.1 Il Servizio Nuove imprese - Genesi

Sportelli Nuove Imprese - Genesi è il servizio del sistema camerale regionale volto all'orientamento degli aspiranti imprenditori e dei neo-imprenditori. Si basa su una rete di sportelli informativi territoriali collocati nelle Camere di commercio. Tutte le informazioni necessarie per costituire nuove imprese (segnalazioni sui finanziamenti disponibili per l'avvio di nuove imprese, procedure amministrative necessarie per avviare un'impresa, informazioni sulle normative e sulle tendenze del mercato del lavoro, informazioni sulla possibilità di tirocini per studenti e sull'innovazione tecnologica e inoltre indicazioni sugli enti e le associazioni di categoria che offrono servizi di consulenza e formazione) sono rese disponibili presso gli sportelli nuove imprese- Genesi in modo semplice ed esauriente, grazie alle e all'assistenza del personale camerale.

Il sistema offre inoltre puntuali e aggiornate informazioni economiche e sui contributi di provenienza pubblica alle imprese. Complessivamente, nell'anno di riferimento i quesiti rivolti dagli utenti interessati ad avviare o consolidare attività in proprio ed evasi dagli sportelli nuove imprese-Genesi, sia su appuntamento che per via telematica o telefonica, sono stati 1.372 (Tabella n. 12).

Tabella n. 12- Quesiti risolti dagli sportelli nuove imprese-Genesi nel 2022

C.C.I.A.A.	n. quesiti
Bologna	275
Ferrara	73
Modena	458
Parma	76
Piacenza	48
Ravenna	27
Reggio-Emilia	20
Romagna	395
<b>TOT.</b>	<b>1.372</b>

Fonte: elaborazione di Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio della regione

Oltre alle iniziative portate avanti dal sistema camerale per promuovere la cultura dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità negli istituti di istruzione e formazione (vd. par. 3.7.3), varie sono state anche nel 2022 le attività a supporto dello sviluppo delle nuove imprese.

La **Camera di commercio di Bologna** ha continuato a svolgere la consueta attività di orientamento ed informazione agli aspiranti imprenditori ed alle neo-imprese, attraverso colloqui telefonici, appuntamenti da remoto e appuntamenti in presenza (questi ultimi più frequenti rispetto agli appuntamenti a distanza, dopo la fine dell'emergenza sanitaria). L'attività informativa dello Sportello ha inoltre riguardato più in generale imprese operative già esistenti, nella ricerca mirata di finanziamenti pubblici e di agevolazioni in risposta a specifiche richieste sia telefoniche che via mail.

L'ente camerale ha partecipato anche nel 2022 al progetto **INCREDIBOL! – L'INnovazione CREativa DI BOlogna**, grazie all'accordo di partenariato con il Comune di Bologna rinnovato per un ulteriore triennio. L'iniziativa è nata nel 2010 per sostenere la crescita del settore culturale e creativo in Emilia-Romagna e prevede bandi periodici a supporto dello sviluppo delle startup del settore culturale e creativo e della loro internazionalizzazione, assegnazioni di spazi e immobili di proprietà del Comune di Bologna in comodato gratuito a realtà culturali e professionisti della creatività, orientamento alle neo-imprese. La C.C.I.A.A. di

Bologna mette a disposizione dei soggetti selezionati i servizi e le attività di specifica competenza, promuove la diffusione del progetto attraverso i propri canali e collabora per favorire la prosecuzione del progetto.

Nel 2022 è proseguito il protocollo d'intesa con la Fondazione Grameen Italia, per consolidare il rapporto di collaborazione per la diffusione dei servizi di **accompagnamento al Microcredito** verso gli aspiranti imprenditori che necessitano di risorse finanziarie per l'avvio dei loro progetti. Gli aspiranti imprenditori intercettati dallo Sportello Genesi della Camera di Commercio di Bologna che non possiedono le garanzie necessarie per ottenere un prestito bancario, in caso di interesse verso lo strumento del Microcredito vengono messi in contatto con la Fondazione Grameen Italia, che offre loro un servizio di accompagnamento per l'erogazione di piccoli prestiti senza garanzie reali.

Nell'ambito delle attività a supporto dell'imprenditorialità, nel 2022 lo Sportello Genesi ha nuovamente partecipato, in qualità di partner di Progetti d'Impresa, alla procedura di selezione dei progetti vincitori del **Premio Barresi** edizione 2022, un bando annuale della Città Metropolitana che assegna contributi a fondo perduto alle imprese giovanili e sostenibili del territorio metropolitano. Anche in questo caso la Camera di Commercio di Bologna mette a disposizione delle realtà vincitrici i propri servizi e le attività di specifica competenza, come previsto dal regolamento del bando.

Il 2022 ha visto inoltre la nascita del **portale READI**, uno dei risultati dell'attività del gruppo di lavoro Workers BuyOut, Autoimprenditorialità e Trasmissione d'impresa, coordinato dalla Camera di Commercio di Bologna e dal servizio Progetti d'impresa della Città metropolitana. READI - REte per l'Autoimpresa e le Donne Imprenditrici - vuole offrire agli aspiranti imprenditori, ma soprattutto alle aspiranti imprenditrici, degli strumenti per orientarsi rispetto all'avvio d'impresa, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali su Bologna e la sua area metropolitana.

Nel 2022 lo Sportello Genesi ha anche predisposto e pubblicato sul sito camerale un prospetto sintetico che riporta le principali misure di recente o prossima attivazione previste da altri Enti pubblici a sostegno delle imprese. Il prospetto, che va ad integrare il bollettino mensile di Promos Italia, è mantenuto costantemente aggiornato a cura dello Sportello.

La **Camera di commercio di Ferrara** ha portato avanti la propria attività di orientamento ed informazione per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, privilegiando la consulenza in modalità online e su appuntamento. Lo sportello aiuta e supporta l'aspirante imprenditore nella fase che conduce dall'idea al progetto, informando informazioni sugli adempimenti amministrativi e burocratici per l'avvio dell'attività, sui requisiti professionali con utilizzo del Supporto specialistico Registro Imprese, proponendo strumenti utili per la redazione del business plan e linee guida sulle fasi di creazione d'impresa.

Con l'obiettivo di fornire un servizio sempre più specializzato si è attivata una collaborazione con l'ufficio di statistica per dare la possibilità all'utente di avere a disposizione informazioni di carattere statistico/economico per meglio orientare la sua scelta imprenditoriale attraverso lo studio del mercato.

E' proseguita la collaborazione con l'ufficio Registro Imprese, per fornire assistenza alla costituzione di **Start up Innovative**. Al fine di integrare l'informazione sui diversi strumenti finanziari fruibili dai soggetti del territorio e di offrire all'utenza un servizio consulenziale completo e fattivamente orientato all'assistenza a quanti siano interessati a creare una nuova impresa, viene segnalato il portale [www.emiliaromagnastartup.it](http://www.emiliaromagnastartup.it), che offre un servizio completo e gratuito per le start up innovative. Nel 2022 è stato attivato un bando che la Camera ha gestito per conto del Comune di Ferrara, per la riqualificazione degli esercizi commerciali ed altre attività di servizio alla persona localizzate nel centro storico: questa iniziativa ha visto la partecipazione di 4 nuove imprese che si sono attivate post 2020. Nel corso del 2022 sono stati gestiti 73 colloqui personalizzati con imprenditori o aspiranti tali.

Lo **Sportello Genesi** della **Camera di commercio di Modena** ha svolto la consueta attività di orientamento ed informazione per gli aspiranti imprenditori e le neo-imprese proseguendo anche nel corso del 2022 i colloqui individuali a distanza, i colloqui in presenza e le risposte via mail a quesiti telematici. In particolare, ampia pubblicità è stata data alle agevolazioni di tipo nazionale, regionale e locale.

Per potenziare lo Sportello Genesi e offrire un servizio qualitativamente più elevato, il 2 novembre 2022, in collaborazione con InfoCamere è stata introdotta la piattaforma **CreaImprese**. Tale strumento ha come obiettivo quello di rendere più consapevoli gli aspiranti imprenditori dei vari aspetti da considerare per

avviare un'impresa e per focalizzare meglio il servizio di primo orientamento erogato dal personale di Sportello Genesi. Essa funge da punto d'accesso per gli aspiranti imprenditori che necessitano di un orientamento per l'avvio d'impresa o per le imprese in cerca di bandi o finanziamenti e quindi costituisce un valido supporto per l'azione di orientamento dello Sportello Genesi.

L'utente accede al portale <https://creaimprese.infocamere.it/> dove appare anche un numero verde telefonico a cui risponde un operatore dedicato; l'utente può in autonomia rispondere al questionario di profilazione per focalizzare meglio la sua idea d'impresa o farsi aiutare nella compilazione dall'operatore dedicato; dopodiché può prenotare direttamente un appuntamento per un colloquio di primo orientamento con Sportello Genesi a distanza o in presenza, consentendo agli operatori di prepararsi in modo adeguato. E' inoltre prevista una banca dati sui finanziamenti con schede delle agevolazioni nazionali e regionali, che lo sportello può poi fornire all'utente.

Con delibera di Consiglio n. 14 del 28/7/2022 è stato inoltre approvato **un bando a favore delle neo-imprese** costituitesi a partire dal 1/1/2022, che è rimasto aperto dal 4 al 18 ottobre 2022, che ha consentito di riconoscere contributi a sostegno delle spese costitutive iniziali e di parte degli investimenti realizzati a favore di 24 neo imprese con sede in provincia di Modena, per un totale di 50.000,00 Euro.

Nel corso del 2022 si è concluso il progetto "**Futurae**", finanziato dal Ministero del Lavoro, che prevede un pacchetto di servizi gratuiti, quali colloqui di primo orientamento, 56 ore di formazione in piccoli gruppi sulla creazione di impresa, 24 ore di accompagnamento individuale al business plan, assistenza alla costituzione d'impresa e mentoring per i primi sei mesi dopo la costituzione, che ha visto la partecipazione di 24 aspiranti imprenditori stranieri o con background migratorio, con l'obiettivo di far sì che nascano nuove imprese a titolarità straniera ben strutturate e con prospettive di durata nel lungo periodo. I servizi sono stati erogati da IFOA, con cui la C.C.I.A.A. di Modena ha stipulato un accordo di partenariato.

Si è inoltre consolidato il servizio legato allo **Sportello informativo per il Microcredito**. Il servizio, nato nel 2019, realizzato in convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, è mirato a diffondere informazioni sulle modalità di ottenimento di piccoli prestiti fino a 25.000 Euro, che nel 2020 sono stati incrementati fino a 40.000 Euro. Il sistema del Microcredito italiano è alimentato da risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, presso il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, a favore dei soggetti che non hanno le garanzie necessarie per ottenere un prestito bancario. Gli aspiranti imprenditori che vengono intercettati dallo sportello orientativo della Camera di commercio, se hanno i requisiti per richiedere il microcredito vengono supportati da tutor individuati sul territorio da ENM, che li seguono gratuitamente fino all'ottenimento del finanziamento bancario e anche dopo in fase di consolidamento e sviluppo dell'impresa.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità, lo Sportello Genesi è stato coinvolto nell'organizzazione di 13 lezioni che rientrano nel monte ore dei PCTO, dedicate alla creazione d'impresa e a fornire una fotografia del tessuto imprenditoriale locale. Hanno partecipato all'iniziativa 36 classi di II, III e IV appartenenti a 8 diversi Istituti secondari di II grado per un totale di 775 studenti.

La **Camera di commercio di Parma** ha portato avanti il servizio di orientamento ed informazione per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, fornendo informazioni sulle varie fonti di finanziamenti pubblici e agevolazioni, in ambito comunitario, nazionale e locale per l'avvio e lo sviluppo delle attività imprenditoriali e proponendo strumenti utili per la redazione del business plan e linee guida sulle fasi di creazione d'impresa.

Nel 2022 nell'ambito delle attività di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità il servizio è stato coinvolto nell'organizzazione di diversi tipi di laboratori di Alternanza Scuola Lavoro e Orientamento (vd. par. 3.7.3).

Nel corso dell'anno ha operato anche in affiancamento all'ufficio Registro Imprese, nello specifico l'ufficio fornisce le informazioni relative alle agevolazioni fiscali o misure contributive a favore delle start up innovative. L'assistenza che offre l'ufficio viene integrata anche da quella propria del Punto Impresa Digitale, con supporto specifico da parte delle due digital promoter.

Tramite lo strumento della newsletter si veicolano ogni settimana aggiornamenti e informazioni. Le attività dello sportello Genesi sono strettamente collegate alle attività poste in essere a sostegno dell'imprenditorialità femminile. E' attivo un servizio di informazione e orientamento sulle tecnologie Impresa 4.0 presso lo sportello PID, che ha proposto diversi seminari.

La **Camera di commercio di Piacenza** nel corso del 2022 ha cercato di fornire un supporto alle imprese indicando, in particolare, link utili alla ricerca di agevolazioni destinate a sostenere l'apertura di attività o l'avvio di progetti innovativi. Tale azione di supporto si è realizzata prevalentemente a mezzo mail o telefonicamente.

L'ente camerale piacentino ha inoltre attuato due forme di intervento destinate al supporto finanziario alle imprese in situazione di sofferenza. Con l'approvazione **del bando per la concessione di sostegni alle imprese piacentine danneggiate dal Covid-19**, realizzato congiuntamente al Comune di Piacenza che ha messo a disposizione risorse derivanti da fondi statali, si è voluto garantire un ristoro parziale e un tantum alle categorie individuate dal Comune di Piacenza e dalla Camera di commercio che versano in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle limitazioni all'attività derivanti dalle Misure di mitigazione del rischio Covid 19, garantendo la tenuta del sistema economico.

Un requisito fondamentale per l'accesso al beneficio, consisteva nella sussistenza di un calo del fatturato di almeno il 20% tra il 2019 ed il 2020. Il comune di Piacenza ha messo a disposizione la somma di 775.000 euro mentre la Camera di commercio la somma di 200.000 euro. I settori di intervento sono stati: imprese che gestiscono sale dal ballo, edicole, imprese che gestiscono palestre, scuole di danza e club sportivi, tabaccherie, imprese che operano nel settore cinematografico, alberghi, imprese culturali, agenzie di viaggio, taxi. Sono pervenute in totale 177 domande. Il ristoro è stato concesso a 58 imprese aventi sede nel territorio provinciale, la cui istruttoria si è conclusa positivamente, procedendo all'erogazione di un contributo complessivo di euro 116.000 euro. Per quanto riguarda le imprese aventi sede in territorio comunale, il provvedimento di concessione ha riguardato 65 imprese con un contributo liquidato pari a 130.000 euro.

Il secondo intervento si è concretizzato nel creare un supporto nella gestione del bando a sostegno delle imprese in difficoltà e nella ricerca di finanziamenti e agevolazioni a favore delle imprese del territorio. Al fine di garantire un intervento mirato e puntuale, si è fatto ricorso ad un servizio di supporto offerto dalla società di Infocamere (IC-Outsourcing).

Nell'ambito delle iniziative promozionali realizzate nel corso del 2022 e volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la **Camera di commercio di Ravenna** ha messo in atto azioni finalizzate a incentivare la nascita di nuove imprese e nuovi modelli di sviluppo attraverso un rafforzamento dei servizi informativi .

Per conseguire il rafforzamento del sistema imprenditoriale delle piccole e micro imprese si è puntato allo sviluppo della cultura d'impresa e della consapevolezza dell'importanza della programmazione e dell'analisi nella valutazione di start-up imprenditoriale attraverso i servizi dello sportello Genesis per i quali si è potenziata la modalità on line con risposte inoltrate via mail.

Nel corso del 2022 sono state aggiornate e rese disponibili sul sito camerale le schede di attività, grazie alle quali per le principali attività economiche l'utente può avere un quadro della normativa, iter burocratico, e requisiti necessari per l'avvio. Nel corso dell'anno si è operato anche in affiancamento all'ufficio Registro delle Imprese dando supporto alla costituzione di start up innovative; nello specifico l'ufficio ha fornito le informazioni relative alle agevolazioni fiscali o misure contributive a favore delle start up innovative, affiancando la consulenza tecnico-giuridica offerta dall'ufficio Registro Imprese.

Per quanto concerne le neo-imprese "digitali" la consulenza che offre l'ufficio, sempre sulle tematiche legate alle agevolazioni, contributi e finanziamenti per l'avvio o lo sviluppo dell'attività, viene integrata da quella propria del Punto Impresa Digitale, con assistenza specifica da parte del digital promoter, per gli aspetti più tecnici o per proporre soluzioni digitali con specifica formazione e orientamento. La Camera ha inoltre collaborato con l'incubatore del Comune di Ravenna CoLaboRa, partecipando alla selezione delle start up vincitrici del concorso per i servizi dell'incubatore e organizzando un incontro di approfondimento, in affiancamento ad un dottore commercialista, sui temi delle startup, della scelta delle forme giuridiche, dell'individuazione del codice ateco per attività svolta da startup, sui contratti di rete, sui costi per la costituzione di srl semplificata a confronto con srl, prime informazioni sui bandi nazionali europei.

Sono stati inoltre consolidati i rapporti con le scuole superiori presentando i servizi camerale per la creazione d'impresa nel corso di laboratori attivati come PTCP per l'avvio di impresa e ospitando circa 100 studenti del liceo classico di Ravenna per presentare i servizi dello Sportello.

La **Camera di commercio di Reggio-Emilia** ha sviluppato l'attività a favore dell'innovazione, della cultura imprenditoriale e delle nuove imprese attraverso lo Sportello Nuove Imprese, servizio di informazioni di primo orientamento rivolto agli aspiranti imprenditori su temi connessi a Business Plan, agevolazioni e incentivi alla nascita di nuove imprese. Per qualificare il servizio reso dall'ente camerale reggiano a favore degli aspiranti imprenditori è proseguita la collaborazione con IFOA e Fondazione REI. Sono state realizzate 10 giornate di assistenza per un totale di 20 incontri individuali con aspiranti imprenditori. Le attività legate all'organizzazione dello "Sportello Nuove Imprese" così come la sua promozione sul territorio sono realizzate dai Digital Promoter del PID – Punto Impresa Digitale.

La **Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini**, anche nel 2022 ha aderito al progetto "**Nuove Idee Nuove Imprese**". Nato con la formula della Business Plan Competition, dal 2002 Nuove Idee Nuove Imprese aiuta e forma giovani (tra cui neo imprenditori) con idee innovative a realizzare o rivitalizzare la propria impresa, contribuendo all'innovazione del sistema economico-industriale delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino. Si tratta di uno strumento efficace di competizione incentivante che nel tempo ha offerto ai giovani la possibilità di veder trasformate le proprie idee in imprese innovative attraverso formazione dedicata, assistenza e supporto finanziario ai progetti premiati.

La competizione si articola in due fasi. Nella prima fase gli aspiranti/neo imprenditori devono presentare un'idea di impresa descrivendo sinteticamente il progetto, evidenziandone il contenuto innovativo e i settori applicativi. Tutti gli ammessi al concorso partecipano ad attività gratuite di orientamento e supporto, nonché ad iniziative di formazione il cui obiettivo è quello di fornire ai concorrenti alcuni strumenti di base per affrontare il processo di sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Nella seconda fase i gruppi che avranno superato positivamente la prima fase del concorso avranno accesso ad un secondo corso di formazione, di livello più avanzato, che fornirà gli strumenti necessari a consolidare lo sviluppo della propria idea di business fino alla redazione del Business Plan finale.

Ai business plan giudicati migliori vengono attribuiti premi sotto forma di denaro e di servizi reali (assistenza legale, tributaria e commerciale), finalizzati alla realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali nei territori delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino. In 21 anni sono nate più di 128 imprese di ogni settore.

Nell'anno 2022 è proseguita l'attività dello **Sportello informativo per il Microcredito**, inaugurato nel mese di settembre 2019. Il nuovo servizio, realizzato in convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, mira a fornire informazioni sulle modalità di accesso al microcredito. Il microcredito è uno strumento finanziario che ha lo scopo di rispondere alle esigenze di inclusione finanziaria e sociale di coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale. Non si tratta semplicemente di un prestito di piccolo importo, ma di un'offerta integrata di servizi finanziari e non finanziari. Ciò che contraddistingue il microcredito dal credito ordinario è l'attenzione alla persona, che si traduce con l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno ai beneficiari dalla fase pre-erogazione a quella post-erogazione.

Si è svolta tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 la XIII edizione del "**Giro d'Italia delle donne che fanno impresa**", il roadshow organizzato da Unioncamere insieme alle Camere di commercio e ai Comitati per l'imprenditoria femminile italiani. La tappa del Giro (15/02/2022) presso la Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini è stata per le imprenditrici un'occasione di conoscenza e di accrescimento della consapevolezza delle proprie capacità finanziarie e degli strumenti a disposizione per scelte più consapevoli nella definizione delle strategie finanziarie delle proprie imprese in contesti mutevoli e mercati globali.

Sono proseguiti nel 2022 anche gli appuntamenti "**Dal progetto all'impresa**": ciclo di webinar gratuiti per aspiranti imprenditori pensato per orientare l'aspirante imprenditore nei primi passi da seguire per mettersi in proprio. Un primo incontro nel mese di gennaio " Il bilancio d'esercizio: l'ABC per facilitarne lettura e comprensione" ed un secondo nel mese di novembre "Disciplina IVA e fatturazione".

Il 2022 è stato caratterizzato anche da importanti interventi del sistema camerale regionale, coordinato dall'Unione regionale, a sostegno diretto delle imprese, in relazione alle difficoltà di carattere straordinario che il sistema economico ha dovuto fronteggiare.

Ci si riferisce in particolare al fatto che **Unioncamere Emilia-Romagna**, su richiesta della Regione e in attuazione dell'art. 10 dell'Accordo Quadro ha gestito nel primo semestre del 2022, l'attuazione del terzo intervento relativo a misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19 denominato **Ristori 3** (vd. par. 2.1)

Unioncamere Emilia-Romagna, sempre su richiesta della Regione e in attuazione dell'art. 10 dell'Accordo Quadro ha anche gestito nel secondo semestre del 2022 e nei primi mesi del 2023, l'attuazione del quarto intervento relativo a misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19 denominato **Ristori 4, in continuità con quanto realizzato con il bando Ristori 3 (vd. par. 2.1).**

Alla fine del 2022 è stato chiuso l'intervento delle Camere di commercio, d'intesa con la Regione, per erogare i contributi alle imprese non finanziate dai Programmi Operativi della regione degli anni 2020 e 2021 per migliorare le condizioni di **accesso al credito di conduzione** attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli (vd. par. 2.1).

### 3.7.2 Imprenditoria femminile

Oltre ai vari contributi e agevolazioni previsti per le imprese femminili, il Sistema camerale nazionale già da tempo sta sostenendo l'attività dei Comitati per l'imprenditoria femminile (CIF), istituiti presso le Camere di commercio sulla base di un Protocollo di intesa siglato nel 1999 tra Ministero delle attività produttive e Unioncamere italiana – rinnovato da ultimo nel febbraio del 2013 - per promuovere e valorizzare la presenza delle donne nei luoghi decisionali dello sviluppo economico e la diffusione della cultura imprenditoriale delle donne, con l'obiettivo di eliminare le disparità e creare le condizioni per riuscire a raggiungere un'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro e nella vita.

I comitati sono composti da rappresentanti delle associazioni di categoria presenti sul territorio e hanno il compito di promuovere e favorire lo sviluppo delle imprese femminili attraverso corsi di formazione, convegni e iniziative di primo orientamento e assistenza sulle procedure per l'avvio di una nuova attività.

Essi inoltre possono proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali che riguardino lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, promuovere indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale per determinare i problemi che ostacolano l'accesso delle donne al mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare, stimolare specifiche attività di formazione imprenditoriale e professionale, a favore delle donne aspiranti imprenditrici e neo-imprenditrici, facilitare l'accesso al credito e l'inserimento nei vari settori economici delle relative imprese.

In Emilia-Romagna, nel 2022 erano operativi cinque comitati (Tabella n. 13).

**Tabella n. 13– Anno di attivazione dei Comitati per l'imprenditoria femminile nelle Camere dell'Emilia-Romagna**

C.C.I.A.A.	Anno di costituzione dei comitati
FERRARA	2000
MODENA	2000
PARMA	2000
PIACENZA	2000
RAVENNA	1999

Fonte: elaborazione di Unioncamere Emilia-Romagna

Oltre alle funzioni sopra descritte, i Comitati hanno promosso varie iniziative. Di seguito se ne riportano alcune fra le più significative:

- il **Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Ferrara** nel 2022 ha riproposto, dopo alcuni anni il **ciclo dei seminari rivolti all'imprenditoria femminile**, in collaborazione con IFOA, che erano stati interrotti causa Covid. Tra ottobre e novembre 2022 si sono svolti 3 seminari dai seguenti titoli: "Strategia e sviluppo d'impresa - Dal business plan alla scelta degli strumenti finanziari" (13 ottobre 2022); "Resilienza individuale e organizzativa - Reagire ai cambiamenti come opportunità di sviluppo (27 ottobre 2022) ; " Web marketing e digital branding: Strategie di sviluppo aziendale e consumo esperienziale" (17 novembre 2022).

L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa una ventina di imprenditrici ed aspiranti tali che hanno seguito l'intero percorso.

Le attività portate avanti nel 2022 hanno riguardato, come di consueto, anche la divulgazione dei dati statistici relativi alla imprenditorialità femminile in ambito provinciale, in occasione delle periodiche riunioni dell'Osservatorio dell'Economia al quale partecipano tutte le associazioni territoriali di categoria, rappresentanti dell'Università, della Provincia e dei Comuni del territorio.

Nel corso del 2022 è stata data ampia divulgazione e diffusione al bando Impresa femminile proposto da Invitalia con risorse PNRR, relativamente al quale, oltre alle consuete attività informative, sono stati svolti una quindicina di incontri personalizzati a sportello mirati e rivolti ad alcune imprenditrici interessate.

- Il **Comitato per la Promozione dell'imprenditorialità Femminile di Piacenza** ha elaborato, su proposta del Commissario Straordinario, un progetto legato al potenziamento e alla valorizzazione delle imprese femminili o delle libere professioniste gravitanti nelle aree interne e montane della provincia (Una Montagna di Talento). Sono stati pertanto individuati 26 comuni della provincia, basandosi sui territori individuati nell'area Leader. Successivamente sono stati definiti gli obiettivi da porre alla base del progetto e preordinati a scoprire il valore di vallata, valorizzando le differenze tra una vallata e l'altra. Il Comitato, infatti, ha inteso scoprire, sostenere e formare attraverso un percorso di empowerment esperienziale, le donne imprenditrici e libere professioniste della Val Trebbia, Val Nure, Val Tidone e Val D'Arda. L'obiettivo generale del progetto è stato quello di approfondire la conoscenza delle imprese femminili presenti nella propria vallata, comprendendo l'opportunità del fare rete con le stesse per accrescere la propria attività, valorizzando così insieme anche la vallata di appartenenza. Il Comitato ha inoltre individuato i seguenti obiettivi specifici:

- individuare e favorire la conoscenza di aziende, realtà lavorative e mestieri dimenticati di ciascuna delle 4 valli piacentine,
- promuovere l'interazione tra le aziende di una stessa vallata, per identificare i punti di forza e i talenti delle varie imprese partecipanti,
- far emergere il tessuto imprenditoriale esistente, favorendo sinergie tra imprese al fine di scoprire e riconoscere le competenze e le potenzialità di interesse comune,
- promuovere la crescita imprenditoriale, individuale e collettiva, volta sia ad esaltare i propri talenti, sia a valorizzare la vallata,
- identificare uno o più progetti imprenditoriali di rete da sviluppare e/o da candidare per eventuali bandi di concessione di contributi.

Nell'intento di individuare il maggior numero di imprese possibili, il comitato ha organizzato un incontro con i sindaci dei comuni interessati, il giorno 29 novembre 2022 presso la Camera di commercio e con le associazioni di categoria il giorno 16 dicembre 2022. Inoltre sono stati programmati e preparati 4 incontri da realizzare in ciascuna vallata ed in particolare a Pianello, Bobbio, Lugagnano e Bettola. Questi incontri si sono poi svolti prevalentemente nel mese di gennaio 2023.

Nel 2022 è proseguita l'attività di promozione del **ciclo di webinar** legati al progetto **"Donne in attivo – La tua guida all'educazione finanziaria"**. Si tratta di un progetto pilota di educazione finanziaria rivolta alle donne, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Unioncamere in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

Il 4 marzo 2022 è stata organizzata la premiazione di un'imprenditrice piacentina, selezionata a livello nazionale insieme ad altre due imprenditrici italiane nell'ambito del progetto **E-Women Lab**.

- L'incontro è stato realizzato in collegamento con la società Dintec di Roma, durante il quale è stato illustrato il progetto consistente nella realizzazione di un percorso di qualificazione e aggiornamento professionale sul tema dell'e-commerce per imprenditrici, consentendo di beneficiare di un supporto tecnico per l'apertura di un negozio virtuale su e-Bay. Il progetto è stato realizzato da e-Bay e Dintec con la collaborazione dei PID (Punti Impresa Digitale) e della rete dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile. Un'altra attività che ha visto molto impegnato il Comitato nel corso dell'estate, è stata la collaborazione e partecipazione alla prima edizione della fiera "**Mi Piace crea**", dedicata alla creatività artigianale, in particolare femminile, che si è tenuta dall'1 al 2 ottobre 2022 a Piacenza Expo. Il Comitato ha preso parte agli incontri con l'Ente Fiere e le associazioni interessate ed ha svolto una efficace azione promozionale, ottenendo anche una scontistica particolare a favore delle imprese piacentine partecipanti. La fiera è stata caratterizzata dalla presenza di stand espositivi di piccoli artigiani, artisti e commercianti, di workshop e laboratori per adulti e bambini, di affascinanti mostre di artisti anche di fama internazionale. Il 16 novembre il Comitato ha partecipato con un proprio stand al "**Career day**" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Le componenti del Comitato si sono succedute allo stand per tutta l'apertura dell'evento, ospitando anche alcune imprenditrici che hanno dato la loro disponibilità. Con tale presenza il Comitato ha voluto aprirsi al modo scolastico ed in particolare a quello universitario, per supportare i giovani nella loro scelta sulla futura attività lavorativa, in particolare di carattere imprenditoriale, fornendo testimonianze e consigli utili agli studenti interessati allo svolgimento di una attività in proprio. Anche tutte le associazioni di categoria della provincia, hanno messo a disposizione presso lo stando del Comitato, i loro programmi e le loro iniziative a sostegno delle nuove imprese. La partecipazione all'iniziativa è stata particolarmente proficua anche per le relazioni interistituzionali e per promuovere e diffondere il marchio e l'attività del Comitato.

A fine anno, il 7 dicembre, il Comitato ha garantito il proprio sostegno alla cena di beneficenza organizzata da Piacenza Expo a favore di **Casa Iris**, prendendo parte e promuovendo attivamente la partecipazione all'evento.

Ciò che ha contraddistinto l'attività del comitato durante tutto l'arco dell'anno, è stata la collaborazione con enti e istituzioni locali ed in particolare con il Comune di Piacenza, la Provincia e i Centri per l'impiego. Da ciò è scaturita la presenza stabile del Comitato, anche a nome della Camera di commercio, a tavoli interistituzionali destinati a favorire l'occupazione femminile, riducendo discriminazioni.

Si menziona il "**Tavolo delle Donne**" presso il Comune di Piacenza oltre alla partecipazione e all'intervento del comitato al convegno organizzato dalla Provincia di Piacenza sulle tematiche della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Di rilievo è stata la realizzazione di un video in collaborazione con l'AUSL, il Comune di Piacenza (assessorato al Welfare e assessorato alle pari opportunità) e la Provincia di Piacenza (consigliere di parità e consigliere delegato alle pari opportunità) in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Infine è ormai costante la presenza al tavolo dell'Agenzia Regionale per il lavoro di Piacenza, relativamente alla occupazione femminile e giovanile.

### **3.7.3 Formazione, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

Il ruolo delle Camere di commercio si è rivelato, negli ultimi anni, fondamentale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Fra le varie iniziative di orientamento e formazione camerali assumono sempre maggior rilievo i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (di seguito: PCTO), ovvero l'ex l'alternanza scuola-lavoro.

Tale modalità didattica è stata introdotta dalla riforma normativa del 2003 in materia di istruzione e formazione professionale, che ha riconosciuto in tal modo la valenza generale dell'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, e ha individuato alcuni soggetti, tra cui le Camere di commercio, che per le loro finalità istituzionali e la loro attività possono contribuire assieme alle istituzioni scolastiche e formative a sviluppare efficacemente il raccordo tra sistema scolastico- formativo e mondo del lavoro.

L'impegno profuso al riguardo dal sistema camerale nel suo complesso è stato essenziale per la riuscita della fase sperimentale dei PCTO, tanto che il D.Lgs. 28/2010 ha esplicitamente introdotto tra i compiti delle Camere di commercio la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Tali compiti sono stati confermati dal Decreto di riforma del sistema camerale del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016. Va ricordato inoltre che la legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro (RASL), composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per i PCTO; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc..

Le attività svolte dalle Camere di commercio della regione in materia di alternanza ed orientamento si possono dividere in tre grandi ambiti:

- le attività di promozione e presentazione degli strumenti che il sistema camerale a livello nazionale ha messo a disposizione: RASL, SVO – Sportello Virtuale dell'Orientamento, Excelsior, Verifiche PA, gli elenchi del Registro Imprese, Garanzia Giovani;
- l'accoglienza, direttamente presso gli uffici camerali, di studenti in alternanza, tirocinio, stage;
- l'attività di vario tipo promosse d'intesa con gli uffici scolastici o direttamente con le scuole, le associazioni di categoria, le istituzioni locali (promozione dell'alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro, etc.).

Le iniziative inerenti i primi due ambiti individuati sono riconducibili ad attività più istituzionali e rispetto alle quali le Camere, pur con modalità, strumenti e numeri diversi, si sono organizzate per cercare di arrivare ai potenziali fruitori anche attraverso, ad esempio, la comunicazione istituzionale dei siti camerali o la stipula di rapporti convenzionali con soggetti interessati.

Il resto delle attività, invece, è il frutto di più o meno consolidati rapporti con le scuole o con le associazioni di categoria.

Nel 2022, tra le attività di sistema camerale regionale coordinate da Unioncamere Emilia – Romagna, sono state realizzate numerose iniziative nell'ambito del **progetto "Giovani e mondo del lavoro"**, finanziato con le risorse del **Fondo di Perequazione 2019/2020**. Di seguito si riportano le azioni più rilevanti.

E' stata realizzata, d'intesa con PTSCLAS della **guida SMART** per la diffusione dei dati dei territori di sei Camere di commercio estratti dal Sistema informativo Excelsior per l'orientamento formativo e professionale, rielaborandoli e proponendoli con una chiave di lettura più adatta al target dei giovani e delle loro famiglie.

D'intesa con il CTC, azienda speciale della Camera di commercio di Bologna, sono stati realizzati complessivamente 59 c.d **CamComLab** su autoimprenditorialità e start up innovative, nonché sulle competenze imprenditive con circa 1100 studenti coinvolti.

Per quello che riguarda i percorsi di educazione imprenditoriale, in partnership con **Junior Achievement**, sono stati realizzati 30 percorsi con circa 600 studenti coinvolti, mentre grande successo è stato riscontrato per il percorso **"T.O.P. Tutor per l'Orientamento e la Prevenzione"**, d'intesa con la Comunità di San Patrignano.

Facendo seguito a quanto previsto nel Protocollo D'intesa tra Fondazione Golinelli e Unioncamere Emilia-Romagna, è stata realizzata un'attività di formazione per studenti **"EntreCampus"**, un percorso intensivo di 10 giornate per circa 30 studenti e studentesse di scuola secondaria di II grado su competenze trasversali e design thinking.

Importante anche la partecipazione ai 5 **Smart Future Orienta** che hanno coinvolto oltre 3000 studenti di tutti i territori della regione, eventi on line durante i quali circa 70 speaker complessivi (imprenditori, manager, professionisti, ecc.) hanno raccontato le loro storie personali, il percorso personale che li ha portati alle scelte formative e professionali.

Di particolare rilievo è stata la collaborazione con Unioncamere italiana ai fini di alcune sperimentazioni in materia di promozione della **banca dati nazionale Orientamento e Placement** per favorire l'integrazione delle informazioni contenute nel CV Europass con quelle del CV dello Studente (9 webinar per gli studenti con la partecipazione di 34 istituti di tutte le province della regione Emilia – Romagna e 547 studenti), nonché in materia di certificazione delle competenze digitali.

Nel corso del progetto Unioncamere Emilia - Romagna ha puntato su eventi di carattere regionale che, sfruttando la modalità online, potessero anch'essi garantire il coinvolgimento, in particolare della competente istituti e docenti di tutta la regione. Particolarmente efficace, in questo contesto, la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale coinvolto direttamente e operativamente nella progettazione, organizzazione e promozione dei suddetti eventi, in particolare quelli organizzati nell'ambito del Festival della Cultura Tecnica e Scientifica del cui Comitato di Pilotaggio Unioncamere Emilia – Romagna è membro permanente.

La rete di relazioni costruita da Unioncamere Emilia – Romagna con gli stakeholders regionali sui temi dell'orientamento e dell'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese ha garantito inoltre la partecipazione come relatori ad altri eventi di rilievo di carattere regionale: i corsi di formazione per docenti organizzati dalla Scuola Associazione Politecnica, che raccoglie tutte le Fondazioni ITS della regione, come anche l'Università di Ferrara che ha dedicato il suo corso di formazione ai PCTO e ha chiamato il sistema camerale a raccontare le proprie esperienze progettuali quale best practice riconosciuta.

Numerose sono state anche le iniziative condotte individualmente dalle singole Camere di Commercio della regione.

la **Camera di Commercio di Bologna** nel 2022 aveva 17 convenzioni triennali attive con altrettanti Istituti scolastici. In riferimento all'anno scolastico 2021-2022 sono stati realizzati nel periodo i seguenti moduli formativi **WEBLAB** a favore degli Istituti convenzionati che ne hanno fatto richiesta:

- autoimprenditorialità, imprenditività, le competenze nel cv e il colloquio,
- valorizzare l'immagine dell'azienda e dei suoi prodotti con marchi e brevetti,
- internazionalizzazione delle imprese: documenti e certificati per l'esportazione,
- la nascita di una impresa e la start-up innovativa,
- la giustizia alternativa: mediazione (educazione civica).

Complessivamente i weblab sono stati 43 e hanno coinvolto 2.568 studenti.

Nel periodo settembre-dicembre si è svolta l'attività di contatto e assegnazione dei laboratori che si svolgeranno nel 2023. Sono stati programmati i Laboratori: Autoimprenditorialità, CV, Colloquio, Start up innovative e Commercio Estero. La ri-progettazione dei Laboratori ha visto una stretta sinergia con lo Sportello Genesis per approfondire i percorsi di educazione imprenditoriale nell'ottica dell'orientamento continuo verso la creazione di nuove imprese. Gli istituti d'istruzione e formazione che hanno aderito sono stati 12.

E' stato realizzato il **Progetto "che bella impresa"**, PCTO di indicativamente 30 ore interattivo e dinamico finalizzato a far vivere al gruppo classe l'esperienza della creazione di una idea imprenditoriale. Il progetto prevede un forte coinvolgimento preliminare de referenti di progetto e degli insegnanti impegnati nel percorso, al fine di concordare i diversi obiettivi e scadenze le attività. Fondamentale è stato il lavoro svolto sui materiali messi a disposizione relativamente ai diversi argomenti, al fine di utilizzare gli incontri sincroni con i professionisti (in presenza o a distanza) per concretizzare i contenuti forniti preliminarmente.

I temi cardine sono stati 4:

- value proposition,
- targetizzazione e definizione del mercato di riferimento,
- gli elementi costitutivi del Business Model Canvas,
- la presentazione del proprio progetto attraverso l'elevator pitch.

Ognuno di questi aspetti è stato approfondito dal gruppo classe attraverso materiale multimediale e a dispense che hanno permesso di comprendere adeguatamente il tema a cui fa riferimento. Parallelamente sono stati realizzati degli incontri con professionisti (in presenza o a distanza) per lavorare concretamente sull'argomento e definirlo all'interno dell'idea imprenditoriale. Tale momento si è configurato come un tutoraggio attivo. Nell'anno scolastico 2021-2022 hanno realizzato il progetto 7 classi di 6 Istituti scolastici, mentre nell'anno scolastico 2022-23 hanno aderito 5 classi di 5 Istituti scolastici.

La Camera di Commercio di Bologna ha aderito alla quinta edizione del **Premio "Storie di alternanza"**, un'iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane che ha l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità alle esperienze di alternanza svolte dagli studenti degli istituti secondari superiori italiani. Gli Istituti che fino ad oggi hanno aderito sono: Righi, Rambaldi (Imola), Da Vinci, Laura Bassi, Belluzzi-Fioravanti, Salvemini, Crescenzi-Pacinotti, Keynes, Alberghetti (Imola), Montessori, Mattei, Istituto tecnico Logistica, Tanari, Sant'Alberto Magno e Majorana, Archimede e Rosa Luxemburg. Le scuole vincitrici hanno ottenuto ciascuna premi in denaro.

Come sopra accennato, sono stati organizzati gli incontri **CAMCOMLAB** sui temi seguenti: start-up: tra innovazione tradizione e digitale (10 ore suddivise in 3 incontri e in attività autonome), autoimprenditorialità e imprenditività (10 ore suddivise in 3 incontri e in attività autonome).

Hanno partecipato per l'anno scolastico 2021-2022 i seguenti istituti: Istituto Keynes, Istituto Salvemini, Istituto Malpighi Crevalcore e Istituto Crescenzi Pacinotti.

La Camera ha inoltre avviato un progetto per la certificazione delle competenze in ambito turistico.

Anche nel 2022 il Presidente della Camera di commercio ha portato avanti, l'iniziativa **"dialogo con il presidente"**, che si è sviluppata in 5 incontri e ha coinvolto 8 istituti scolastici e 660 studenti. L'obiettivo era di supportare il processo di orientamento in uscita dagli Istituti secondari di secondo grado anche in riferimento all'avvio di impresa. Altra iniziativa dedicata all'orientamento è stata "le professionalità cercate dalle imprese bolognesi", della durata indicativa di 1 ora volta ad illustrare ai ragazzi i diplomi, le lauree e le competenze trasversali richieste dalle imprese.

Il progetto **"lezioni olivettiane"**, legato alla cultura manageriale e imprenditoriale, consiste in un modulo formativo, realizzato da Si.Camera in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti. L'obiettivo è di contribuire alla scoperta, da parte delle nuove generazioni, di una tra le più innovative e significative storie imprenditoriali del Novecento, ancora oggi di grande ispirazione e attualità. Il modulo indaga il progetto imprenditoriale promosso da Adriano Olivetti, in cui industria, innovazione tecnologica, arti, responsabilità sociale e responsabilità verso il territorio sono integrate in un modello ancora avanguardistico di impresa. Oltre al progetto alle scuole è stata data l'opportunità di organizzare per ogni classe coinvolta 1 ora di riflessione e "messa a terra" sui temi dell'orientamento consapevole con il CTC. Hanno partecipato 4 Istituti con 240 allievi.

La Camera di commercio di Bologna aderisce alla **Rete metropolitana per l'Apprendimento Permanente**. Si tratta di un progetto prioritario del Patto metropolitano per il Lavoro e lo sviluppo sostenibile, finalizzato a promuovere lo sviluppo di competenze e il miglioramento dell'occupabilità delle persone adulte in un mercato del lavoro e in una società in grande cambiamento.

Di particolare rilievo è stato il progetto **"le eccellenze del territorio e le competenze per eccellere"**, realizzato presso Fico Eatly World. Il progetto consisteva in un'esperienza ludica e interattiva rivolta ai ragazzi e alle ragazze delle classi quinte degli Istituti della Rete ITE convenzionati con la Camera di commercio. Si voleva portare i ragazzi e le ragazze a riflettere sul tema del marketing digitale sia dal punto di vista delle competenze tecniche che trasversali.

Il progetto si è svolto nella sede di Fico Eatly World il giorno 10 novembre 2022 ed è organizzato in collaborazione con la compagnia educativa-teatrale Fantateatro. I gruppi classe, coadiuvati dall'insegnante di riferimento, dovevano svolgere dei compiti e delle attività all'interno di Fico Eatly World in modalità itinerante. Hanno aderito 9 Istituti scolastici con oltre 180 studenti.

Sempre in tema di orientamento scolastico, nel 2022 si sono tenuti 6 incontri per le famiglie degli studenti della scuola secondaria di primo grado sul tema: economia, società, educazione - leggere le caratteristiche del territorio per orientare la scelta dopo la terza media. Tali incontri, partendo dalla presentazione dei dati

statistici del territorio, forniscono chiavi di lettura per conoscere più approfonditamente il tessuto economico e gli orientamenti delle imprese. La stessa tipologia d'incontro è stata organizzata per 2 edizioni rivolte agli studenti delle classi terze.

Ancora con riferimento alle attività rivolte alle scuole secondarie di primo grado, la Camera di Commercio di Bologna ha organizzato un **incontro formativo annuale**, iniziativa rivolta a docenti della secondaria di primo grado e operatori/operatori dell'orientamento e dell'educazione che lavorano con la fascia di età 11-14 anni, realizzata con Città metropolitana di Bologna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Ufficio V Ambito territoriale di Bologna.

In collaborazione con la compagnia teatrale educativa Fantateatro e con il supporto dell'Ufficio Studi della Camera di commercio, si è parlato di sviluppo del territorio dal punto di vista economico, sociale e culturale e di ruolo dell'istruzione rispetto alle dinamiche delle scelte professionali e delle richieste del mondo del lavoro, e ci si è confrontati, attraverso una modalità interattiva e dinamica, sulle proposte della Camera di commercio di Bologna per la secondaria di primo grado. Si è inoltre approfondito il tema dell'educazione imprenditoriale come strumento di orientamento. Hanno partecipato 45 docenti.

Degno di nota è stato il convegno **"la legalità un valore per la persona e per le imprese"**, organizzato dalla Camera di commercio il 1° dicembre 2022 per le scuole. Lo scopo era di avvicinare e sensibilizzare i giovani al tema della legalità per promuovere una cultura proattiva e innescare processi concreti di miglioramento delle prassi individuali e lavorative e contribuire alla progettazione di interventi legati allo sviluppo dell'educazione civica. Hanno partecipato 25 classi delle scuole Scappi, Rosa Luxemburg, Serpieri e Malpighi Crevalcore con almeno 450 ragazzi oltre ai professori.

La **Camera di commercio di Ferrara** nel 2022, oltre a partecipare a tutte le iniziative di sistema promosse dal Network regionale, ha contribuito – con programmi ed azioni - allo sviluppo del sistema scolastico e formativo, soprattutto in termini di potenziamento del partenariato, per un più incisivo raccordo tra offerta formativa ed esigenze del tessuto economico e produttivo della provincia di Ferrara.

Il protocollo firmato con Anpal servizi e l'ufficio scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, ambito territoriale di Ferrara, è stato lo strumento che ha consentito alla Camera di commercio di Ferrara, di agire come fulcro di un sistema di relazioni e di collaborazioni ad ogni livello, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di competenze e di conoscenze, nonché l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi e di traguardi condivisi. Nel corso del 2022 sono stati inoltre avviati contatti con tutti i soggetti che si occupano di orientamento in provincia al fine di costituire un tavolo territoriale che possa rappresentare un riferimento operativo e tecnico importante per l'attuazione di azioni non sovrapposte ed utili alla scuola, alle famiglie e al mercato del lavoro, anche attraverso l'aggiornamento di una piattaforma fino ad oggi gestita da AECA attraverso fondi del POR 2014-2020.

Al fine di promuovere tra gli studenti una cultura imprenditoriale che coniuga innovazione, successo imprenditoriale e benessere dei lavoratori, la Camera di commercio di Ferrara ha partecipato al progetto di Si.Camera di proseguimento delle **Lezioni Olivettiane**, denominata **"Accresciamo le competenze!"**, realizzato in collaborazione con Fondazione Olivetti, articolato in 25 eventi formativi, in corso anche nell'anno scolastico 2022/2023. Sono stati coinvolti 8 Istituti scolastici e circa 700 studenti. Successo ha ottenuto anche la diffusione del progetto Io penso positivo, #educare alla finanza, IV annualità, finanziato dal MIMIT, con la collaborazione di Unioncamere e al quale hanno partecipato due istituti scolastici.

L'ente camerale ferrarese ha aderito anche per il 2022 al Premio **"Storie di alternanza"**, iniziativa a livello nazionale promossa da Unioncamere, che valorizza e dà visibilità ai progetti di alternanza scuola-lavoro, "raccontati" attraverso la realizzazione di video digitali. Quest'anno sono pervenute 9 candidature da parte di 4 istituti scolastici, con oltre 200 studenti coinvolti in PCTO.

Per offrire ai giovani e alle loro famiglie una panoramica sulle opportunità del mercato del lavoro ferrarese, affinché i ragazzi possano fare le loro scelte con consapevolezza, è stata realizzata la guida per la scelta del percorso formativo e l'orientamento dei giovani #Fai la scelta giusta, una pubblicazione che fornisce utili informazioni, dati, analisi e proiezioni per sostenere i giovani ferraresi nell'ingresso nel mondo del lavoro, partendo da una serie di indicazioni per orientarli nella scelta degli studi per riuscire poi a proiettarli in un futuro che sia il più adatto alle loro caratteristiche e ai loro interessi.

Tutte le informazioni contenute sono elaborate sulla base dei dati dell'Indagine Excelsior e di fonti ufficiali (Istat e Registro imprese camerale); è stata diffusa on line sul sito camerale dandone notizia direttamente a tutte le scuole secondarie (di primo e secondo grado) della provincia di Ferrara tramite posta elettronica a dirigenti ed insegnanti. Con le stesse finalità e con risorse interne sono stati realizzati un video e una mappa semplificata.

Anche per il 2022 l'ufficio Cultura e relazioni d'impresa della Camera di commercio di Ferrara ha diffuso i risultati del Sistema Excelsior riguardo alle caratteristiche delle entrate previste dalle imprese locali, promuovendo lo strumento a supporto dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro sempre più utilizzato oltre che da scuole e famiglie, anche da imprese, formatori e istituzioni per le politiche attive del lavoro. Il lavoro è stato completato anche attraverso la pubblicazione sul sito camerale di 12 notizie/comunicati a cadenza mensile e fascicoli di approfondimento sul tema Scuola e opportunità del nostro Territorio.

La Camera è inoltre presente con i propri rappresentanti nei Comitati Tecnico-scientifici di diversi istituti superiori della provincia e dell'Università.

Dal 2019 l'Ente è iscritto all'Albo delle Agenzie per il lavoro – sezione "in regime particolare di autorizzazione" (art.6 del D.Lgs. 276/03) dell'ANPAL.

Nel 2022 è stata riproposta la una linea di intervento dedicata all'inserimento di risorse umane attraverso contributi a fondo perduto, a cui state destinate risorse per 10.000 euro, con un successivo rifinanziamento di 7.900 euro per consentire di finanziare tutte le domande di contributo ricevute (28 imprese finanziate).

Nel 2022 la **Camera di commercio di Modena** ha riproposto "**L'Estate in alternanza**" grazie ad un protocollo d'intesa tra C.C.I.A.A., USR-Ufficio VIII-Ambito territoriale di Modena e i dirigenti d'ambito 9, 10 e 11; l'iniziativa prevede per gli studenti di terza e quarta superiore la possibilità di effettuare uno stage estivo di almeno 4 settimane, a fronte di una borsa di studio di 400 ,00 Euro a carico del soggetto ospitante.

E' stata prevista la possibilità di attivare stage estivi in continuità con quelli curricolari o anche presso altre imprese, per non penalizzare gli studenti dei licei che spesso non effettuano stage in azienda durante le ore di PCTO. Al progetto hanno aderito 28 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 970 studenti, che quindi nel periodo metà giugno-metà settembre hanno potuto realizzare un'esperienza molto importante ai fini dell'orientamento in uscita. La Camera ha riconosciuto un contributo alle scuole per le ore di straordinario svolte dai docenti per l'attivazione, la gestione e il monitoraggio degli stage estivi per un totale di 30.050,00 Euro finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale.

Proseguendo con i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, la CCIAA di Modena ha promosso un **bando per l'orientamento al lavoro e alle professioni** che prevede l'erogazione di contributi alle imprese disposte ad accogliere in stage per almeno 80 ore studenti delle scuole secondarie di secondo grado (300,00 Euro) e per almeno 200 ore studenti universitari in tirocinio formativo, studenti dei percorsi biennali post-diploma ITS, dei percorsi annuali IFTS o inseriti nei Centri di Formazione professionale per il conseguimento di una qualifica triennale IeFP (500,00 Euro), cercando di incentivare le esperienze di stage aziendali finalizzate all'inserimento lavorativo successivo. Sono state 139 le imprese beneficiarie per un totale di 93.700,00 Euro di voucher liquidati.

Sempre nell'ambito delle risorse finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, la CCIAA di Modena ha aderito alla **quinta edizione del Premio Storie di alternanza**, che prevede le seguenti 4 categorie: 1) Percorsi di PCTO realizzati da Licei, 2) Percorsi di PCTO realizzati da Istituti tecnici e professionali, 3) Percorsi di alternanza/tirocinio curricolare o apprendistato di 3° livello realizzati dagli Istituti tecnici superiori, 4) Percorsi di alternanza rafforzata, apprendistato di 1° livello realizzati in regime di sussidiarietà dai Centri di formazione professionale e Istituti Professionali.

Il premio ha l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai "racconti" dei progetti di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato, mediante la realizzazione da parte degli studenti di un video digitale. Nel 2022 sono pervenute candidature soltanto per le prime due categorie da parte di 6 diverse scuole, con 9 classi e un totale di 77 studenti coinvolti. Al termine dell'iniziativa, che scadeva il 14/10/2022, la commissione esaminatrice, composta da un funzionario camerale, un funzionario dell'USP e un esperto di comunicazione,

ha premiato 4 classi nella prima categoria (con un ex aequo al terzo posto) e tre nella seconda categoria, per un totale di 10.000 euro.

Nel corso del 2022, grazie alle risorse del Fondo di Perequazione 2019-2020, la CCIAA di Modena ha promosso e finanziato nuovamente **"Impresa in azione"**, il più diffuso programma di educazione imprenditoriale ideato da Junior Achievement (JA), partner del sistema camerale. Il programma è accreditato dal MIUR come forma di Orientamento - Alternanza Scuola Lavoro e come occasione innovativa ed efficace per il mondo delle imprese di avvicinarsi ai giovani e alla scuola. Il percorso di PCTO dura circa 80 ore durante le quali la classe è affiancata dal cosiddetto dream coach che è un volontario esperto d'azienda (imprenditore, manager, figura chiave) che mette a disposizione delle classi le sue competenze. Al programma hanno aderito tre diversi Istituti superiori di Modena (IPSIA Corni), Carpi (Meucci) e Sassuolo (Morante) con 5 classi che hanno realizzato 5 mini-imprese, per un totale di 56 studenti coinvolti.

Una classe dell'istituto Meucci, la III A, ha seguito il nuovo programma pilota Impresa in azione Green, partecipando all'evento finale che si è svolto a maggio presso la fondazione Golinelli a Bologna. Due classi dell'IIS Spallanzani di Castelfranco, per un totale di 38 studenti, hanno invece partecipato al programma di JA **Idee in azione**, che prevede circa 30 ore di PCTO con l'obiettivo di introdurre i giovani alla cultura del lavoro, al mondo dell'impresa e delle competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico) essenziali per l'occupabilità futura.

Nel corso del 2022 è proseguito inoltre il **progetto T.O.P. (Tutor per l'orientamento e la prevenzione)**, divenuto biennale, con 2 classi del Liceo Fanti di Carpi, per un totale di 46 studenti coinvolti. Il sistema camerale collabora da anni con la Comunità di San Patrignano con la quale è stato progettato un articolato percorso di PCTO lungo il quale, anche attraverso la permanenza delle classi coinvolte presso la Comunità, i ragazzi vengono guidati nell'acquisizione di conoscenze e competenze finalizzate alla progettazione di azioni per la prevenzione delle dipendenze nella loro scuola e successivamente anche presso altri Istituti.

Proseguendo con le attività realizzate grazie al Fondo di perequazione, nel 2022 la Camera di Modena ha promosso i **CAMCOMLAB**, percorsi di PCTO online di 10 ore, progettati e coordinati dal CTC di Bologna, dedicati ai seguenti temi: Autoimprenditorialità e Start-Up: tra innovazione, tradizione e digitale.

Nel 2022 la Camera di Modena ha riproposto come progetto di PCTO, in collaborazione con Dintec, la sperimentazione sulla **certificazione delle competenze digitali**. Sono state scelte tre competenze: Valutare dati, informazioni e contenuti digitali, Collaborare attraverso le tecnologie digitali e Proteggere i dati personali e la privacy. Al progetto hanno aderito due classi dell'IIS Selmi indirizzo biologico di Modena e una dell'ITES Barozzi indirizzo SIA, per un totale di 65 studenti, che nel mese di maggio 2022 alla presenza dei funzionari camerale, hanno sostenuto la prova finale finalizzata all'ottenimento della certificazione delle tre competenze.

E' infine proseguito il progetto ormai ventennale **"La Camera di Commercio incontra la Scuola"**, che consiste in lezioni di due ore rivolte agli studenti delle superiori che vengono inserite nel monte ore dei PCTO. Le lezioni prevedono in genere la presentazione delle principali funzioni e attività svolte dalla Camera di Commercio con un focus particolare sull'autoimprenditorialità e sulla creazione di impresa; l'ufficio studi collabora presentando i principali distretti dell'economia modenese ed i risultati dell'indagine Excelsior sugli sbocchi occupazionali. Nel 2022 sono state fornite 13 lezioni ad un totale di 775 studenti appartenenti ad 8 diversi Istituti secondari di II grado della provincia.

Il 20 ottobre 2022 è stato rinnovato per altri tre anni il **Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni volte a favorire l'accesso degli studenti disabili al mondo del lavoro dopo l'uscita dal percorso di istruzione**, che rispetto al precedente accordo del 2019 vede l'ingresso di due nuovi partner: l'Agenzia regionale per il Lavoro - Ufficio collocamento mirato di Modena e il Comune di Modena - Settore Servizi Sociali e Settore Servizi Educativi.

Il fine ultimo di tale Protocollo d'intesa è quello di consentire agli studenti disabili di entrare in contatto con il mondo del lavoro grazie ad un'esperienza di alternanza efficace (PCTO), a cui potrebbero seguire, al termine del percorso d'istruzione, tirocini formativi e poi l'assunzione vera e propria. La CCIAA promuove tale

protocollo con azioni mirate per riuscire ad individuare imprese interessate ad ospitare in stage studenti disabili.

Nel 2022 la **Camera di commercio di Parma** ha finanziato in particolare un bando a sostegno dell'Orientamento al lavoro per tirocini e apprendistato che ha visto la concessione di contributi a fondo perduto. Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità il servizio è stato coinvolto nell'organizzazione di diversi tipi di laboratori di Alternanza Scuola Lavoro e Orientamento dedicati all'analisi delle attitudini imprenditoriali ed a fornire una fotografia del tessuto imprenditoriale anche in collaborazione con gli ITS.

Tra le iniziative principali, si ricordano le attività realizzate per promuovere l'applicazione di percorsi di certificazione delle competenze, secondo il progetto di sistema promosso da Unioncamere italiana; in particolare nel 2022, è stato portato a termine il **progetto sperimentale di certificazione delle competenze digitali dello studente** (con l'ITE Melloni) ed è stato avviato il progetto di certificazione delle competenze in ambito turistico, insieme all'Istituto Alberghiero Magnaghi Solari);

La **Camera di commercio di Piacenza** ha proseguito nell'attività di raccordo tra mondo scolastico e imprenditoriale, puntando ad incentivare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro. In particolare:

- il 28 gennaio 2022 è stato organizzato l'evento "**Smart future academy**". L'iniziativa, che è stata realizzata congiuntamente alla Camera di commercio di Parma, ha visto la partecipazione di importanti testimonial, provenienti dal mondo imprenditoriale e non, che hanno trasferito la loro esperienza e soprattutto le loro motivazioni e riflessioni alle classi di istituti superiori della provincia di Piacenza e di Parma. Per Piacenza hanno partecipato gli studenti dei seguenti istituti scolastici: Istituto Paritario G. Marconi, I.I.S. G. D. Romagnosi e ISII Marconi;
- sempre per gli studenti della scuola media superiore sono stati realizzati, con la collaborazione di Unioncamere regionale, alcuni percorsi formativi e di orientamento denominati "**Camcomlab**", già descritti in precedenza;
- si è svolto il progetto "**T.O.P Tutor per l'Orientamento e la Prevenzione**", più volte già richiamato, al quale hanno aderito due classi dell'Istituto Romagnosi.

Tutti questi laboratori e corsi di formazione sono stati avviati a novembre e dicembre 2021 ma si sono conclusi nell'anno 2022;

- l'ente camerale è stato impegnato in un percorso di certificazione delle competenze in ambito digitale, in collaborazione con Unioncamere nazionale. Tale progetto, partendo dalle 10 competenze estratte dal framework DGCOMP 2.1, il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, per le quali ad oggi è previsto il modello del Sistema camerale sulla valutazione e la certificazione di competenze, si è riferito tre competenze:
  - Valutare dati, informazioni e contenuti digitali;
  - Collaborare attraverso le tecnologie digitali;
  - Proteggere i dati personali e la privacy.

Tale progetto tuttavia è stato poi trasformato in un progetto destinato alla certificazione "Cambridge" in quanto, la piattaforma prevista a livello centrale, non si è perfezionata nei tempi previsti. Questa particolare certificazione è destinata a valutare una serie di caratteristiche personali degli studenti, funzionali all'attività scolastica. Hanno partecipato alcuni studenti dell'istituto Romagnosi;

- a gennaio 2022 si è proceduto a ulteriori concessioni di voucher legati al bando Formazione Lavoro anno 2021, con particolare riferimento alla linea a: linea A: – inserimento in azienda di risorse umane funzionali al rilancio produttivo. Con tale previsione sono stati finanziati progetti per l'inserimento di figure professionali con l'obiettivo di innovare l'organizzazione dell'impresa e del lavoro.

In particolare sono stati concessi voucher per:

- Tirocini extracurricolari della durata di almeno 3 mesi;
- Contratti di apprendistato della durata di almeno 6 mesi;
- Contratti per assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi;
- Contratti per assunzioni a tempo indeterminato.

Le risorse umane dovevano essere inserite in azienda con l'obiettivo di innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali, attraverso l'inserimento di nuovi strumenti o competenze legate alle seguenti tematiche strategiche:

- Smart working.
- Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro (in relazione alla nuova situazione emergenziale).
- Introduzione dei processi di e-commerce.
- Nuove figure per l'innovazione (a titolo esemplificativo: export manager, digital manager).

Le concessioni sono state 14 per un totale di 38.430 euro. Questo intervento ha consentito di soddisfare tutte le richieste pervenute e risultate ammissibili;

- il 27 maggio 2022 è stato approvato il **Bando Orientamento al Lavoro** – voucher per tirocini anno 2022. Conformemente a quanto disposto dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, transizione dalla scuola al mondo del lavoro, oltreché di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, il bando ha inteso favorire il raccordo tra imprese locali, istituti secondari di secondo grado, istituti impegnati nella formazione professionale e Università, stimolando l'inserimento di studenti in azienda e completando il percorso formativo attraverso un concreto avvicinamento al mondo del lavoro;
- sono stati concessi contributi a 49 aziende che hanno ospitato studenti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado, in Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex alternanza scuola lavoro) oppure studenti frequentanti gli IFTS (percorsi regionali dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), ITS e CFP (Centri di Formazione Professionale) in tirocinio o infine studenti universitari sempre in tirocinio.

Il contributo complessivamente concesso è stato pari a 79.600 euro interamente imputato al progetto Orientamento al lavoro e alle professioni finanziato con l'incremento del diritto annuale;

- c'è stata la partecipazione dell'ente camerale ad un evento formativo realizzato da Legacoop Emilia Ovest: **"Educare all'innovazione: processi psicologici e consapevolezza come ingredienti di crescita inclusiva e sostenibile"**, svolto il 3 novembre 2022;
- il 5 dicembre 2022 è stato realizzato direttamente dalla Camera di commercio di Piacenza, avvalendosi di IFOA, un laboratorio relativo all'innovazione digitale ed in particolare alle lavorazioni o stampe tridimensionali applicate all'agroalimentare, presso l'ISII Marconi di Piacenza. A questo evento ha partecipato una classe dell'istituto.

Nel corso dell'anno 2022 la **Camera di commercio di Ravenna** è stata promotrice di iniziative volte a sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e per avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa intensificando l'offerta dei servizi e rispondendo in modo efficiente e mirato alle specifiche e diversificate esigenze dei territori e dei diversi Istituti.

Nell'ambito dei PCTO è proseguita la collaborazione con **Junior Achievement** per i percorsi di educazione imprenditoriale, che hanno visto nel 2022 la conclusione di 4 percorsi di Idee in Azione con l'Istituto professionale con indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera di Cervia che hanno coinvolto tre classi quarte e una terza per un totale di 90 studenti.

Questi programmi introducono i giovani nel mondo del lavoro, per renderli consapevoli dell'importanza delle competenze trasversali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico, ecc.) e sono essenziali per l'occupabilità futura; permettono inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Nel corso del 2022 è stata attivata la prima fase del summenzionato progetto **TOP San Patrignano** biennale con 3 classi del Liceo Classico Alighieri per un totale di circa 55 studenti coinvolti.

Sempre nel corso del 2022, con l'avvio del nuovo anno scolastico 2022-2023, ha preso avvio anche la seconda fase del progetto biennale con la pianificazione delle iniziative previste per il secondo anno e più incentrate sulla diffusione peer to peer dei concetti appresi e sviluppati nell'anno precedente.

L'11 ottobre 2022 è stato realizzato un evento online di presentazione del programma di attività della Camera di commercio per l'anno scolastico 2021-2022 ai dirigenti e docenti delle scuole superiori, 23 i

partecipanti, a cui ha fatto seguito la pianificazione delle attività, in particolare i summenzionati CAMCOMLAB.

Il WEBLAB vuole stimolare un approccio critico al mondo del lavoro proiettando in avanti la visione dei giovani e allenando la capacità di analisi degli scenari e la generazione di idee. Inoltre ci si pone l'obiettivo di proporre un confronto sul tema della digitalizzazione delle competenze e delle organizzazioni del domani e di analizzare il tema della consapevolezza di sé e delle proprie competenze distintive per favorire, anche attraverso l'analisi degli stili imprenditoriale e delle attitudini lavorative, la riflessione personale e l'auto-orientamento continui in merito al futuro ambito professionale e lavorativo. Nel 2022 sono stati realizzati i percorsi programmati per l'anno scolastico 2021/2022, con 7 Istituti coinvolti e 10 classi. Come ulteriore sviluppo tre ragazze e ragazzi che hanno partecipato ai percorsi CAMCOMLAB sono stati selezionati dai loro insegnanti per partecipare al progetto in collaborazione con Cambridge sulla certificazione delle competenze trasversali promosso da Unioncamere.

Nel mese di maggio 2022 si è svolta la premiazione per la consegna degli attestati alle classi vincitrici dell'edizione 2021 del **Premio storie di alternanza** che ha visto la partecipazione dell'istituto tecnico Oriani di Faenza con 22 studenti, il Liceo di Lugo con 27 studenti e l'ITIS di Ravenna con 19 studenti. Sempre nel 2022 l'ente ha poi promosso il Premio storie di alternanza edizione 2022 che ha visto la partecipazione dell'Istituto tecnico Oriani di Faenza con un gruppo di 10 studenti.

Per quanto riguarda in specifico le attività di orientamento, il 2022 ha visto la realizzazione della prima edizione congiunta del progetto **Smart Future Academy – Costa Adriatica**, che ha coinvolto le Camere di commercio della Romagna, di Ferrara e Ravenna e ha visto la partecipazione di oltre 500 studenti. I ragazzi hanno potuto ascoltare le interessanti testimonianze degli speaker, a cui hanno poi rivolto domande sul loro percorso di vita e professionale. Quello di Costa Adriatica 2022 è stato anche un panel ricco di speaker femminili, provenienti da ambiti lavorativi diversificati e ognuna con una storia ricca di spunti di riflessione.

Nel mese di dicembre 2022 è stata realizzata la quarta edizione del **Festival dell'orientamento**, dedicato alle studentesse e agli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di II grado del territorio provinciale di Ravenna. Questa edizione, frutto della collaborazione interistituzionale tra Provincia, Camera di Commercio, Enti Locali, Ufficio Scolastico e Istituzioni scolastiche, ha avuto attuazione con il seguente programma: un evento inaugurale a distanza di ambito provinciale nella giornata di martedì 13 dicembre e una serie di incontri in presenza sui territori a Ravenna il 15 dicembre, a Faenza il 17 dicembre, a Lugo il 20 dicembre.

Obiettivo del festival è stato poter presentare le caratteristiche dei possibili percorsi che si aprono ai giovani dopo il diploma di maturità tra cui la formazione universitaria, la formazione tecnica superiore e il mondo del lavoro e delle professioni. Sono stati previsti e realizzati anche interventi mirati sui temi della ricerca del lavoro (curriculum, colloqui di selezione, ecc) nonché sulle varie realtà formative e professionali, con un approfondimento sulle specificità dei singoli territori. Le attività sono realizzate da A.E.C.A. (Associazione Emiliano-Romagnola Centri Autonomi Formazione Professionale), ente attuatore e da Camera di Commercio di Ravenna, Ente finanziatore delle attività. Circa un migliaio gli studenti coinvolti complessivamente nei tre territori, di cui 850 in presenza.

La Camera di commercio di Ravenna ha anche aderito al citato progetto **Lezioni Olivettiane**. Il Modulo formativo, realizzato da Si.Camera in collaborazione con il progetto Lezioni Olivettiane della Fondazione Adriano Olivetti, intende contribuire alla scoperta, per le nuove generazioni, di una tra le più innovative e significative storie imprenditoriali del Novecento, ancora oggi di grande ispirazione e attualità.

Il modulo indaga il progetto imprenditoriale promosso da Adriano Olivetti, in cui industria, innovazione tecnologica, arti, responsabilità sociale e responsabilità verso il territorio sono integrate in un modello ancora avanguardistico di impresa. Oltre al progetto alle scuole è stata data l'opportunità di organizzare per ogni classe coinvolta 1 ora di riflessione e "messa a terra" sui temi dell'orientamento consapevole con Laura Rossi del CTC. Hanno partecipato gli Istituti I.P. Persolino Strocchi di Faenza con le classi 3a web (19 alunni) di economia aziendale e la 4c (16 alunni) grafico, e l'Istituto tecnico Bucci di Faenza con la classe 5BI (27 alunni) dell'indirizzo informatico.

La Camera di commercio ha attuato nel corso del 2022 un'azione di promozione della summenzionata banca dati "**Orientamento e Placement**", realizzata da IFOA presso tutti gli Istituti superiori provinciali per favorire l'utilizzo della banca dati e il popolamento della parte relativa ai curricula dei ragazzi. L'obiettivo è di coinvolgere le scuole e gli studenti ai fini dell'utilizzo della piattaforma e di formare i funzionari camerale sull'utilizzo della banca dati dei CV dei diplomati per promuoverla presso le imprese per una azione strutturata di matching tra domanda ed offerta di lavoro (o apprendistato) per diplomati.

Nell'ambito dell'accordo territoriale per i Giovani e il Lavoro in collaborazione con la Provincia, il Comune di Ravenna e l'Agenzia regionale per il Lavoro, la Camera di commercio ha collaborato alla realizzazione dell'evento "**un Mare di Opportunità**" che ha avuto luogo il 16 maggio 2022 dedicato al lavoro stagionale in cui professionisti e associazioni di categoria hanno interagito con i ragazzi in cerca di lavoro per fornire informazioni e avvicinarli a questo settore. I partecipanti, studenti o giovani in cerca di lavoro e le loro famiglie, erano circa 200.

Rispetto all'ambito certificazione delle competenze l'ente ha inoltre avviato il processo di definizione del Tavolo Territoriale per l'ambito turismo e ha seguito le iniziative regionali e nazionali per altre sperimentazioni: TAM, meccatronica e agroalimentare.

Nell'ambito della formazione per i docenti, a livello regionale il sistema camerale ha partecipato il 6 ottobre 2022 al corso di formazione/orientamento per docenti organizzati dall'Associazione Scuola Politecnica (che riunisce le Fondazioni ITS della regione) dal titolo "**Nuove competenze e nuove professioni: scenari, dati, prospettive su digitale e green**", 150 docenti partecipanti, e il 21 gennaio 2022 all'evento annuale di formazione per docenti delle secondarie superiori organizzato dall'Università degli Studi di Ferrara dal titolo "PCTO: sinergie tra scuola, Università e impresa" con un contributo su "La didattica del mettersi in gioco" attraverso il quale, sulla base dei dati Excelsior sulle competenze richieste degli imprenditori, è stata illustrata la strategie di sistema camerale regionale in materia di orientamento. L'evento, realizzato in modalità online, ha visto la partecipazione di circa 150 docenti. Entrambi i percorsi erano rivolti anche ai docenti degli Istituti del territorio ravennate.

Nell'ambito delle azioni dedicate al tema "Alternanza, lavoro e placement", **la Camera di Commercio di Reggio Emilia** ha rafforzato e qualificato ulteriormente l'impegno per offrire strumenti di orientamento che consentano ai giovani reggiani di avvicinarsi più efficacemente al mondo del lavoro. Con riferimento all'attività condotta per favorire il dialogo fra scuola e mondo del lavoro all'orientamento, al placement sono stati realizzate le seguenti iniziative:

- Progetto "**Io penso positivo**", programma di formazione in materia di educazione finanziaria con il format "Live Show" articolato in 6 incontri su differenti tematiche, da marzo a maggio 2022 ed un agile percorso di eLearning sulla piattaforma <https://iopensospositivo.eu> a cui si sono iscritti gli studenti. Il Progetto è nato nel 2019 dalla Convenzione stipulata tra Unioncamere e la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, con l'obiettivo principale di incrementare il livello di "financial literacy", intesa come capacità di comprendere i principi basilari del modo degli affari e del mondo finanziario. Hanno partecipato 40 studenti di 2 classi;
- il 25 Marzo 2022 è stato organizzato un webinar "Orientamenti al lavoro", con 250 studenti degli Istituti Superiori della provincia di Reggio Emilia iscritti. L'iniziativa è il frutto della collaborazione tra la Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere regionale ed IFOA di Reggio Emilia. L'incontro ha avuto un taglio operativo, per fornire agli studenti informazioni e strumenti di valutazione subito applicabili nel momento in cui, usciti dalla scuola superiore, debbano scegliere la direzione da dare alla loro vita di studio e/o professionale;
- è stata portata avanti la sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel settore turismo (giugno 2022-giugno 2023). La Camera di Commercio di Reggio Emilia in collaborazione con SiCamera partecipa con un gruppo di due classi dell'istituto Alberghiero "A. Motti" di Reggio Emilia alla sperimentazione delle competenze nel settore turismo, competenze che l'Unione Regionale dell'Emilia-Romagna ha individuato insieme alle Associazioni di categoria di settore a livello nazionale, mettendo a disposizione della scuola percorsi formativi per completare e consolidare conoscenze e abilità. Nel 2022 si

sono svolti gli stage in azienda, di circa 200 ore per ciascun studente. I tutor aziendali hanno caricato le schede relative alle varie caratteristiche mostrate dai candidati nell'ambito dello stage, e nel 2023 si concluderà l'iter, tramite i test on line che gli studenti dovranno affrontare ed il giudizio finale che sarà dato dalla Commissione provinciale con sede in Camera di Commercio. Sono 30 gli studenti partecipanti;

- il citato progetto "**Accresciamo le competenze!**" mira a mettere a disposizione degli istituti scolastici un piano formativo gratuito - segmentato per tipologia di utenza (studenti e docenti) - incentrato su tematiche di particolare interesse per il sistema scolastico e coerenti alle linee di intervento che, storicamente, il sistema camerale presidia, ossia: competenze digitali, cultura di impresa, imprenditorialità, orientamento alle nuove professioni. Il Corso mira, nel dettaglio, ad accompagnare gli studenti nell'approfondimento di tematiche e competenze utili per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro; si tratta di un percorso che parte dalla presentazione di una tra le più innovative storie imprenditoriali del nostro Paese, ancora oggi di grande attualità (modello olivettiano), passa a condividere informazioni e spunti di riflessione per approcciarsi al mondo del lavoro in maniera più consapevole (nuove professioni) e, infine, li guida nell'upgrade delle competenze digitali utili per entrare nel mercato del lavoro e nella conoscenza delle opportunità connesse all'autoimpiego. Il Piano prevede la realizzazione di 20 eventi formativi di cui 19 sessioni in web conference e una sessione asincrona (autoformazione) per l'Ambito Studenti (complessive 40 ore di lezione) e 5 sessioni (per 10 ore di lezione) per l'Ambito docenti. Al progetto partecipa un istituto superiore della provincia di Reggio Emilia, con 10 classi;
- la Camera di Commercio di Reggio Emilia, in collaborazione con AlmaLaurea, per il terzo anno consecutivo, ha organizzato "**Pronti al lavoro, digital edition**", un evento di tre giorni on line (27-28-29 settembre 2022), per facilitare l'incontro e il contatto diretto fra imprese e laureati dell'Emilia Romagna. Con l'evento "Pronti Al Lavoro, digital edition" le imprese hanno avuto l'opportunità di :
  - effettuare colloqui one to one con laureati del territorio in linea con i profili ricercati,
  - comunicare il proprio valore con stand informativi on line e workshop a target,
  - scaricare i CV dei laureati che hanno mostrato interesse verso l'impresa stessa.

Nelle tre giornate ha trovato posto anche un ricco palinsesto di workshop online di presentazione delle realtà aziendali coinvolte e di webinar di approfondiranno su diverse tematiche quali la situazione economica dell'Emilia Romagna, le dinamiche del mondo del lavoro e le principali caratteristiche delle figure professionali richieste dalle imprese. Durante l'iniziativa si sono svolti 14 workshop istituzionali aziendali e di orientamento e 520 colloqui tra aziende e laureati e laureandi dell'Emilia Romagna. La novità del 2022 sono stati due webinar, organizzati prima dell'evento, cioè il 20 ed il 22 settembre scorso, dedicati ai laureati, per offrire loro strumenti aggiuntivi in vista dei colloqui con le imprese: il 20 settembre sul tema "Fatti conoscere: come scrivere un cv e una lettera di presentazione efficaci", condotto dallo staff di AlmaLaurea, al quale si sono iscritti 100 laureati e neolaureati, ed il 22 settembre "Fatti conoscere: come affrontare al meglio il colloquio di lavoro", con Andrea Baroni - Ufficio Placement Università di Parma ed Alessandra Lopez dell'Università di Modena e Reggio Emilia, con 138 iscritti.

La **Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini** nel 2022, in continuità con le attività degli anni precedenti ha realizzato attività a favore dei ragazzi delle scuole e condotto alcuni nuovi progetti pilota, proseguendo la tessitura della rete di rapporti con gli attori dell'Orientamento al lavoro e alle professioni.

Sono state realizzate le attività di completamento dell'anno scolastico 2021-2022 e di avvio del 2022-2023, per gli istituti secondari di primo e secondo grado. Il 26 settembre 2022 sono state presentate a circa 90 persone collegate 33 differenti proposte con adesioni successive numerose.

Le novità 2022 hanno riguardato principalmente:

- **Progetto Tutor Virtuale**, avviato con lo scopo di aprire e agevolare lo sviluppo di un dialogo tra impresa, professionisti e studenti universitari - professionisti del futuro - attraverso la creazione di una community, all'interno dell'Area Riservata del Portale Lavoro della Camera di Commercio.
- Sono stati realizzati primi approcci guidati al confronto tra mondo del lavoro e università con l'obiettivo di generare un flusso digitale autonomo che possa mettere in rete impresa, scuola e università. 15 tutor, imprenditori e professionisti locali e 11 studenti universitari, per cercare risposte a nuovi bisogni, investire

in conoscenza, ricerca ed innovazione, chiarendo dubbi e anche permettendo l'osservazione da vicino delle dinamiche lavorative e aziendali, applicando sul campo alcuni tasks suggeriti o assegnati dagli imprenditori. I Tutor hanno illustrato ai giovani le competenze ricercate e discusso con gli studenti alcuni temi contemporanei (la parità di genere, la transizione digitale o green) che attraversano le attività economiche, aggiornando la propria visione, prendendo in considerazione nuove direzioni, e aprendo un dibattito strutturato.

- Il primo gruppo 'pilota' di partecipanti, ha terminato il percorso di tutoraggio. Studentesse, studenti e i loro tutor, imprenditrici, imprenditori e professionisti, si sono incontrati, il 15 giugno 2022, nella sede di Forlì della Camera di commercio per concretizzare la conoscenza e per uno scambio di suggestioni. Durante l'estate, inoltre, sono stati organizzati 4 webinar denominati Buon AppeTutor con protagonisti i Tutor coinvolti nel progetto pilota e moderatori gli studenti partecipanti, sempre sul tema mondo del lavoro/ futuro professionale/ imprenditorialità.
- la **visita aziendale** alla MWM di Cesena;
- la realizzazione del seminario **1 2 3 ...BES: l'economia del benessere** nell'ambito del Festival della cultura tecnica (FCT);
- i **CamComLab** "Conosci te stesso?!", sull'autoimprenditorialità, le start up ed anche i **miniLab** su web marketing e Industria 4.0;
- **impresa in azione green** con Junior Achievement Italia, PCTO (percorso per le competenze trasversali e l'orientamento) di circa 80 ore comprensivo di Innovation & Creativity Camp, con lancio di sfide legate ai temi della sostenibilità, con la partecipazione di una classe del territorio per la prima volta al Biz Factory a Milano;
- **cultura della Legalità – Prevenzione del cyberbullismo**, con azioni P2P con l'Osservatorio legalità e moduli informativi per docenti e genitori;
- prevenzione delle dipendenze con la Comunità di San Patrignano, con la novità del coinvolgimento di altri Istituti ulteriori attraverso la scuola-pilota del percorso **TOP**;
- orientamento al lavoro con il Percorso **Accresciamo le competenze!**, con SiCamera, sia per ragazzi che per docenti delle superiori in continuità con la precedente positiva esperienza delle Lezioni Olivettiane;
- i Laboratori di **Crescere in digitale**, finalmente ripresi;
- eventi del ciclo **DOMANI...IO?** (sia a marzo che a novembre) nell'ambito di 'Scegliere attivaMENTE' e del FCT.

Approfondimenti ed elaborazioni di dati Excelsior sono stati richiesti dalle Istituzioni del territorio e prodotti dall'Ufficio in occasione di OpenDay, CTS e di un convegno il 14 dicembre sull'imprenditoria femminile. Le iniziative monitorate sono 79 e il coinvolgimento di giovani con meno di 25 anni riguarda oltre 7.000 di loro. Le azioni intraprese hanno riguardato maggiormente la comunicazione, gli istituti secondari di secondo grado, gli Its e l'Università, gli istituti secondari di primo grado e altri contesti. A fianco dei tradizionali strumenti comunicativi (presentazioni, locandine, sito, notiziari, 12 newsletter, Report, 15 comunicati stampa, 2 conferenze stampa) fruiti in presenza e da remoto in maniera molto accentuata, intense e curate sono state le campagne Social, il nuovo Portale Lavoro e le Community a questo collegate e numerosi i video realizzati. Più di 1.300 sono state le visite di sito e Portale, oltre 3.400 le persone raggiunte via social.

Tra le progettualità specifiche, autonome rispetto al sistema regionale, si evidenzia la quarta edizione del Progetto **"Romagna al L@voro – tra tradizione, trasformazione digitale e innovazione responsabile"**, importante progetto di orientamento al lavoro e alle professioni, per gli studenti delle classi seconde e terze degli istituti secondari di primo grado, terminata a giugno 2022. Quasi 7.000 le persone raggiunte: 5.800 ragazzi (232 classi e sezioni coinvolte), 500 genitori e 464 insegnanti. Nel mese di ottobre 2022 si è avviata la quinta edizione del progetto per l'anno scolastico 2022/2023 con svolgimento dei moduli formativi con specifico riferimento alle classi terze e ai genitori fino al periodo natalizio.

Sono state inoltre avviate le prime fasi progettuali per la **certificazione delle competenze** in contesti non formali in ambito turismo e mecatronica in collaborazione con Unioncamere e Dintec, dopo la sperimentazione in ambito digitale.

Nel corso dell'anno sono stati attivati 2 **bandi** 'Formazione in situazione e orientamento - anno 2022' e 'Competenze Lavoro - Anno 2022' concedendo complessivamente oltre euro 200.000 a oltre 100 imprese.

Con deliberazione n. 7 del 31/1/2022 la Giunta ha disposto la sottoscrizione dell' "Accordo tra Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, **Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**, Ser.In.Ar. Soc.Cons.P.A., Uni.Rimini S.p.a. per favorire le attività di orientamento al lavoro e placement".

## 3.8 Valorizzazione e promozione delle filiere produttive

### 3.8.1 La filiera agroalimentare

L'impegno a promuovere, con un approccio integrato, la qualità, l'innovazione e la produttività nella filiera agro-alimentare costituisce una delle principali direttrici d'azione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.

Le Camere di commercio supportano, in collaborazione con i consorzi e le associazioni di categoria, l'aggregazione dei produttori per il riconoscimento comunitario dei prodotti tipici e tradizionali e sono coinvolte in progetti finalizzati a valorizzare l'eno-gastronomia regionale come valore distintivo in grado di accrescere la qualità dell'offerta. L'obiettivo generale perseguito dal sistema camerale è la promozione dello sviluppo del territorio, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle caratteristiche di pregio e delle proprietà intrinseche delle produzioni agro-alimentari, strettamente legate alla natura e alle pratiche produttive del territorio regionale.

A sostegno dello sviluppo della filiera agro-alimentare e per tutelare al contempo i consumatori, che chiedono garanzie sulla qualità e sulla tracciabilità dei prodotti alimentari, le Camere organizzano eventi e iniziative volti a favorire lo sviluppo e la conoscenza dei prodotti agro-alimentari certificati e riconosciuti in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale. Rilevante è anche il sostegno dato agli enti di tutela e valorizzazione delle produzioni locali.

Le Camere di commercio hanno inoltre contribuito a far crescere l'operatività della **Borsa merci telematica (BMTI)**. L'obiettivo generale perseguito consiste nel promuovere la concentrazione delle contrattazioni in condizioni di trasparenza e nel perfezionare i sistemi di commercializzazione, mediante l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. BMTI è il mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agro-energetici, agroalimentari, ittici. Opera attraverso una piattaforma di negoziazione telematica che consente lo scambio con un sistema di contrattazione ad asta continua uno a molti, per promuovere l'incontro fra domanda e offerta, la concentrazione delle contrattazioni, assicurare efficienza e razionalità e determinare, in tempi rapidi e in modo trasparente, i quantitativi scambiati ed i prezzi realizzati. Gli operatori possono anche usufruire di servizi accessori alle contrattazioni, quali quelli finanziari, assicurativi, logistici, informativi, formativi, di conciliazione e di arbitrato, di definizione di accordi, contratti e disciplinari. Il Regolamento Generale per il funzionamento della Borsa merci telematica stabilisce condizioni e modalità di organizzazione e di funzionamento, allineando la sua struttura a quella della Borsa Valori. In particolare, il regolamento disciplina gli organi della Borsa merci, le condizioni e le modalità di ammissione alle negoziazioni, le attività di vigilanza e controllo, la pubblicazione e la diffusione delle informazioni e dei provvedimenti.

Un altro ambito di attività delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna è relativo all'**etichettatura alimentare**. Le etichette dei prodotti alimentari sono state oggetto negli ultimi anni di un'intensa attività normativa finalizzata a renderle sempre più trasparenti ed affidabili e risultano quindi essere uno strumento di grande rilevanza per le imprese e per i consumatori. Le imprese sono quindi tenute a garantire la correttezza delle informazioni contenute in etichetta, con inevitabili ripercussioni in tema di responsabilità, di sanzioni amministrative e di eventuali illeciti penali. Al fine di supportare le imprese regionali nel processo di adeguamento alle normative vigenti, spesso complesso, il sistema camerale emiliano-romagnolo ha attivato

la rete degli Sportelli Etichettatura e Sicurezza Alimentare, che è in grado di offrire un servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari.

Il servizio fornisce informazioni in tema di sicurezza e di etichettatura alimentare con particolare attenzione ai contenuti dell'etichetta e all'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente. Fornisce inoltre chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio per la corretta raccolta da parte dell'utilizzatore finale, favorendo il processo di riutilizzazione, di recupero e riciclaggio degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. La rete degli Sportelli Etichettatura e Sicurezza Alimentare del Sistema camerale emiliano-romagnolo si inserisce in una rete più ampia che si è costituita a livello nazionale con il supporto tecnico del Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. Il servizio è attualmente attivo in quasi tutto il territorio nazionale.

La rete nazionale ha creato il Portale etichettatura e sicurezza alimentare accessibile al link <https://www.portale-etichettatura.lab-to.camcom.it/>. Il Portale è il luogo dove le imprese possono accedere alle informazioni relative alla normativa vigente e fruire di una serie di servizi personalizzati.

Il Portale è accessibile a tutti, compresi i consumatori che vogliono essere informati nell'acquisto e consultare quindi il materiale disponibile, in particolare i riferimenti normativi e le schede dei prodotti del territorio di appartenenza oltre che le FAQ con le risposte finora elaborate in base all'esperienza di tutti gli Sportelli camerali. Nel corso dell'anno, Unioncamere Emilia-Romagna ha organizzato un evento informativo in tema di etichettatura ambientale al fine di fornire informazioni circa la corretta gestione dei rifiuti derivanti dagli imballaggi al termine del loro utilizzo così come sancito dal D. Lgs 116/2020. L'obbligo di apporre l'etichettatura ambientale sugli imballaggi si applica a tutte le tipologie di imprese e a tutti i settori compreso il comparto agroalimentare a partire dal 1° gennaio 2023.

### 3.8.2 Le azioni di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità

Nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, varie sono state le specifiche iniziative delle Camere di commercio per la promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia regionale, effettuate in aggiunta a quelle organizzate con Unioncamere Emilia-Romagna a livello di sistema regionale e individualmente per l'internazionalizzazione delle imprese del settore (vd. par. 3.3.1, 3.3.2, 3.3.3).

La **Camera di commercio di Bologna** ha organizzato la partecipazione in collettiva di 35 aziende bolognesi del settore food e green life style alla 34a edizione della manifestazione "**Sana**", il Salone internazionale del biologico e del naturale che si è svolto in presenza a Bologna dall' 8 al 11 settembre 2022.

La **Camera di commercio di Ferrara** ha dato seguito al Progetto pluriennale di promozione dell'Aglio D.O.P. di Voghiera, in collaborazione con in collaborazione con il Comune di Voghiera, la Provincia di Ferrara, la Confcooperative Ferrara, la Regione Emilia-Romagna, Emilbanca e le aziende consorziate al Consorzio Produttori Aglio di Voghiera Soc. Coop. Cons. a R.L. Nel 2022 è stata organizzata la Fiera dell'Aglio di Voghiera D.O.P. (5-6-7 agosto 2022); sono inoltre stati organizzati il 13° Trofeo Aglio - Trofeo Automobilistico nazionale di auto storiche (in Fiera), il 5° VespAglio - Raduno Vespe (in Fiera), una tappa selezione MISS ITALIA (in Fiera) e il "Ferragosto a BELRIGUARDO" 14 e 15 agosto 2022;

La **Camera di commercio di Modena** ha realizzato numerose attività. In primo luogo, va ricordato il sostegno alla promozione del marchio "**Tradizione & Sapori di Modena**" - che comprende 27 eccellenze agroalimentari del territorio modenese e al quale aderiscono circa 320 produttori, con la partecipazione a 15 eventi tra marzo e dicembre, promozioni televisive nel canale TRC e nella trasmissione "Italia Economia", pubblicazioni (su "Arte di vivere a Modena" e su "Gazzetta Economia").

Nell'ambito dell'Iniziativa **Champagne Experience**, che si tiene nel quartiere fieristico di Modena e rappresenta la principale manifestazione nazionale dedicata allo champagne, la Camera di commercio ha la realizzazione di eventi fuori salone con il coinvolgimento dei ristoratori emiliani e i consorzi territoriali (Parmigiano, Lambrusco, Balsamico).

Altre iniziative di marketing territoriale e dei prodotti vinicoli ed agroalimentari DOP e IGP modenesi realizzate con azioni e iniziative di valorizzazione, divulgazione, informazione, del territorio e dei prodotti

vinicoli ed agroalimentari DOP e IGP modenesi hanno riguardato il marchio **"GUSTI.A.MO"** e il marchio d'area **"Piacere Modena"**.

La Camera di commercio ha erogato contributi per un progetto per la promozione e la valorizzazione della **"Ciliegia di Vignola IGP"** al fine di sostenere le attività di promozione e valorizzazione delle ciliegie e delle susine tipiche di Vignola, che ha visto la realizzazione di uno studio e produzione materiale promozionale, la fornitura di prodotto fresco per degustazioni, inserzioni pubblicitarie, settimane promozionali ed eventi, rilievi tecnici ed elaborazioni dati campo sperimentale.

L'ente camerale ha anche supportato il "Progetto Pane e Nutella", per il quale è stato autorizzato l'utilizzo del nome/logo "Tigella" o in alternativa "Crescentina (Tigella) di Modena" negli hub digitali previsti dall'iniziativa in questione.

La **Camera di commercio di Parma** ha sostenuto la promozione della coltivazione e dell'utilizzo del **Pero Nobile**, frutto legato da secoli alla cultura agricola e agronomica di Parma. Si ritiene che la Pera Nobile e l'Associazione abbiano tutte le caratteristiche per poter diventare presidio Slow Food e pertanto la Camera di commercio di Parma ha assunto il ruolo di Sostenitore del Presidio stesso, che è stato attivato nella seconda metà del 2022 con un accordo di collaborazione.

L'ente camerale ha sostenuto Manifestazione **MUSIC & FOOD EXPERIENCE** che si è svolta all'interno della Rocca dei Terzi di Sissa e in Piazza Pertini a Trecasali (23,30 giugno e 7 e 12 luglio 2022). Alla rassegna musicale è stata affiancata la degustazione di prodotti tipici locali, quali la Spalla Cruda di Palasone Sissa, il Culatello di Zibello ed il Parmigiano Reggiano ed altre specialità parmensi, in collaborazione con aziende, ristoratori ed associazioni del territorio. L'obiettivo della manifestazione era quello di diffondere la conoscenza del territorio comunale di Sissa Trecasali e della sua storia contribuendo alla sua valorizzazione turistica e alla commercializzazione dei prodotti della tradizione alimentare locale - in primis la Spalla Cruda di Palasone Sissa (Presidio Slow Food).

La Camera di commercio ha inoltre supportato il **"Festival del Prosciutto di Parma – edizione 2022"**, che prevedeva un ricco programma di eventi e manifestazioni per la promozione e la degustazione del Prosciutto di Parma e per la divulgazione delle informazioni sulle risorse turistiche e culturali dei luoghi di origine del prodotto. Diversi sono stati gli appuntamenti per coinvolgere le aziende e il pubblico attraverso momenti divulgativi quali educational, laboratori del gusto, show-cooking, degustazioni anche in abbinamento con altri prodotti tipici come il Parmigiano-Reggiano e i Vini dei Colli di Parma.

La **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)**, ha sostenuto la promozione del settore vitivinicolo ed enogastronomico della Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena e quella della Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini.

La Camera ha inoltre supportato l'evento "P.assaggi di Vino" svoltosi a Rimini (8- 10 luglio 2022) che ha promosso circa una quarantina di produttori del settore vitivinicolo ed enogastronomico attraverso degustazioni di vino ed assaggi di pesce azzurro e mora romagnola. Infine, l'ente camerale ha sostenuto l'iniziativa "Raccontare il territorio, fra tradizione e innovazione, in nome di Artusi" le cui attività sono partite a luglio 2022 da Forlimpopoli (FC).

## **3.9 Infrastrutture, turismo e ambiente**

### **3.9.1 Iniziative per le infrastrutture**

Coerentemente con la propria missione istituzionale, le Camere di commercio partecipano ad aziende, società ed enti che realizzano o gestiscono infrastrutture sul territorio per favorirne lo sviluppo e la crescita e sono presenti nei vari comparti infrastrutturali investendo non solo nel settore del trasporto (strade, autostrade, aeroporti, interporti), ma anche nelle cosiddette "infrastrutture di supporto all'economia":

strutture fieristico - espositive, mercati agroalimentari e commerciali, reti energetiche, ambientali ed infrastrutture per le telecomunicazioni.

Il ruolo che il sistema camerale ha giocato e può giocare sul tema dello sviluppo infrastrutturale, sempre più strategico anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è al centro del Progetto Infrastrutture, finanziato dal Fondo di perequazione camerale 2019 – 20 e realizzato su scala nazionale. L'obiettivo è ridare slancio al ruolo del sistema camerale in tema di infrastrutture materiali e immateriali per i territori, rafforzandone la capacità di fornire analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi per definire una serie di strategie di intervento condivise dalle imprese e di formulare indicazioni in grado di favorire la ripresa economica, attraverso uno sviluppo infrastrutturale eco-sostenibile.

Il progetto si ricollega alle iniziative in materia di infrastrutture portate avanti dal sistema camerale nazionale, con il coordinamento dell'Unione italiana.

A seguito dell'attività di contatto e di coordinamento delle Camere di commercio della regione Emilia-Romagna aderenti al progetto infrastrutture, svolta da Unioncamere Emilia-Romagna con il supporto tecnico di Uniontrasporti, Unioncamere ha pianificato le varie fasi del progetto e nel mese di novembre del 2021 è stato programmato il primo ciclo di 5 Tavoli di confronto per lo sviluppo previsti dal progetto infrastrutture – fondo di perequazione 2019-20 dell'Emilia-Romagna, tra il mese di dicembre del 2021 e il mese di gennaio del 2022. La modalità utilizzata è stata quella della partecipazione da remoto, mediante webinar.

L'obiettivo era di suscitare una prima riflessione sul tema delle priorità infrastrutturali materiali e immateriali e di porsi in ascolto delle indicazioni su tali tematiche provenienti dai territori coinvolti, a partire dall'analisi e dalla condivisione delle risultanze emerse dalle indagini su "Fabbisogni infrastrutturali e logistici: la percezione della business community – Focus Emilia-Romagna" e "Analisi e mappatura del tessuto economico e delle infrastrutture strategiche per la ripresa economica – Focus Emilia-Romagna", realizzate da Uniontrasporti e messe a disposizione da Unioncamere italiana.

Le Camere di commercio hanno organizzato localmente i tavoli di confronto nei rispettivi territori, coinvolgendo le associazioni, le principali realtà imprenditoriali locali, gli enti locali, i soggetti di riferimento per le infrastrutture, e svolgendo l'attività promozionale a livello locale, con il coordinamento e la promozione a livello regionale dell'iniziativa da parte dell'Unione regionale.

A partire dal mese di maggio del 2022, è stato realizzato organizzato un secondo ciclo di 6 tavoli di confronto per lo sviluppo locali, sempre rivolti alle medesime tipologie di soggetti e in modalità webinar, per presentare la bozza di "libro bianco" sulle priorità infrastrutturali, prevista fra gli obiettivi del progetto. Tale documento è stato elaborato da Uniontrasporti sulla base di quanto emerso nel corso dei primi incontri tra dicembre 2021 e gennaio 2022 e per raccogliere eventuali ulteriori spunti per giungere ad una versione di tale documento il più possibile concordata con le istanze territoriali.

I tavoli di confronto e sviluppo sono serviti inoltre ad individuare l'argomento su cui incentrare lo studio relativo al progetto strategico a valenza regionale previsto dal progetto.

La bozza finale del libro bianco, rielaborata da Uniontrasporti e frutto dell'attività di ascolto e di concertazione svolta dalle Camere di commercio della regione, coordinate da Unioncamere Emilia-Romagna, è stata presentata nel tavolo a valenza regionale in modalità organizzato da Unioncamere Emilia-Romagna il 20 luglio 2022, che ha visto il coinvolgimento di tutte le Camere di commercio della regione e la partecipazione di associazioni di categoria, imprese, istituzioni invitate a tale occasione dalle Camere di commercio e dall'Unione regionale. L'incontro si è concluso con l'intervento del Dr. Andrea Corsini - Assessore regionale a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio - che ha condiviso i contenuti del lavoro presentato dal sistema camerale regionale e ha evidenziato i punti di convergenza e le prospettive della programmazione regionale in tema di infrastrutture. Il libro bianco, disponibile on line nel sito web dell'Unione regionale (<https://www.ucer.camcom.it/siti-tematici/infrastrutture>), tiene conto di una «visione regionale», determinata dall'esigenza di contemplare un numero limitato di opere su cui il sistema camerale e quello associativo possono focalizzare efficacemente l'attenzione e fare leva nei tavoli istituzionali. Complessivamente, le priorità individuate su tre livelli di rilevanza territoriale sono 48.

Complessivamente, hanno preso parte ai 12 tavoli per il confronto e lo sviluppo previsti dal progetto esecutivo (11 tavoli locali e 1 a livello regionale) 406 partecipanti in rappresentanza di enti locali, associazioni imprenditoriali, imprese, sistema camerale.

Il già menzionato progetto strategico è stato individuato poi, con il consenso delle Camere di commercio e la condivisione della scelta da parte della Regione, in uno studio vertente sull' "Analisi di resilienza della rete stradale della Regione Emilia-Romagna". Si tratta di un tema strategico più volte emerso nei vari tavoli di confronto a livello locale, il quale merita senza dubbio un approfondimento, in quanto collegato ad aspetti molto sentiti, quali gli impatti sul traffico di interruzioni di tratti della rete dovute in alcuni casi ad eventi imprevisti oltre ad attività di manutenzione o di realizzazione di nuove opere.

Un'altra importante attività prevista dal progetto è stata la realizzazione di 12 incontri per informare e sensibilizzare le imprese locali sull'importanza della BUL, dei servizi digitali e dell'innovazione in azienda trainata dalla cultura digitale, congiuntamente all'individuazione della platea delle aziende possibili fruitrici. Questo importante lavoro è stato svolto in sinergia con i PID delle Camere di commercio, che sono le strutture votate alla diffusione della "cultura digitale", e allo stimolo dello sviluppo di nuovi servizi abilitati dalle infrastrutture BUL, VHCN, 5G realizzate ed in via di realizzazione. I temi prescelti per i webinar sono stati i seguenti: Agricoltura 4.0, Big data e Analytics, sicurezza cibernetica, Transizione verde e digitale, Intelligenza artificiale, reti e servizi 5G.

I 12 seminari, realizzati da Uniontrasporti in collaborazione con le Camere di commercio e il coordinamento e la promozione a livello regionale di Unioncamere Emilia-Romagna dal 10 marzo 2022 al 22 giugno 2022, sono stati anche l'occasione, in ogni incontro, per presentare i contenuti della Strategia italiana per la banda ultralarga-verso la Gigabitsociety con la declinazione per il territorio dell'Emilia-Romagna e delle province della CCIAA che ospitavano i webinar, con dati e mappature territoriali su copertura digitale, avanzamento BUL e, se disponibili i dati, presenza della tecnologia 5G sul territorio, tramite un apposito strumento sviluppato da Uniontrasporti.

In tutto hanno assistito ai webinar 699 partecipanti.

Il 30 settembre 2022 ha avuto luogo l'evento finale di chiusura del progetto infrastrutture, alla presenza del Dr. Andrea Corsini - Assessore regionale a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio.

In tale occasione, sono stati richiamati i principali risultati del progetto infrastrutture a livello nazionale e a livello regionale, sono state ricordate le indicazioni emerse dal Libro bianco sulle infrastrutture dell'Emilia-Romagna illustrate nel tavolo regionale del 20 luglio 2022 e si è presentato il progetto strategico scelto a livello regionale, ovvero l'"Analisi di resilienza della rete stradale della Regione Emilia-Romagna". Hanno assistito all'incontro 53 partecipanti, in rappresentanza di imprese, istituzioni, associazioni di categoria, sistema camerale.

### **3.9.2 Iniziative per la promozione del turismo**

Alle Camere di commercio, a seguito della riforma apportata dal D. Lgs. 2016 n. 219, è stata assegnata fra i compiti e funzioni la "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti" (art. 2 comma d-bis). Il sistema camerale regionale da tempo si è strutturato secondo i dettami della riforma, cercando in primo luogo di fare sistema con la Regione. Con l'approvazione della legge regionale n. 4/2016, "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" la Regione Emilia – Romagna ha rilanciato il modello di promozione turistica nel quale Regione e Sistema camerale hanno adottato strategie comuni di riorganizzazione degli interventi pubblici e della collaborazione con i privati.

Tale legge, al comma 3 dell'art. 9, inserisce i rappresentanti delle Camere di commercio nella Cabina di Regia che svolge, a livello regionale, "funzioni di concertazione sulle linee strategiche per lo sviluppo delle

attività di promo - commercializzazione turistica" e prevede, al comma 3 dell'art. 12, la possibilità per le Camere di commercio di aderire alle Destinazioni turistiche di interesse regionale. La legge stessa ha poi confermato, al comma 3 dell'art. 10, la possibilità per il sistema delle Camere di commercio di diventare socio di riferimento nell'APT Servizi s.r.l. "qualora scelga, a seguito di specifico accordo con la Regione, di intervenire nel settore turistico destinando risorse alle azioni di promo – commercializzazione".

A tal riguardo, è stato stipulato per gli anni 2022 – 2023 l'Accordo finalizzato alla destinazione di risorse per il finanziamento delle azioni di promo – commercializzazione turistica regionale realizzate dall'APT Servizi srl attraverso il proprio Piano annuale.

La bozza di Piano 2022 ha ottenuto il parere positivo dalla Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna.

Successivamente l'Unione regionale ha stipulato una Convenzione con APT Servizi finalizzata a regolare le modalità di svolgimento dell'incarico di realizzazione delle attività del Piano 2022, nonché quelle di rendicontazione.

Unioncamere Emilia – Romagna, ai sensi dell'Accordo 22 – 23 con la Regione sulla promozione turistica, ha supportato alcune Camere di commercio anche nella gestione e realizzazione di attività di promozione turistica svolta a livello locale, in coerenza con gli indirizzi definiti dalle Destinazioni Turistiche. In particolare, la Camera di commercio di Modena ha richiesto a Unioncamere Emilia – Romagna di concordare con APT Servizi azioni per la promozione del brand Motor Valley, azioni che si sono concretizzate nell'organizzazione e gestione dell'edizione 2022 del Motor Valley Fest. Allo stesso modo, la Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) ha condiviso e finanziato una proposta, concordate da Unioncamere Emilia – Romagna e APT Servizi, inerente ad azioni di valorizzazione turistica dei territori di Forlì – Cesena e Rimini.

Con le risorse del Fondo di Perequazione camerale Unioncamere Emilia-Romagna ha realizzato un progetto per il rafforzamento della capacità di analisi dell'economia turistica a livello regionale perseguendo anche il coordinamento con le attività realizzate dall'Osservatorio regionale del turismo che Unioncamere Emilia-Romagna gestisce in collaborazione con la Regione (vd. par.2.1). La linea promozionale ha previsto lo svolgimento di attività formativa per le imprese, con particolare riferimento al turismo enogastronomico come driver dello sviluppo turistico delle aree turistiche emergenti. E' stata anche svolta una sperimentazione su un territorio turistico emergente per testare le capacità di diagnosi del nuovo sistema informativo messo a punto da Isnart per conto di Unioncamere nazionale.

### **3.9.3 Iniziative per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa**

L'attenzione nei confronti delle risorse ambientali e della loro salvaguardia è cresciuta notevolmente, anche a livello istituzionale. Il sistema camerale al riguardo gioca un ruolo importante, con interventi che vanno dall'assistenza per l'assolvimento di obblighi amministrativi alla formazione e all'informazione, dalla certificazione ambientale al supporto per il trasferimento di know-how, alla diffusione degli strumenti volontari di miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese messi a disposizione dalla normativa comunitaria, in particolare il regolamento Emas. Altrettanto rilevante è l'impegno delle Camere di commercio nella diffusione di comportamenti socialmente responsabili nella cultura d'impresa, che fra l'altro rientra negli ambiti di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna elencati dall'Accordo di programma quadro (vd. par. 2.1).

Le Camere di commercio in primo luogo curano il coordinamento delle Sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e la raccolta e la gestione informatica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). In Emilia-Romagna le dichiarazioni MUD 2022 riferite al 2021 sono state 29.447 (Tabella n. 14).

#### **Tabella n. 14 - Dichiarazioni MUD 2022 riferite al 2021**

Province	Dichiarazioni MUD
BO	6.472
FC	2.976
FE	1.855
MO	4.803
PR	2.185
PC	3.181
RA	2.526
RE	3.566
RN	1.913
<b>TOTALE</b>	<b>29.477</b>

Fonte: Ecocerved

Il D.Lgs 152/06, che ha istituito l'Albo nazionale gestori ambientali prevede che esso sia costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è articolato in un Comitato Nazionale, con sede presso il medesimo Ministero, e in Sezioni regionali e provinciali, con sede presso le Camere di commercio dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato Nazionale e le Sezioni regionali e provinciali sono interconnessi dalla rete telematica delle Camere di commercio. Dal 1° luglio 2015 la Sezione regionale dell'Emilia-Romagna dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali riceve le domande di iscrizione e le successive modifiche esclusivamente con modalità telematica mediante accesso all'apposito portale Agest Telematico.

Dal 2008 il sistema camerale regionale ha avviato l'attività del Registro per i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) in attuazione del d.lgs. 151/2005.

L'articolo 14 del decreto stabiliva infatti che il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche può immettere sul mercato dette apparecchiature solo a seguito di iscrizione nell'apposito registro presso la Camera di commercio di competenza. L'articolo 29 del Decreto legislativo 14 marzo 2014 n. 49 conferma il ruolo del Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185 al fine di garantire la raccolta e la tenuta delle informazioni necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo e il corretto trattamento dei RAEE e di consentire la definizione delle quote di mercato.

L'articolo 14 del Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188 prevede l'istituzione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. All'interno di tale registro è prevista una sezione relativa ai sistemi collettivi istituiti per il finanziamento della gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. Il produttore di pile e accumulatori può immettere sul mercato tali prodotti solo a seguito di iscrizione telematica al Registro da effettuarsi presso la Camera di commercio di competenza.

Un'altra competenza in campo ambientale affidata al sistema camerale riguarda i Composti Organici Volatili (COV). Con tale denominazione viene indicato un insieme di sostanze in forma liquida o di vapore suscettibili di evaporare facilmente a temperatura ambiente. Il Decreto legislativo 27 marzo 2006, n. 161, come modificato dal Decreto legislativo 14 febbraio 2008, n. 33, prevede che i soggetti che immettono sul mercato i prodotti elencati nell'allegato I al medesimo Decreto trasmettono, per il tramite delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro il 1° marzo di ciascun anno, i dati e le informazioni previsti all'allegato III-bis, riferiti all'anno civile precedente.

Sulla Gazzetta ufficiale del 15 febbraio 2017 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 ottobre 2016, n. 264, Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti. I residui sono sottoprodotti e non rifiuti quando il produttore dimostra che, non essendo stati prodotti volontariamente e come obiettivo primario del ciclo produttivo, sono destinati ad essere utilizzati nello stesso o in un successivo processo, dal

produttore medesimo o da parte di terzi. L'articolo 10 del Regolamento prevede che per favorire lo scambio e la cessione dei sottoprodotti, le Camere di commercio territorialmente competenti istituiscono un apposito elenco in cui si iscrivono, senza alcun onere, i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti che viene reso pubblico e consultabile su una sezione dedicata del sito internet della Camera di commercio o di un sito internet dalla stessa indicato.

L'elenco non introduce un requisito abilitante per i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti ma ha finalità conoscitiva e di mera facilitazione degli scambi.

Da ultimo, il DPR 43/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 in materia di gas fluorurati ad effetto serra, entrato in vigore il 5 maggio 2012, stabiliva requisiti specifici per le varie fasi dell'intero ciclo di vita dei gas fluorurati, dalla produzione sino a fine vita. Lo scopo è ridurre le emissioni di tali gas fluorurati al fine di conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di cambiamenti climatici e adempiere agli obblighi derivanti dal protocollo di Kyoto. Il DPR prevedeva tra l'altro che le Camere di commercio del capoluogo di regione o di provincia autonoma ove è iscritta la sede legale dell'impresa o ove risiede la persona fisica, gestiscano il Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate nonché il rilascio dei certificati provvisori e di attestati e visure di certificati.

Il 9 gennaio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra e abroga il Regolamento (UE) 842/2006 e il precedente D.P.R. n.43 del 27/01/2012. L'articolo 15 del D.P.R. conferma l'obbligo di iscrizione al Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate (già previsto dal precedente D.P.R. 43/2012), per imprese e persone che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di controllo e recupero dei gas. Anche la recente normativa stabilisce che il Registro è gestito dalle Camere di commercio capoluogo di regione e di provincia autonoma.

Sul piano delle attività attinenti alla promozione delle buone prassi ambientali delle imprese, l'azione prevalente si concretizza in iniziative seminariali, d'informazione e sensibilizzazione, e di assistenza alle imprese. L'attività di supporto del sistema camerale alle imprese si esplica anche mediante la concessione di incentivi e la realizzazione di studi e pubblicazioni sui temi ambientali. Crescente è inoltre il ruolo svolto dalle Camere di commercio nello sviluppo della consapevolezza delle opportunità offerte dall'Economia Verde e delle problematiche etiche da parte delle imprese, attraverso un'attività di assistenza e supporto finalizzata a consolidare la creazione di modelli di azione accettabili per tutte le istanze sociali presenti sul territorio e sui mercati di riferimento. A quest'ultimo riguardo è da sottolineare lo sforzo teso a promuovere la responsabilità Sociale d'Impresa, ovvero l'integrazione volontaria delle istanze sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate, citata anche nel Libro Verde 2001 dalla Commissione europea.

Unioncamere Emilia-Romagna, in continuità con le iniziative attuate a valere sul Programma del Fondo di perequazione 2017-2017 Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare, a inizio 2021 ha realizzato il **programma del FP 2019-2020 Sostenibilità ambientale**.

Il progetto, coordinato dall'Unione regionale e supportato da tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, ha preso avvio nel mese di luglio 2021 a seguito dell'approvazione da parte di Unioncamere nazionale. Il progetto **"Sostenibilità ambientale"** mira ad accrescere i servizi delle Camere di commercio sui temi dell'economia circolare con la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese a partire dai temi introdotti dal pacchetto di Direttive UE sull'economia circolare. Unioncamere Emilia-Romagna ha coordinato tutte le Camere di commercio della regione per la realizzazione delle attività del progetto che si è concluso a settembre 2022.

Le attività realizzate si sono inserite nel quadro degli interventi attuativi delle politiche regionali in tema di economia circolare in una logica di collaborazione con i principali portatori di interessi impegnati sul tema (Regione servizio ambiente e servizio qualificazione imprese, Art-ER, Clust-ER, Tecnopoli, rete Maker, rete Alta Tecnologia, Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, CISE, ARPAER, ENEA e associazioni di categoria), delle attività dei Punti Impresa Digitale e della rete Enterprise Europe Network.

Sono stati realizzati 9 eventi informativi con la partecipazione di oltre 560 imprese e sono stati inoltre promossi gli eventi formativi organizzati da Unioncamere nazionale sui temi: cessazione della qualifica di

rifiuto, emissioni in atmosfera e validazione virtuale dei formulari con la partecipazione di più di 800 imprese regionali.

È stato realizzato un percorso di promozione della filiera dei sottoprodotti ed è stato promosso l'utilizzo della piattaforma telematica di scambio. Nell'ambito di questa attività sono state coinvolte 106 imprese e sono stati realizzati colloqui personalizzati con imprese interessate a valorizzare i propri sottoprodotti. Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno messo a disposizione delle imprese della regione un servizio di assistenza, denominato GREENROAD MAP, per supportarle in un'ottica di riorganizzazione e riconversione ambientalmente sostenibile e per avviare percorsi di circolarità. L'assistenza è stata fornita a 16 imprese manifatturiere emiliano-romagnole ed è stata articolata in un'analisi dei bisogni aziendali con l'identificazione dei punti di forza, quelli da rafforzare e delle aree di miglioramento e si è conclusa con la redazione di un piano d'azione personalizzato contenente interventi e azioni e relative tempistiche e procedure atti a promuovere e avviare percorsi di sostenibilità e circolarità